



ATENEAPOLI



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE UNIVERSITARIA

N. 19 ANNO XVI - 24 novembre 2000 (Numero 304 della numerazione consecutiva)
Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 - comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Napoli

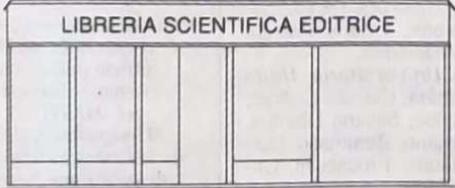
L. 2.000

INGEGNERIA
Pericolo numero chiuso con la riforma

GIURISPRUDENZA
Intervista ai nuovi docenti di Diritto Civile

LA RUBRICA
GLI STUDENTI CI SCRIVONO

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05 (di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

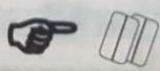
TUTTI I LIBRI PER LA TUA FACOLTA'

Consulenza utile e qualificata nella scelta degli esami complementari

Consultazione in libreria dei testi e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche computerizzate

Da noi acquisti anche con Bancomat e Carta di Credito



ELEZIONI

600 STUDENTI CANDIDATI

Si vota il 30 novembre al **Navale** e il 14 e 15 dicembre al **Federico II** per rinnovare le rappresentanze studentesche negli organi collegiali



I NOMI DI TUTTI I CANDIDATI

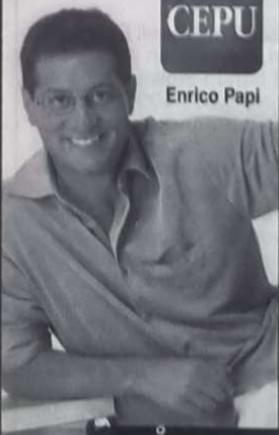
ALL'INTERNO

- Federico II.** Rinaldi presidente degli studenti pag. 5
- Navale.** Quattro studenti e una nave polare pag. 29
- Orientale.** Chiusura serale della mensa pag. 27
- Attualità.** I Poli nominano i Vice Presidenti pag. 6
- Lettere.** Sos da Lingue, occorrono più docenti pag. 22
- Sociologia.** Tirocini, un'ottima esperienza pag. 21

Cepu...
...averci pensato prima!



Enrico Papi



NAPOLI
via Medina 17
Tel. 0815526020

NOVITA'

IBM ThinkPad A Series



PROCESSORE **celeron 500Mhz**
MEMORIA **64/256 mb**
CACHE **L2 128 kb**
SCHERMO **12,1" TFT**
DISCO FISSO **6 GB**
CD-ROM **di serie**
SISTEMA OPERATIVO **Win98**
MODEM/FAX **56 bps**
PESO **2,7 kg**
GARANZIA **1 anno**

SUPER OFFERTA

L. 3.499.000^{iva}

devil computer system srl
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx



Gli studenti candidati

Federico II: si vota il 14 e 15 dicembre per rinnovare le rappresentanze studentesche

Studenti del Federico II alle urne il 14 (ore 9.00-19.00) e 15 (ore 9.00-14.00) dicembre (la data è stata posticipata per la coincidenza, il 13, dell'apertura dell'anno accademico). Si vota per eleggere i rappresentanti in seno al Comitato Sportivo Universitario e nei Consigli di Facoltà e Corso di Laurea. Il quorum per il Cus è fissato al 10 per cento, per gli altri organi al 5%; se si dovesse raggiungere sarebbero in totale 218 gli studenti eletti.

DI SEGUITO I NOMI DEI CANDIDATI.

CUS

Sinistra Universitaria: l'unità per un eguale diritto allo sport: Antonio Adamo, Armando de Somma, Davide Sarnataro.

Confederazione degli studenti: Giuseppe Vittorini, Alberto Maria Di Alberto, Nicandro Silvestri.

Ateneo Studenti - Libertà nell'Università: Salvatore Strano, Crescenzo Visone, Diego Signore.

Consigli di Facoltà

• Agraria

Indipendenti per Agraria: Tommaso Barbuto, Teresa Casacchia, Stefania Del Gaudio, Andrea Borlizzi, Valeria Scala.

Uniti per Agraria - Sinistra

Universitaria-Udu: Roberto Dinacci, Cristian Colonna, Salvatore Brancaccio, Giuliano De Felice, Mariacristina Pernice, Ciro Trombetta.

Ateneo studenti: Gerardo Perillo, Giuseppe Freda, Saverio Grauso, Vincenzo Schettino, Massimiliano Cafiero.

• Architettura

Sinistra Universitaria-Udu: Pasquale Alfano, Andrea De Cunzo, Elvira Loffredo, Rocco Lombardi, Pasquale Sanzone, Gennaro Scala, Sascha Borrelli, Ileana Recchia, Maria Grazia Bagnaro, Stefano Cardone.

Confederazione degli studenti: Bianca Giovane Di Girasole, Pamela Larocca, Gaetano Natella, Raffaele Canonico, Francesco Bernardo, Mirko Romano, Carmelina Scialli, Raffaele Savignano, Paola Principe, Gianluca Lanzi, Nicolangelo Gelormini.

• Economia

L'alternativa, Sinistra Universitaria-Udu Uniti per Economia: Armando De Somma, Aniello D'Onofrio, Antonio Romano, Edmondo Di Pierno, Vito Boccarello, Alberico Scinto, Claudio Borrelli, Carlo Formati, Giacomo Valletta, Emanuele Ruocco, Giovanni Meglio.

Confederazione degli studenti: Mariano Fenizia, Claudia Palermo, Gloria Murlo, Carmela Landolfi, Rosario Cerulli, Renato Calabrese, Gennaro Capasso, Iaria Improta, Luciana Fico, Alessandro Smorra, Luca Piscopo.

Ateneo studenti-libertà nell'Università: Maria Pisano, Andrea Caligiuri, Monica Coda, Pasquale Di Giulio, Sara Leone, Agostino Romano, Ciriaco Iacoviello, Angelo Gifuni, Luigi Gallucci, Gianpiero Esposito, Alfre-

do Palmieri.

• Farmacia

Confederazione degli studenti: Alain Cennamo, Rosario Tortora, Ahmad Mansur, Beniamino De Magistris, Gaetano Negri, Antonio Panico, Annamaria Fresa, Lina Iannucci, Nicol Sullo.

Polo delle libertà nell'università: Nicola Serpico, Pasquale Persico, Maria Luisa Pelliccia, Fabiana Di Napoli, Antonietta Romano, Augusto De Luca, Antonio Romano, Valentina Maglio, Francesca Rea.

• Giurisprudenza

L'unità per Giurisprudenza: Udu-Sinistra Universitaria I Democratici Università-Magna Charta: Salvatore Iavarone, Angelo Angellotti, Gianluca Alasia, Pasquale Federico, Marco Pugliese, Agostino Riitano, Danilo Rubino, Raffaele Sirica, Felice Velleca, Luca Vogna.

Confederazione degli studenti: Salvatore Cennamo, Alberto Maria Di Alberto, Angelo Frichione, Salvatore Guida, Aldo Jossa, Leonardo Novelli, Michele Merlino, Luca Panico, Raffaele Pietropinto, Alberto Svelto, Marco Visciglio.

Polo delle libertà nell'università: Giovanni Marra, Luca Scarpato, Luca Liguori, Paolo Del Vecchio, Domenico Catuogno, Simona Spina, Enza Granata, Sveva Callipari, Diego Buonocore, Tanina De Luca.

• Ingegneria

Udu Sinistra Universitaria Uniti per ingegneria: Tommaso Chiarella, Fabrizio Bosco, Giuseppe Antignano, Alberto Ragucci, Filippo Ariano, Luigi Antonio Gilardi, Marco Cantato-

re, Piera Milione, Giovanni Castagnola, Marcello Fera, Anna Flora Carputo.

Ateneo studenti: Antonio Penta, Francesca D'Onza, Antonio Strano, Alessandro Colucci, Walter Pugliese, Francesco Di Crosta, Leucio Maturo, Marcello Iacone, Modestino Lombardi, Maria D'Onza, Stefano Falduti.

Polo delle libertà nell'università: Michele Piscopo, Giuseppe Casale, Enrico Adinolfi, Daniele Botrugno, Bruno Napoleone, Andrea Servillo, Giuseppe Tricarico, Giovanni Caccavale, Mariagrazia Villano.

Confederazione degli studenti: Mauro Bellerè, Vincenzo Chianese, Francesco De Michino, Raffaele De Rosa, Biagio Estatico, Alfredo Massimo Fro-la, Gianluca Florio, Vincenzo Gesualdi, Claudio Guerriero, Giovanni Laudicina, Gianluca Servillo.

• Lettere

U-Link: Lettere in Koinè (Sinistra Universitaria, Udu, Majakovskij, Indipendenti per Lettere e per Lingue, Laboratori teatrali): Francesco Nicodemo, Andrea Di Miele, Silvia Greco, Anita Marianna Laudando, Beatrice Perotta, Davide Sarnataro, Mario Visone, Raffaella Becce, Anna Di Chiara, Guido Tagliata-tela, Gregorio Crispino.

Ateneo studenti: Antonio Merola, Emanuela De Simone, Dario Nappo, Carmine Stifano, Michela Carrafiello, Antonella Iovino, Autilia Tramontano, Agnese Di Tore, Giuseppe Di Gennaro, Maria Vitale.

• Medicina

Indipendenti per Medicina: Giuseppe Giannini, Valentina Barletta, Alfonso Borrata, Michele Cestari, Lanfranca De Magistris, Giuseppe De Renzis, Luca Malorni, Viviana Pisano, Nicola Vendemmia.

Sinistra Universitaria Unità per Medicina: Claudio Collinet, Danilo Croce, Silvana Libertini, Vito Giordano, Tommaso Iadicco, Claudio Procaccini, Cristina Stellatelli.

Ateneo studenti: Serena Forestiero, Giuseppina Aprile, Luigi Zarrella, Maddalena Boselli, Pasquale Severino, Gaetano Esposito, Santo Iorio, Pierino Di Silverio.

Polo delle libertà nell'università: Vittorio Cortese, Giuseppe Quarto, Giuliana Corrado, Giovanni Abbadessa, Daniela De Feo, Giovanna Smarrazzo, Goffredo Bulgarelli.

• Veterinaria

Confederazione degli studenti: Silvia Cappiello, Gianfranco Apicella, Valeria Eliseo, Carmela Ercolino, Anna Cestaro, Loredana Candela, Gianluca Matteoli.

Polo delle libertà nell'univer-

ABBONATEVI ad ATENEAPOLI

versando sul

**C.C. Postale
N° 40318800
intestato ad
ATENEAPOLI**

la quota annuale:

docenti: L. 33.000	studenti: L. 30.000
sostenitore ordinario: L. 50.000	sostenitore straordin.: L. 200.000

INTERNET

<http://www.ateneapoli.it>

**Posta Elettronica
posta@ateneapoli.it**

**ATENEAPOLI
è in edicola
ogni 15 giorni**

**Il prossimo
numero
sarà in edicola
l'8 dicembre**

**ATENEAPOLI
NUMERO 19 ANNO XVI
(N° 304 della numerazione
consecutiva)**

**direttore responsabile
Paolo Iannotti
redazione**

**Patrizia Amendola
edizione**

**Ateneapoli s.r.l.
direzione e redazione
Via Tribunali 362
(Palazzo Spinelli)
80138 - Napoli**

**tel. 081.446654-081.291401
ufficio pubblicità**

**Gennaro Varriale
tel. 081.291166**

**Tipografia: A.G.P.
Via Murelle a Pazzigno, 74**

**distribuzione Napoli
De Gregorio - NA
autor. trib. Napoli
n. 3394 del 19/3/1985
Iscrizione al Registro
Nazionale della Stampa
c/o la Presidenza del
Consiglio dei Ministri
N° 1960 del 3/9/1986
(Numero chiuso in stampa
il 21 novembre)**



PERIODICO
ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

*È vietata la riproduzione di testi,
foto e inserzioni senza espressa
autorizzazione dell'Editore il
quale si riserva il diritto di perse-
guire legalmente coloro che ef-
fettueranno senza autorizzazione
le suddette riproduzioni.*

Borse di studio EDISU 1

634 STUDENTI ESCLUSI PERCHÉ TROPPO POVERI

Sono 634 gli studenti i quali, avendo presentato domanda di borsa di studio all'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1, sono stati esclusi perché troppo poveri. Sembra un paradosso, ma il motivo della loro esclusione è questo. Quest'anno, infatti, il bando tagliava fuori automaticamente gli studenti il cui reddito familiare fosse inferiore a 10.800.000 lire annui. Una specifica voluta dal direttore generale dell'ente **Francesco Pasquino**, come da lui stesso sottolineato in occasione del consiglio di amministrazione dell'Edisu svoltosi il 15 novembre. La ratio dovrebbe essere la seguente: al di sotto del limite fissato è impossibile che una famiglia abbia modo di mandare il figlio all'università. Ergo: scatta la presunzione di dichiarazione mendace. Un ragionamento criticato, tra gli altri, dai consiglieri **Pasquale Petruzzo** e **Fabio Santoro**. "Invece di effettuare tutti i controlli del caso, infatti, si eliminano gli studenti per il fatto stesso di appartenere a famiglie in condizioni economiche disagiate -sottolinea in particolare Petruzzo-. A quanto mi risulti l'Edisu Napoli 1, in tutta Italia, è stato l'unico a prevedere una norma del genere". Avverso l'esclusione oltre trecento hanno già inoltrato ricorso, con buone possibilità che sia accolto. Irreparabile, invece, il danno provocato a chi, scoraggiato da questa norma, a suo tempo non ha neanche inoltrato la domanda. Del problema si discuterà nuovamente nel consiglio convocato per il 23 novembre, mentre Ateneapoli va in stampa.

Contributi per Master. Dal 13 novembre è consultabile, presso l'ufficio assistenza dell'Ente per il Diritto allo studio 1, in via Alcide De Gasperi n. 45, la graduatoria definitiva del concorso per l'assegnazione di contributi a partecipanti a Corsi di Master, di Specializzazione, di Perfezionamento o di Dottorato di ricerca senza borsa.

CONTINUA A PAGINA 4

MEMORIA+METODO



MASTER PRO MEMORIA®



+ TEMPO X SÈ

+ RISULTATI

+ VELOCI



NELLO STUDIO

NELLA VITA

NEL LAVORO

TOTALE: \$UCCESSO

NON FACCIAMO CONFUSIONE!

PRO MEMORIA *non è il solito corso di memoria...*
ma è il **MASTER**, l'unico e inimitabile

- + **approfondito** (non solo le potenti tecniche di memoria, ma anche - E SOPRATTUTTO - metodologie di studio, sviluppo dell'attenzione, concentrazione, motivazione...)
- + **accurato** (oltre 70 ore di lezione distribuite in due mesi)
- + **garantito** (puoi fermarti quando vuoi e paghi solo quello che frequenti)
- + **esperto** (a Napoli dal 1993, docente con 10 anni di esperienza ed oltre 4.500 ore di lezione).

+ **ECONOMICO**
ANCHE A RATE
DA L. 25.000 MENSILI!!!

**21° MASTER in TECNICHE di
MEMORIZZAZIONE, LETTURA VELOCE
e METODOLOGIE DI STUDIO**

**Lezione Introduttiva
GRATUITA**

SCEGLI LA DATA

28 novembre

5 dicembre

29 novembre

6 dicembre



ORE 16,30

Via Chiatamone, 6

(terzo piano - siamo ospiti del CEPU)



PER PRENOTAZIONI
Segreteria Organizzativa
081.714.37.72

E/O INFORMAZIONI
Segreteria Didattica
081.588.85.47



CONTINUA DA PAGINA 2

sità: Claudio De Martinis, Diego Mele, Antonio Scognamiglio, Valeria Crivellari, Marco Puntorieri, Livia Pullano, Manuel Sorini.

SUDS: Giambattista Lorubbio, Stefania Visone, Carmine Fusco, Giovanni Mercurio, Michele Maiello, Francesco Renne.

• Scienze

Sinistra Universitaria Udu Unità per Scienze: Luigi Iovino, Ivan Poggiani, Carmine Spizuoco, Gianpiero Sepe, Alberto Grasso, Diego Quintano, Marco Sorrentino, Francesco Andrisani, Nunzia Lombardi, Tommaso Mongiello.

Ateneo studenti-Libertà nell'università: Filomena Veronica Santopietro, Filomena Mandato, Francesca Petruzzo, Venere Fiore, Pasquale Antonio Barrasso, Vittorio Saggiomo, Simona Esposito, Antonio Pisanti, Antonio Nappi, Enrico Di Maio.

Confederazione degli studenti: Virginia Eliseo, Nicandro Silvestri, Vincenzo Liparoti, Maria Giuseppina Baratta, Paola Di Chiara, Angelo Raffaele Famiglietti, Antonio Arcuri, Dante Di Domenico, Omar Laurino.

• Scienze Politiche

Sinistra Universitaria-Udu, Altra cultura Uniti per Scienze politiche: Pompilio Salerno, Alberto Nardo, Alfeo Contardo, Alessandra Raiola, Salvatore Piccolo, Marianna De Filippo, Giovanni Quitadamo, Dario Ferrara.

Ateneo studenti: Florian Petani, Chiara Marozzi, Remigio Massa, Marianna Santoro, Vittorio Principe, Stefania Migliaccio, Maria Rosaria Sciusco.

Polo delle libertà nell'università: Giuseppe Messinese, Paolo Centomani, Antonio Peluso, Carlo Del Vasto, Dario Caselli.

• Sociologia

Vivere Sociologia: Elena Vitale, Enrico Califano, Stefania Di Paolo, Giovanna Saviano, Rosa De Luca, Pasqualina Farace, Carmen Giusto, Paola Liguro.

Consigli di Corso di Laurea

Agraria

- Scienze e tecnologie agrarie

Indipendenti per Agraria: Lorenzo Pepicelli, Eugenio Bufano, Andrea Borlizzi.

Uniti per Agraria: Sinistra Universitaria-Udu: Vincenzo Picardi, Mariacristina Pernice, Rosa Maisto, Marica Oliviero.

- Scienze e tecnologie alimentari

Indipendenti per Agraria: Teresa Casacchia, Tommaso Barbuto, Francesco Di Donna.

Uniti per Agraria: Sinistra Universitaria-Udu: Luca Mau-

riello, Luca Altamura, Giustino Di Costanzo, Antonio Stanzone.

Economia

- Economia aziendale

L'alternativa, Sinistra Universitaria-Udu Uniti per Economia: Claudio Borrelli, Luigi Chambery, Pierpaolo De Vita, Andrea Petrone, Maddalena Palumbo.

Confederazione degli studenti: Mariano Fenizia, Giuseppe Di Meglio, Carmela Landolfi, Maurizio Cocchia.

Ateneo studenti-Libertà nell'università: Maria Pisano, Andrea Caligiuri, Veronica Di Sisto, Alfredo Palmieri.

- Economia e commercio

L'alternativa, Sinistra Universitaria-Udu uniti per Economia: Giovanni Meglio, Luciana De China, Alberico Scinto, Federica Donnarumma, Giacomo Valletta, Cristiano Regina, Manuela De Stefano, Giuliana Maiorino, Fabio Uttieri.

Confederazione degli studenti: Ilaria Improta, Luca Piscopo, Gianluca Di Biase, Raffaele Esposito, Monica Santoro, Claudia Palermo, Gennaro Capasso, Alessandro Smorra.

Farmacia

- Ctf

Confederazione degli studenti: Barbara Borreca, Antonio Corrado, Emiliano Coppola, Nicola Maisto, Nikol Sullo.

- Farmacia

Confederazione degli studenti: Gianmattia Fierro, Giuseppa Vittorini, Carminio Gambacorta, Elvira Finaldi, Ciro Gennaro Romano.

Ingegneria

- Civile

Ateneo studenti: Flavia Morone, Maria D'Onza, Giacinto Martone, Ciro Barone, Adriano De Vero.

Udu Sinistra Universitaria Uniti per Civile: Sebastiano Corcione, Roberto Sepe, Alessandra Ferrara, Luca Dell'Aversano.

Polo delle libertà nelle università: Giovanni Caccavale, Valerio Grassi, Arturo Vuvussiras.

Confederazione degli studenti: Raffaele De Rosa, Ludovica Elefante, Francesco Odierna, Viviana Taddeo, Rosario Vitale.

- Aerospaziale

Udu Sinistra Universitaria Uniti per Aeronautica: Luigi Antonio Gilardi, Marco Cantatore, Francesco Luongo, Rosario Familio.

Polo delle libertà nell'università: Ciro Borrelli, Nicola Borrelli, Giuseppe Tricarico.

Confederazione degli studenti: Fabio Bottiglieri, Massimiliano Mariano, Nicola Paletta, Gennaro Pepillo.

- Ambiente e territorio

Polo delle libertà nell'univer-

sità: Mauro Maurici, Paola Mauro, Sonia Borzacchiello.

Confederazione degli studenti: Biagio Ciuffo, Eugenio Liguori, Gianluca Lubelli, Russo Spena.

Udu Sinistra Universitaria Uniti per Ambiente e territorio: Alberto Ragucci, Anna Girundo, Elena Granisso, Vincenzo Pelle.

- Chimica

Energia Libera: Antonio Brasiglio, Romolo Carrieri, Ingrid Florenzano, Gianluca Servillo.

- Materiali

ST. I.MAT Studenti Ingegneria dei materiali: Salvatore Cica-tiello, Marco Cimminiello, Raffaele Corona Mendozza, Giovanni Filippone.

- Telecomunicazioni

Udu Sinistra Universitaria Uniti per Telecomunicazioni: Giampiero Longo, Francesco Pellegrini, Salvatore Muto, Carlo Palomba, Antonio Luciano.

Polo delle libertà nell'università: Pasquale Malafrente, Marianna Borrelli, Carmela Piccirillo.

Ateneo Studenti: Mario Cavaliere, Ciro Sannino, Antonella Persechini.

Confederazione degli studenti: Nunzio Antonucci, Imma D'Avanzo, Roberto Episcopo, Dario Ottaiano.

- Edile

Udu Sinistra Universitaria Uniti per Edile: Piera Milione, Incoronata Mely Nudo, Antonio Angelino.

Polo delle libertà nell'università: Giacinto Farnese, Michele Piscopo, Concetta Vierna, Nicola Di Tommaso.

Confederazione degli studenti: Vincenzo Gesualdi, Vitale Petrella, Lucia Polichetti, Giuseppe Sagaria, Yuri Wanvestraut.

- Elettrica

Udu Sinistra Universitaria Uniti per Elettrica: Vittorio Lo Sapia, Giuseppe Di Maio, Claudio Acanfora, Antonio Cuomo.

Confederazione degli studenti: Andrea Fasolo, Alessandro Frola, Dario Grossi, Roberto Romano, Alessandro Scala.

- Elettronica

Udu Sinistra Universitaria Uniti per Elettronica: Tommaso Chiarella, Daniela Borzillo, Antonio Mario Cioffi, Gaetano Ferraro, Luca Basile, Francesco Falanga.

Ateneo studenti libertà nell'università: Gianluca Postiglione, Modestino Lombardi, Fabio De Vita, Barbara Libonati, Gianlorenzo Vallone.

Confederazione degli studenti: Paolo Bernardo, Antonio Di Monaco, Gianluca Florio, Mariano Frignola, Fabio Strazzullo, Marco Tomacelli, Massimo Di Pietro Vergara.

- Gestionale

Polo delle libertà nell'univer-

sità: dro Pellicanò, Ciro Campagna, Pietro Giovanni Guidone, Antonia De Simone.

Confederazione degli studenti: Paola Corongiu, Francesco De Michino, Gennaro Nasti, Sergio Rovinello.

- Informatica

Sinistra Universitaria Udu Unità di Informatica: Carmine Spizuoco, Alberto Grasso, Diego Quintano, Francesco Andrisani.

Udu-Sinistra Universitaria Uniti per Informatica: Fabrizio Bosco, Vincenzo De Concilio, Mauro Garofalo, Gennaro Cipolletta, Alessandro Di Cicco.

Ateneo studenti libertà nell'università: Michele Paolillo, Antonio Strano, Alessandro Colucci, Domenico Nappo, Leucio Maturò.

Confederazione degli studenti: Mauro Bellerè, Franco Lanzone, Giovanni Laudicina, Luigi Sannino, Giuseppe Zuppelli.

- Meccanica

Udu-Sinistra Universitaria Uniti per Meccanica: Giovanna Matrone, Francesco Martone, Filippo Ariano, Luca Giorleo, Davide Del Core, Giovanni Profeta.

A.I.M.E. Associazione: Marco Parisi, Giosuè Rettura, Fabrizio Reale, Marco Bevilacqua, Daniele Romiti, Basilio Papavassiliu, Bruno Napoleone.

Ateneo studenti: Riccardo D'Assisi, Salvatore Strano, Carlo Padovano, Emilia Pollasto, Giulio Falduti.

Confederazione degli studenti: Domenico Balestrieri, Antonio Barbatò, Biagio Estatico, Orlando Laghezza, Giovanni Tierno, Nicola Vallefuoco.

- Navale

A.ST.I.N. Associazione studenti Ingegneria Navale: Mike Cardinale, Angela De Vincentis, Rosario Saviotti, Aureliano Schirripa.

Polo delle libertà nell'università: Giuseppe Casale, Alberto Manfredini, Flavio Natalini.

Lettere

- Filosofia

U-Link: Ernesto Bonetti, Gennaro Romano, Anita Marianna Laudando, Vincenzo Raimondi, Antonio Adamo.

Ateneo studenti: Antonio Merola, Autilia Tramontano, Francesca Iengo.

- Lettere

U-Link: Lara Bello, Anna Di Chiara, Paola Setaro, Claudio Marengo, Silvia Greco, Lucia Fama, Giovanni Araldi, Michele Sensini.

Ateneo Studenti: Emanuela De Simone, Dario Nappo, Agnese Di Tore, Antonella Iovino, Carmine Stifano, Michela Carrafiello, Giuseppe Di Gennaro.

- Lingue

U-Link: Domenico Politi, Gabriele Oropallo, Mario Prisco, Antonietta Loffredo, Davide Procope.

- Storia

U Link: Pasquale Noli, Paola Rossi, Chiara Guida, Antonio De Martino, Pio Pellegrino.

Medicina

- Medicina

Indipendenti per Medicina: Francesco Perna, Renato Miscera, Ilenia Migliaccio, Alessio Palumbo, Carmen Papaiani, Giuseppe Santoro, Antonio Verrico.

Ateneo studenti: Pierino Di Silverio, Serena Forestiero, Giuseppina Aprile, Maddalena Boselli, Santo Iorio, Gaetano Esposito.

- Odontoiatria

Confederazione: Vincenzo Bifaro, Gianluca Del Vecchio, Vincenzo Galdiero.

Veterinaria

- Scienze e tecnologie delle produzioni animali

- SUDS

Francesco Renne, Carmine Fusco, Rosario Di Mauro.

- Veterinaria

Confederazione: Gianfranco Apicella, Silvia Cappiello, Valeria Eliseo, Anna Cestaro, Carmela Ercolino.

SUDS: Giovanni Mercurio, Gino Vitullo, Aniello Raimondo.

Scienze

- Scienze Naturali

Lista arcobaleno: Enrico Di Maio, Antonio Nappi, Federico Passaro, Dario David, Floriana Visciano.

Ippocampo: Davide Petrone, Simone Praticò, Donatello Salvatore, Virginia Eliseo.

- Chimica

Ateneo studenti: Filomena Mandato, Antonio Pisanti, Vittorio Saggiomo.

- Fisica

Sinistra Universitaria Udu Unità di scienze: Antonio Giorgini, Nunzia Lombardi, Marta Caprio.

Ateneo studenti: Francesco Passarella, Alfredo Iorio, Teresa Ferraro.

- Matematica

Ateneo studenti: Patrizia Di Muzio, Venere Fiore, Alessandro Ciorcalo.

- Biologia 1

Confederazione degli studenti, Dante Di Domenico, Maria Giuseppina Baratta, Luca Palumbo, Mariano Avino, Patrizia Picone, Paola Di Chiara.

- Biologia II

Confederazione: Eliodoro Fasolino, Emilia Maria Francesca Mauriello, Giuseppe Angioletti, Diego Polimene, Nicoletta Panico.

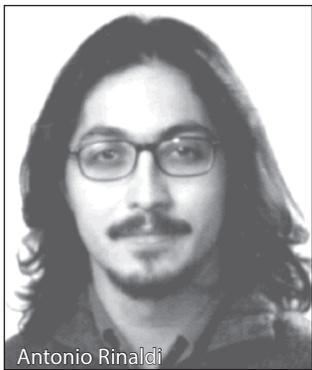


BAGARRE NELLA PRIMA SEDUTA DEL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI D'ATENEO

Rinaldi presidente degli studenti

Caos, gente in piedi, le impiegate verbalizzanti dell'ateneo che ad un certo punto, paventando rischi per la loro stessa incolumità, hanno abbandonato l'aula Pessina, dove si svolgeva la seduta. E' accaduto durante la prima riunione del Consiglio degli Studenti di Ateneo, svoltasi mercoledì 15 novembre. Alla fine è stato eletto **Antonio Rinaldi**, 25 anni, con i voti di Confederazione (15), dei Cattolici Popolari (4) e di metà di South Park, la lista del Polo delle Libertà che raggruppa i giovani vicini ad Alleanza Nazionale ed a Forza Italia. L'altra metà di South Park non ha espresso un suo candidato. Idem per il gruppo di sinistra, costituito dai 12 eletti con la Sinistra giovanile più tre indipendenti. Uno di loro, **Peppe Mele**, conosciuto ad Agraria, lamenta addirittura di essere stato aggredito da un confederato, che lo avrebbe schiaffeggiato. Confederazione accusa a sua volta la sinistra di aver tentato di occupare l'aula. Si è passati così da un ipotetico mega accordo allo scontro più duro.

Nelle settimane che hanno preceduto la riunione di metà novembre, infatti, su iniziativa del leader **Francesco Borrelli**, il quale ad aprile intende candidarsi alle comunali con i Verdi, Confederazione aveva lavorato a quella che i cultori del genere definirebbero "strategia trasversale", i detrattori, invece "strategia del megainciucio". Impugnato il telefono, aveva contattato alcuni dei leader della Sinistra universitaria napoletana, per sondare l'ipotesi di un accordo. Si era presentato in via dei Fiorentini in compagnia di Rinaldi, ed altri esponenti di Confederazione, **Fiorella Zabatta** (studentessa in Giurisprudenza), **Tommaso Pellegri** (già candidato e non eletto con il gruppo Bonino) e **Alessia Guarnaccia** (milita con i Verdi). I giovani diessini li hanno condotti in quelle che, scherzosamente, definiscono le "catacombe", al di sotto del livello stradale. Confederazione nell'occasione ha sostenuto l'opportunità di un accordo diretto con la Sinistra giovanile e non più con alcuni singoli esponenti, come avvenuto in passato (Norberto Gallo, Lello Stingone, Giulia Velotti). I giovani diessini napoletani hanno dato una risposta interlocutoria ed hanno lasciato Borrelli and company in attesa. L'ipotesi Rinaldi non era delle più gradite per loro, anche alla luce degli ottimi rapporti che il neopresidente ha, a Caserta, con esponenti di rilievo di Alleanza



Antonio Rinaldi

za Nazionale. Teoricamente meno sgradita sarebbe stata una candidatura Guarnaccia. Borrelli, a questo punto, si è rivolto direttamente a **Federica Mogherini**, responsabile della Sinistra Giovanile a livello nazionale, senza che però questo abbia modificato granché la situazione. Lunedì 13 novembre, in tarda serata, Rinaldi ha comunicato a **Massimo Napolitano**, responsabile regionale dell'Università per la Sinistra giovanile, di essere il candidato ufficiale di Confederazione. Definitivamente accantonata l'ipotesi Guarnaccia. L'accordo è diventato impossibile anche se, sostiene Rinaldi, la Sinistra Giovanile, in extremis, avrebbe tentato di ricucire nella tarda mattinata di mercoledì. Sarebbe stata contattata telefonicamente **Alessia Guarnaccia**. Massimo Napolitano nega, invece, che l'organizzazione della quale fa parte abbia sondato questa ipotesi, a poche ore dal voto. In Consiglio, il Rettore **Fulvio Tessitore** ha parlato per tre quarti d'ora. "Il Consiglio può funzionare -ha detto-, se lo volete". E' andato via e si è scatenata la bagarre. Presiedeva **Antonio Arcuri**, studente di Scienze eletto con Confederazione, in qualità di

La parola a ...

"La nostra era una proposta chiara. Dare al consiglio nuove regole, per farlo funzionare, prima di procedere all'elezione. Il fallimento dei due precedenti consigli (presidenti Nicolino Rossi e Marco Cantelmi) evidenzia che, con le regole attuali, non si fa nulla. Quelli di Confederazione, invece, sono evidentemente interessati soltanto alla spartizione delle cariche". **Paola Bruno**, a poche ore dalla seduta, interpreta il punto di vista della Sinistra Giovanile su quel che è accaduto. Annuncia: "faremo un esposto, perché la seduta è stata irregolare. Le impiegate dell'università sono andate via; il verbale è stato redatto solo dal presidente Arcuri e dal segretario **Francesco Carile**. In aula non si capiva niente: gente in piedi, grida, qualcuno è addirittura entrato in aula, pur non essendo del Consiglio".

Opposta la versione di **Antonio Rinaldi**, il Presidente. "Sono stato eletto regolarmente; in aula non è entrato nessun estraneo. Ad un certo punto la Sinistra, che era in difficoltà perché non aveva un candidato ed i numeri per eleggerlo, ha minacciato di

occupare l'aula. Si è creata tensione. Mi hanno detto che è anche volato uno schiaffo, ma io non l'ho visto. Abbiamo rispettato l'ordine del giorno, secondo il quale, nella prima seduta, si sarebbe dovuto recepire il regolamento esistente".

Massimo Napolitano: "l'attuale regolamento mette il Consiglio nell'impossibilità di funzionare, lo paralizza. Ecco perché avremmo voluto aprire un dibattito su questo punto. Il presidente pro tempore Arcuri non ci ha dato la possibilità di far valere i nostri diritti. Addirittura si è proceduto, ad un certo punto, senza i verbalizzanti ufficiali. Non c'è che dire: è un Consiglio che nasce malissimo".

Antonio Arcuri, calabrese, iscritto a Scienze, respinge le accuse. "Sono stato imparziale ed ho fatto rispettare l'ordine del giorno, che prevedeva l'elezione del presidente del Consiglio degli Studenti. Purtroppo ho dovuto riscontrare che una minoranza faziosa voleva fare ostruzionismo. Volevano addirittura occupare l'aula; tutto quello che è accaduto poi è stato il risultato di questa forzatura. Scontro fisico? Non ho visto, perché erano tutti in piedi. Ripeto: so solo che un piccolo gruppo voleva occupare l'aula".

membro più anziano. La sinistra avrebbe voluto che si discutesse il regolamento e lo si modificasse, prima di passare alla elezione del presidente. Confederazione la così è stato. (F.G.)

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Azione Universitaria presenta un esposto

"La seduta del 15 novembre del Consiglio degli Studenti di Ateneo deve essere annullata". Lo chiedono con un esposto al Rettore **Fulvio Tessitore** ed al Ministro dell'Università **Ortensio Zecchino** due consiglieri degli studenti di Azione Universitaria: **Antonio Esposito** e **Ciro Borrelli**. Definiscono "insolente e prevaricatore" il comportamento di Arcuri, accusandolo tra l'altro di parzialità: "ha letteralmente seguito le indicazioni fornitegli da Confederazione. -Proseguono- Ancora più grave è stata la vergognosa aggressione subita da un consigliere da parte di membri della Confederazione, che scatenavano così un clima di tensione tale da costringere i funzionari del rettorato ad abbandonare la seduta. La quale a quel punto era da ritenersi conclusa, visto che il verbale originale era portato via dagli stessi funzionari". Invece, secondo i due studenti, "il presidente decideva di continuare la seduta in un clima surreale e, verbalizzando su fogli volanti privi di ogni valore legale, procedeva alla votazione per l'elezione del presidente mediante consegna di schede firmate da persone esterne alla commissione elettorale costituita e senza l'identificazione, così come richiesto dai votanti". Nell'esposto non si esclude di rivolgersi alla magistratura ordinaria.

Il RETTORE scrive al Comitato contro le Scuole di Specializzazione

Sono ormai più di due anni che gli studenti del collettivo di Giurisprudenza si battono contro le Scuole di Specializzazione obbligatorie ed a numero chiuso per l'accesso alle professioni forensi. Hanno organizzato convegni, dibattiti, assemblee per estendere la mobilitazione, in facoltà ed al di fuori di essa. Contro l'ipotesi che tali scuole siano attivate sin dal prossimo anno alla Federico II trovano adesso un alleato di tutto riguardo, nella persona del Rettore **Fulvio Tessitore**. "Per mio conto -scrive infatti quest'ultimo in una lettera indirizzata al Comitato contro le Scuole di Specializzazione (ne fanno parte anche alcune associazioni studentesche)-, ho dichiarato nel Senato Accademico del 10 corrente mese la mia contrarietà all'attivazione della Scuola per le Professioni forensi nel prossimo anno accademico". Tessitore ha inoltre sollecitato il Ministro **Ortensio Zecchino** a ricevere gli studenti del Comitato, che ormai da sei mesi aveva sollecitato

un faccia a faccia con il responsabile del dicastero all'Università.

Un'altra iniziativa che il collettivo Studenti di Giurisprudenza in Lotta sta portando avanti è una battaglia della memoria. Da tempo chiedono che si faccia luce sulla morte di **Vincenzo de Waure**, studente di Ingegneria e militante della sinistra napoletana non istituzionale, assassinato nella notte tra il 20 ed il 21 gennaio '72 a Piazzale Tecchio. L'omicidio è rimasto impunito; De Waure aveva già subito alcune aggressioni, in precedenza, da parte di neofascisti. Il primo dicembre il comitato antifascista Vincenzo De Waure (si riunisce ogni martedì alle 19.00 in via Coppola dei Musitani, a Fuorigrotta; per adesioni: concia@supereva.it) ha indetto un presidio, alle 11.00, a piazzale Tecchio, nei pressi della facoltà di Ingegneria. Chiedono che la strada sia intitolata alla memoria di De Waure.

Sul sito www.dadacasa.com/collettivo sono disponibili, invece, i documenti prodotti durante il convegno internazionale di Trieste svoltosi tra il 10 ed il 12 novembre, al quale hanno partecipato numerosi collettivi universitari, compresa Giurisprudenza in Lotta. I temi: rappresentanza studentesca, sessantotto, diritto allo studio.



Nell'Università Federica II la struttura federativa i Poli universitari sono in piena attività e con i vertici già insediati. Il Presidente del Polo Tecnico-Scientifico, prof. **Filippo Vinale**, è già operativo dal 10 ottobre, dal primo novembre sono invece in carica i Presidenti degli altri due Poli Universitari, quello di Scienze della Vita (prof. **Guido Rossi**) e quello delle Scienze Umane e Sociali (prof. **Giuseppe Cantillo**), a seguito di regolare nomina rettoriale. Unica differenza, mentre Vinale oltre la carica è attivo anche finanziariamente e con una sede operativa, gli altri due poli lo saranno solo dal primo gennaio 2001, con l'inizio del nuovo anno di bilancio.

Intanto si vanno completando gli organismi di governo. Al Polo Tecnico Scientifico



Il prof. Sansone

sono stati nominati il Vice Presidente (prof. **Leopoldo Milano**, direttore del dipartimento di Scienze Fisiche), e il responsabile dell'edilizia, nella persona del prof. **Antonio Lavaggi** del dipartimento di Progettazione Urbana (quest'ultimo indicato, come da accordi pre-elettorali, dalla facoltà di Architettura). Al Polo di Scienze della Vita invece, il Vice Presidente è il prof. **Paolo Masi**, ordinario di Tecnologie Alimentari ad Agraria. Al Polo Umanistico il Vice Presidente deve essere indicato dalla Facoltà di Economia, anche qui come da accordi, ma il prof. Cantillo afferma: "finora non ci sono indicazioni da Monte Sant'Angelo. Chiamerò il Preside Marrelli per eventuali novità". Da noi interpellato, il prof. Marrelli dichiara: "credo che il 21 novembre, come facoltà, nomineremo il nostro docente. Un nome, su cui la facoltà troverà la massima unità".

Ancora elezioni. Per i Consigli di Polosi andrà al voto a dicembre, prima di Natale (anche qui si è in attesa di decreto rettoriale); a breve anche la nomina delle 2 commissioni (Didattica e Scientifica). Novità invece per le sedi. Al Polo Umanistico, riferisce Cantillo "è stata assegnata l'ex Biblioteca di Chimica", sullo scalone della Minerva dell'edificio centrale

GIÀ ATTIVA LA GIUNTA DEI PRESIDENTI DEI POLI

I Poli nominano i Vice Presidenti A dicembre i Consigli di Polo

del Federico II, a due passi dai posti di comando "del Rettorato e della Direzione Amministrativa. Una buona collocazione per poter interagire rapidamente con gli organi centrali del Federico II", afferma. La sede "dovrebbe essere pronta a gennaio". Nulla ancora per il direttore di Polo, "la cui nomina spetta al direttore Pelosi, ma Tessoro mi ha fatto sapere che i tempi saranno veloci".

Avviata la Giunta dei Poli

"Di positivo c'è invece che, informalmente, è stata avviata la **Giunta dei Presidenti dei Poli**", di cui dovranno far parte i 3 Presidenti, il Rettore, il Direttore Amministrativo dell'ateneo. Da fine ottobre i tre Presidenti stanno tenendo riunioni settimanali, per ora a **Porta di Massa**, ospiti di Cantillo, in modo da avviare l'attivazione; successivamente si incontreranno a rotazione nelle rispettive sedi. I temi trattati negli incontri? "Una linea comune su: ordinamenti, rapporti inter Polo e tra i



Il prof. Lavaggi

Poli, bilancio, iniziative di attuazione, trasferimenti di competenze e funzioni tra Università e Poli, ordinamenti, personale.

Polo delle Scienze della Vita. Ancora incerta la localizzazione della sede. "Non è per ora una questione di imminente soluzione. Stiamo valutando sia ipotesi a Cappella Cangiani sia l'edificio degli uffici dell'ateneo, l'ex Isveimer. Certo, Veterinaria ha grossi problemi di sede ed anche Farmacia ha problemi di spazi. Stiamo cercando comunque soprattutto a Cappella Cangiani e per gennaio speriamo di avere risolto. Per ora conservo il mio recapito al Dipartimento per chi voglia mettersi in contatto con me"

afferma il Presidente prof. Guido Rossi.

Con il bilancio di previsione, approvato entro dicembre, ci sarà un'assegnazione di bilancio ai Poli. "Dunque avremo qualche certezza in più". Intanto fervono gli incontri nella Giunta dei Presidenti dei Poli: "stiamo avviando il lavoro su: problemi di avvio, bilancio di previsione, ripartizione, regolamento di contabilità". "Tutti e tre i Presidenti, al momento, abbiamo grande comunità di intenti".

"I Poli non come moltiplicazione degli uffici"

Personale e locali, quali le esigenze? "Io sono per partire con le strutture essenziali. Perché, attenzione -avvertire i poli non debbono significare una moltiplicazione degli uffici, ma una divisione delle funzioni. Cioè, se tre sono i Poli, i servizi originari vanno divisi in tre strutture e sempre con lo stesso personale". **I rapporti con i Presidi di Facoltà?** "Le facoltà continueranno ad avere i compiti che hanno sempre avuto, scientifici e didattici. Solo alcuni compiti del Consiglio di Amministrazione ora passano al Consiglio di Polo. Stop". Procedete a distribuire delle deleghe? "Sì, anche noi probabilmente avremo un responsabile dell'edilizia ed un responsabile della ricerca di Polo. Ma sono tutte questioni che intendo discutere e decidere collegialmente con il Consiglio di Polo e gli altri nostri organismi". **E il direttore?** "Non lo so. È competenza della direzione amministrativa del Federico II, ma siamo certi che il dott. Pelosi destinerà a questo delicato incarico uno dei suoi dirigenti migliori".

Polo Tecnico Scientifico. Abbiamo sentito il prof. **Filippo Vinale**. È il Polo più avanti avendo già un anno di attività e nominato i delegati nei settori strategici. Il problema edilizia per primo. "Un nostro delegato dovrà interfacciarsi con l'ateneo e, all'interno del Polo, cercare le soluzioni per le tre facoltà facenti parte. È un lavoro grosso, oneroso, per le grandi difficoltà delle tre facoltà, ma la persona scelta ha esperienza ed equilibrio". **Quali i compiti del Vice Presidente** (espressione della facoltà di Scienze, n.d.r.)? "Siede nel Consiglio

di Polo, condiderà con me le responsabilità e l'azione di governo del Polo". Poi altre due nomine, i professori **Giulio Spadaccini** e **Lucio Sansone**, due autorità del campo informatico. "Sì, infatti a loro sono affidati i problemi dell'informatizzazione, compito strategico nell'ambito del solco delle deliberazioni del consiglio di Polo". Poi le elezioni: "ad integrazione dei posti mancanti, in rappresentanza delle altre aree disciplinari attualmente assenti: 1 posto per scienze fisiche, 1 per scienze chimiche, -aree che non hanno finora avuto rappresentanti, né fra gli ordinari né fra gli associati-. Si dovrà sostituire il prof. **Cosenza** per l'area dell'Ingegneria Civile e dell'architettura (eletto Presidente di Corso di Laurea). E sarà un docente di Ingegneria, perché Architettura è già rappresentata. Un professore per l'Ingegneria industriale, per ricoprire il posto lasciato da Nicolais, 1 ricercatore (due ci sono, ma devono aumentare a tre) dell'area delle Scienze Matematiche Fisiche e Geologiche. I Consigli degli studenti di Facoltà dovranno indicare uno studente per ogni Facoltà, delle tre presenti. Tutte elezioni previste entro il 2000".

Quale il lavoro svolto nel primo mese da Presidente? "La definizione delle regole, le prossime elezioni, edilizia, informatizzazione, piani preliminari, l'eccellenza del Polo, i compiti che le due commissioni (didattica e scientifica) dovranno svolgere; il nuovo statuto di ateneo che modifica la composizione e i soggetti del Polo (ora ci sono anche i Presidi di facoltà, n.d.r.)". E i lavori della Giunta dei Presidenti del Polo? "Sì, siamo già operativi. Abbiamo già avuto un incontro con il Rettore. C'è un lavoro unitario sull'agenda delle cose da farsi, tra di noi e con il rettore, soprattutto sui ruoli e trasferimenti di competenze". Fra i 3 Poli voi però avete oltre un anno di vantaggio. "Io parlerei di rodaggio; la necessità di aver dovuto mischiare le regole del gioco ha un po' rallentato l'attività. Ora potremo procedere tutti e tre con maggiore speditezza". Le cose da fare? "Il regolamento di funzionamento dei Poli, ancora da farsi e che spetta a noi, e il regolamento di contabilità che invece sarà un compito dell'ateneo. Tutti e due saranno poi emanati dal Rettore".

"C'è quindi ancora molto lavoro costituente da svolgere, che spero si possa realizzare nel giro di poche settimane". E fra le altre iniziative in cantiere: "il 20 novembre alle ore 16.00, l'assessore regionale all'università prof. **Luigi Nicolais**, verrà ad illustrare il programma delle attività regionali sulla ricerca".

Paolo Iannotti

Università di Camerino GESTIRE I SERVIZI DI QUALITÀ SOCIALE

"Organizzazione e gestione dei servizi di qualità sociale": il nuovo percorso di studi attivato presso l'Università di Camerino intende formare una figura professionale in grado di interpretare il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche e private, che abbia capacità propositiva e progettuale nel campo dei servizi di qualità sociale e più in generale possa promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità, valutando e gestendo le problematiche complesse dell'economia sociale. Alla formazione di base multidisciplinare nelle aree delle scienze giuridiche, economiche, politiche, sociologiche e storiche, seguirà la formazione caratterizzante mirata a fornire le competenze e gli strumenti per una corretta comunicazione e per la gestione delle informazioni e la metodologia di applicazione delle conoscenze atte a trasformarle in strumenti di analisi, progettazione e gestione. Il percorso formativo è completato dalla conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea e da attività come tirocini e stage presso amministrazioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore e imprese private che operano nel campo dei servizi di qualità sociale (per informazioni www.unicam.it, oppure tel. 0737/402125/402123).



(P.I.) Le elezioni per il Rettore del Federico II dovrebbero tenersi, di prassi, a giugno del prossimo anno. Ma una accelerazione dei tempi potrebbe avvenire se, alle prossime elezioni politiche, il Rettore Fulvio Tessitore dovesse essere candidato al Senato o alla Camera. Fattore, insieme alla novità dello statuto che fissa la non ricandidabilità del rettore per più di un mandato, che ha portato ad una forte anticipazione delle candidature rispetto alla scadenza naturale. Così, abbiamo un concorrente, il prof. **Luigi Labruna** che, di fatto, è in attività già da un anno, ed un altro il prof. **Guido Trombetti**, da alcuni mesi. Una campagna elettorale quella dei presidi di Giurisprudenza e di Scienze, fatta di fitti incontri riservati con gli elettori, con le categorie docenti o con i grandi elettori. Nulla di pubblico, però, finora. Tutto rigorosamente a porte chiuse, lontano dai riflettori, per non stancare gli elettori con una lunga, serrata e dibattuta campagna elettorale. Dunque toni finora soft. Che però non è detto che tutti gli elettori accettino. C'è, infatti, chi preferirebbe un dibattito chiaro, aperto, alla luce del sole. Non vorrebbero, insomma, trovarsi a fare da notai di decisioni già prese altrove. I due candidati affermano che, al momento opportuno, verranno anche i dibattiti pubblici. Quando? Forse tra dicembre e gennaio, quando entrambi avranno già sondato, individualmente, i circa 2000 elettori. Cosa c'è intanto da registrare sul fronte dei candidati? Labruna, che appare più forte fra i professori ordinari ed i docenti dell'area medica ed umanistica, sta preparando, in incontri privati, la squadra che lo affiancherà nella gestione dell'ateneo; fatta pare di nomi importanti, riuniti in un nuovo organismo che si chiamerà "Forum Istituzionale". Ed in

ATENEAPOLI APRE UN SONDAGGIO FRA STUDENTI E DOCENTI. TRA DICEMBRE E GENNAIO IL PRIMO DIBATTITO PUBBLICO DEI CANDIDATI

Vota il Rettore

coloro a cui -due o tre persone- affiderà la delega di Pro-Rettore. Tra questi viene accreditato da poco anche il prof. **Francesco Garofalo**, informatico della facoltà di Ingegneria, e probabilmente uno di **Medicina**, facoltà che tornerebbe così alla ribalta della vita politica dell'ateneo dopo 25 anni. La sua idea, riferiscono coloro che stanno partecipando agli incontri, è la seguente: "io sceglierò una squadra e con questi intendo governare l'ateneo; senza falsi unanimità né confusione di ruoli tra chi vince e chi perde". Quasi una chiamata alla scelta di campo. E su questa linea, si dice, sta schierando e incontrando una serie di pezzi da 90 delle

varie facoltà. Diversa sembra la collocazione del candidato Trombetti. Forte di un largo consenso nel **Polo Scientifico** (facoltà di Scienze, Ingegneria ed Architettura) sembra essere molto ascoltato dai professori associati e dai ricercatori. Il candidato, insomma, soprattutto "dei giovani e del rinnovamento", si sostiene. La sua linea è: "incontri ovunque, nei dipartimenti e fra le categorie, ma non troppo frequenti, per evitare la stanchezza dell'elettorato per una campagna lunga ancora 7 mesi". L'ultimo suo incontro, degno di nota è quello del 13 novembre, con i ricercatori del Polo Scientifico (100-120 persone i presenti). Conver-

sazione a 360 gradi, dal decentramento dei Poli, al budget, alla terza fascia docente: "a cui sono favorevole da tempi remoti" ha det-

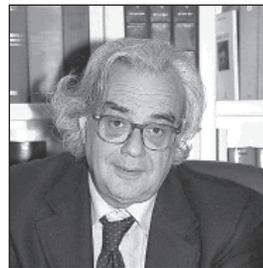
to. Essendo finora una campagna elettorale nel chiuso delle stanze e senza dibattiti ufficiali, Ateneapoli da due settimane ha deciso di aprire un sondaggio sul proprio sito internet, per vedere cosa voterebbero professori, studenti e non docenti degli atenei napoletani. E far esprimere propri giudizi sui candidati. Un sondaggio, anonimo, senza garanzia di scientificità. Ma comunque un sondaggio. Per chi è interessato, basta collegarsi a www.ateneapoli.it. A lato alcuni dei primi pareri pervenuti.

SONDAGGIO

su INTERNET dal sito www.ateneapoli.it

Quale dei due candidati preferite come prossimo Rettore dell'Università Federico II?

(I RISULTATI AGGIORNATI AL 14/11/2000)



Presidente Luigi Labruna
Facoltà di Giurisprudenza



Presidente Guido Trombetti
Facoltà di Scienze

VOTI:

docenti:	21
studenti:	63
Totale:	84

VOTI:

docenti:	53
studenti:	36
Totale:	89

Per registrare una preferenza collegati al sito:
www.ateneapoli.it

I COMMENTI

studente: voto Trombetti perchè credo giusto avere un rettore giovane e non esponente di baronia

studente: Votate Labruna Rettore!

studente: preferisco Labruna perchè è il mio preside

docente: Trombetti da biologi ed aspiranti tali

studente: Trombetti mi ispira simpatia.

studente: Voto Trombetti, perchè è chiara e netta la differenza di funzionalità tra le 2 facoltà a confronto! La facoltà di Scienze possiamo dire che funziona, quella di giurisprudenza è nel caos più totale! Penso che i meriti e/o i demeriti vadano anche ai 2 Presidi!

studentessa: voto Labruna perchè è un docente disponibile, cordiale e non arrogante

docente: Voto Labruna per la sua comprovata esperienza nella gestione di istituzioni universitarie, non disgiunta da alte ed internazionalmente riconosciute capacità di studioso.

studente: voto per il professor Labruna perchè è un buon preside ed è vicino agli studenti

docente: Trombetti per l'attenzione alle istanze dei professori associati.

A chi andrà lo scettro di più bella e sapiente degli atenei napoletani?

Miss Università 2000 aperte le iscrizioni



Belle e brave, fatevi avanti. C'è una occasione da non perdere. Si terrà a dicembre l'elezione di "Miss Università, la più bella e sapiente degli atenei napoletani". Da assegnare lo scettro che l'anno scorso fu di **Angela Carnicella**, 23 anni, studentessa dell'Oriente

dall'invidiabile media esami del 29.3 ed esperienze di studio in Giappone ed Indonesia. Protagoniste le studentesse delle sette università partenopee (Federico II, Orientale, Navale, Secondo Ateneo, Suor Orsola, Isef, Accademia di Belle Arti) che si saranno iscritte presso la redazione del nostro giornale. L'appuntamento organizzato per la parte napoletana da **Ateneapoli**, è alla nona edizione. Gran fermento anche nella capitale: il patron del marchio **Marco Nardo** lavora alla finale nazionale che si terrà probabilmente a marzo. Lì si sfideranno le prime tre classificate delle diverse sedi universitarie italiane con tanto di premi dagli sponsor alla vincitrice e titoli

"intermedi".

Sotto i riflettori non saranno solo le candidate. Seriosi docenti universitari per una sera smettono il loro fare cattedratico per darsi al gioco, il gioco delle Miss. Da componenti delle commissioni d'esame a membri di una eterogenea giuria -rettori, presidi, professori, studenti, personale tecnico, giornalisti, personaggi del mondo dello spettacolo. Anche quest'anno collaborano all'iniziativa la **Libreria Scientifica Pisanti** (presente sin dalla prima edizione), il **Cral dell'Università Federico II** e, new entry, **Radio Tour**. **Come si fa a partecipare.** Basta essere carina, spigliata, studentessa degli atenei napol-

letani, vantare un buon curriculum di studi e venirsi ad iscrivere presso la nostra redazione (tel.081.2911.66). Tutte le studentesse parteciperanno alla selezione che avverrà, appunto, prima di Natale. Una mini sfilata -in abito, naturalmente- e poi il via alle domande. La Giuria porrà ad ogni candidata domande di cultura generale, di attualità, di tematiche universitarie e voterà le risposte con voti da 18 a 30. Ma non sarà un esame, naturalmente. Notaio, come da tradizione, il prof. **Paolo Pisanti**, Presidente dei Librai napoletani il quale anche quest'anno premierà la concorrente più ferrata in tema di libri. Le prime tre classificate a

Napoli parteciperanno alla finale nazionale che si terrà a Roma per concorrere al titolo di più bella e sapiente degli atenei italiani. E Napoli si è sempre difesa bene conquistando in nazionale il primo posto nel '91 con **Giulia di Capua** (Economia), nel '92 con, ex aequo, **Roberta Nobile** e **Alessandra Stentardo** (Suor Orsola) piazzamenti d'onore nel '93 con **Manuela Pitterà** (Lettere) e **Stefania Scapin** (Architettura). **L.PREMI.** Le prime tre classificate riceveranno coppe, buoni libro, gadget dagli sponsor. **Per informazioni ed iscrizioni al concorso, telefonare dalle ore 9.30 alle 17.00 al numero 081.291166.**



Il prof. Tenneriello

“Napoli Nobilissima” riparte e cerca una studentessa che conduca i seminari-spettacolo

giornalisti, professionisti, politici, cittadini. Una iniziativa che porta bene a quanti vi partecipano fattivamente (musicisti e giornalisti). E un curriculum di tutto rispetto possono vantare anche i musicisti che si sono esibiti in questi anni. Tanto per citarne qualcuno: **Filippo Sico**, divenuto seconda voce nella ultima versione de *La Gatta Cenerentola* di De Simone, **Anna Maria Colassuto**, anche lei con De Simone, **Mariano Lambiase**, cantante e chitarrista, quest'anno

scritturato a Montecarlo. **Carmelo Pittari**, scrittore e giornalista, ha tenuto per due anni, seminari sulla storia della canzone napoletana, dalle origini all'epoca d'oro; dall'esperienza nascerà un libro, di prossima pubblicazione. Fra i collaboratori della rassegna, la prof. **Sara Dragotti**, anche lei del Dipartimento di Matematica; costante la presenza anche del deus ex machina e coordinatore del progetto Rismateneo: il prof. **Paolo Fergola**. *“E' una maniera efficace di*

comunicazione culturale. La formula del seminario-spettacolo funziona. Il soggetto è Napoli con la sua storia e le sue grandi tradizioni e l'orgoglio di essere napoletani. Un'esperienza storizzata della propria città fa crescere culturalmente”, dice entusiasta il prof. Tenneriello. Tutto pronto per ricominciare, dunque. Solo un piccolo “ma” **Giusy Sansone**, l'abile conduttrice degli scorsi incontri, è impegnata a seguire la scuola di giornalismo presso l'Università di Urbino. C'è

una studentessa o giovane neo laureata disponibile a sostituirla? L'iniziativa è di livello, non sottrae molto tempo, e, cosa che non guasta, è anche piacevole. Basta avere una buona dizione, personalità spigliata, buona cultura, bella presenza. Le interessate possono chiamare al prof. Tenneriello presso il Dipartimento di Matematica (di mattina) al numero 081/675635 oppure di pomeriggio alla prof.ssa Loretta Gagliardi, al recapito 081/649284.

Questa edizione per la fortunata rassegna **Napoli Nobilissima**, itinerari storico-musicali nell'arte e nella tradizione partenopea, diretta dal professor **Catello Tenneriello** di Risma, l'associazione nata in seno al Dipartimento di Matematica Caccioppoli del Federico II che da qualche anno propone tante apprezzate iniziative culturali e sociali. Sarà reiterata la formula del seminario -spettacolo con cadenza mensile (ogni secondo giovedì del mese, alle 18.30), anche la sede è quella di sempre: il teatro del Convitto Nazionale di Piazza Dante. Primo appuntamento, il 14 dicembre, poi si prosegue fino a maggio. 250 posti, la sala segna sempre il tutto esaurito; partecipano rettori, presidi, docenti,

Gli universitari del 2000

Chi sono oggi gli studenti universitari? Da quale ambiente sociale provengono? Come studiano? Quanto spendono per mantenersi agli studi? Come vivono e valutano la loro esperienza negli atenei e nelle città universitarie? A questa e ad altre domande vuole rispondere **Euro Student 2000**, un'indagine sulle condizioni di vita e di studio degli studenti universitari in Italia, anche in confronto con altri paesi europei, svolta dalla Fondazione Rui e dall'Università degli Studi di Camerino, promossa dal Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario del Ministero dell'Università. Con l'invio di oltre tremila questionari ad altrettanti universitari (ovviamente anche napoletani), l'indagine, giunta alla sua terza edizione, è entrata nella sua fase operativa. Fino a dicembre proseguirà con la raccolta dei questionari, la diffusione dei primi risultati è prevista nella prossima primavera.

Premio letterario

L'Ente Premio e l'Amministrazione comunale di Cimitile, hanno bandito la sesta edizione del **Premio Città di Cimitile**, rassegna nazionale degli autori inediti, delle novità librarie e della migliore opera edita sull'arte paleocristiana in Italia. Le opere pervenute entro il 20 gennaio prossimo saranno esaminate da un qualificato comitato scientifico e premiate con il campanile d'argento, opera raffigurante il primo campanile delle cristianità: quello delle basiliche paleocristiane in Cimitile. Inoltre, la migliore opera narrativa sarà pubblicata a cura della casa editrice Alfredo Guida. Ogni concorrente dovrà far pervenire i dattiloscritti in duplice copia alla casella privata n. 200 Mail Boxes Etc, via Anfiteatro Laterizio, 28 80035 Nola (NA). Per ulteriori informazioni: tel. 081/5125404-081/8239927, www.comune.cimitile.na.it.

FUTURO @ TOMERA

Manifestazione Multimediale di Diffusione Scientifica e Tecnologica

ideata da
**Fondazione IDIS
Città della Scienza**
organizzazione non lucrativa di utilità sociale

2000



CITTÀ DELLA SCIENZA

In collaborazione con
Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica

con il sostegno di
REGIONE CAMPANIA

con il determinante apporto di
Ministero della Pubblica Istruzione

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali

Provincia di Napoli



10 NOVEMBRE • 7 GENNAIO CITTÀ DELLA SCIENZA NAPOLI



Il Rettore Ferrara

SCIENZE MOTORIE A BAGNOLI, NUOVE SEDI NEL CENTRO STORICO E AL CENTRO DIREZIONALE

30 miliardi al Navale dal Ministero

Ferrara: "eravamo l'ateneo più sottofinanziato d'Italia, ora siamo pronti a partire con la riforma"

nuovi impulsi -spiega il Rettore- che hanno permesso l'aumento e la differenziazione dell'offerta didattica con il più alto numero di immatricolazioni per la Facoltà di Economia rispetto alle altre università italiane, l'attivazione di corsi innovativi come Scienze dell'Amministrazione, l'apertura di nuove facoltà come Scienze Motorie, per un totale di 15.000 studenti".

Il Protocollo di Intesa firmato, prevede un significativo impegno del ministero che "nella misura del 50% (30 miliardi) cofinanzia il piano di potenziamento e riassetto edilizio del Navale -assicura il Rettore- la cui realizzazione è stata possibile grazie al nuovo metro di assegnazione dei fondi: finalmente i finanziamenti al Navale sono raddoppiati, fino ad ora era l'ateneo più sottofinanziato d'Italia".

A questo protocollo segue un accordo di programma con il Comune di Napoli. "L'idea di collocare la Facoltà di Scienze Motorie nel comparto di Bagnoli è considerata uno degli elementi chiave per la riqualificazione e lo sviluppo dell'area occidentale della città -afferma il Sindaco Marone-. Il pensare fin dalla fase progettuale ad una struttura mista aperta alla cittadinanza è fondamentale, così i tasselli del piano urbanisti-

Perché in Italia c'è tanta disparità nei sovvenzionamenti agli Atenei? Eppure, lei un anno e mezzo fa, in un incontro a Napoli, aveva dichiarato che la situazione sarebbe cambiata e i fondi sarebbero stati distribuiti in base al numero degli iscritti. Consentire agli atenei di poter offrire strutture, laboratori, servizi adeguati, significa anche dare reale impulso al proces-

so di decongestionamento, tanto invocato, dei mega atenei. La domanda è stata posta al Ministro Ortensio Zecchino da Ateneapoli, ai margini dell'incontro del 10 novembre al Navale.

La risposta del Ministro. "Il Ministero si impegna a versare 30 miliardi al Navale, per sviluppare una più efficiente capacità di risposta del mondo universitario agli studenti. Un impegno che va anche nella direzione tracciata dalla riforma ormai in fase di decollo; tra una decina di giorni (dunque, mentre andiamo in edicola, n.d.r.) firmerò il secondo decreto. Partiamo anche con l'autonomia universitaria, per la quale è importante che gli atenei

co si completano inserendosi in un più ampio progetto".

"Mai tanti soldi agli atenei del Sud"

L'estratto conto di Zecchino



Il Ministro Zecchino

partano tutti alla pari. Questo significa ripianare le situazioni di svantaggio. In questo modo aiutiamo anche il decongestionamento". Intanto, però, poche settimane fa, avete destinato fondi 1998/99 con il vecchio sistema. "E' una incentivazione del corpo docente. Il fondo nazionale per gli atenei è stato incrementato per 700 miliardi, il più forte investimento

degli ultimi dieci anni; altri 800 miliardi vanno al diritto allo studio e sono spendibili dal 2001. Stiamo finanziando le Università del Sud attraverso l'Obiettivo Uno (regioni svantaggiate); farò preparare un estratto conto per mostrare quanto hanno ricevuto negli ultimi due anni gli atenei del Mezzogiorno".

Perché non aiutare anche la neonata Facoltà di Giurisprudenza a Nola, visto che al suo esordio ha avuto un boom nelle immatricolazioni? Zecchino risponde con una battuta "non incentiviamo le brame del Navale. Ha avuto molto. Lasciamo stare un po' il vostro famelico Rettore che chiede sempre soldi".

"Il cofinanziamento da parte del Ministero dell'Università al programma di sviluppo edilizio del Navale rappresenta un segno tangibile mirato a premiare l'impegno nel decongestionamento dei mega atenei campani -sottolinea il Ministro Zecchino- L'interessamento del Ministero è nello spirito della riforma che intende promuovere la libera concorrenza tra le università. Una concorrenza che potrà essere promossa solo colmando il divario tra le università del Nord e del Sud". "L'impegno del Ministero continuerà, sia con iniziative

ordinarie e straordinarie a sostegno delle università del meridione, per portarle agli standard del nord, che attraverso il potenziamento di programmi ed iniziative specifiche a sostegno degli Atenei meridionali" conclude il Ministro.

Ferrara ha anche evidenziato: "il nostro bilancio annuale, passa da 32 a 52 miliardi e questo ci consente di potenziare e sviluppare l'ateneo, al punto che la nostra università è già pronta, da subito, ad attuare la riforma universitaria".

Grazia Di Prisco

PRESENTAZIONE UFFICIALE DI GIURISPRUDENZA A NOLA

Iniziano i corsi per le 500 matricole

Presentato a Nola, nel complesso di Santa Chiara, il 16 novembre il Corso di Laurea in Giurisprudenza del Navale. Alla cerimonia, oltre al Rettore dell'Ateneo Gennaro Ferrara ed al Presidente del Comitato Ordinatore della Facoltà il prof. Salvatore Vinci, sono intervenuti l'Arcivescovo di Nola Beniamino Depalma, il Sindaco Giuseppe Serpico, il Presidente del Tribunale Raffaele Motti, il Procuratore della Repubblica Adolfo Izzo, il Presidente dell'Ordine degli Avvocati Agostino Maione.

La presentazione ufficiale è stata preceduta, da un incontro tra il preside della Facoltà, il corpo accademico e le matricole del nuovo corso. Le lezioni, per le 500 matricole, inizieranno intorno al 27 novembre e saranno annuali, si svolgeranno a Nola nel complesso di Santa Chiara, nel quale sono recentemente terminati i lavori di ristrutturazione: questo è quanto ha comunicato il Preside agli studenti i quali, probabilmente, verranno sdoppiati in due gruppi, secondo la provenienza geografica. In tempi utili saranno pubblicati gli orari dettagliati.

Per la tua PUBBLICITÀ su ATENEAPOLI

081.291166
081.291401



La dott. Barbato

"Gli allievi, in questa fase, stanno affrontando la parte più generale: Strategia, Marketing, Economia. Da gennaio in poi si entra maggiormente nello specifico". La dottoressa Paola Barbato, responsabile del coordinamento del **Master in Business Administration** di Stoà, fa il punto sulla didattica. "Vanno avanti le testimonianze aziendali, che rappresen-

Testimonianze aziendali ai Master Stoà

tano un aspetto importante del Master. Il 17 novembre abbiamo ospitato il dottor **Gino Vecchi**, responsabile della divisione del personale della Fiat di Pomigliano d'Arco. Il 23 novembre gli allievi hanno assistito alla testimonianza del dottor **Ludovico Maggiore**, direttore generale della Maggiore Autoneggi. Il 7 dicembre avremo in aula l'ingegner **Fabrizio Freda**. E' il presidente in Italia della Procter & Gamble".

Testimonianze di esperti ed operatori sul campo anche per i laureati che sono impegnati nella seconda edizione del **Master in Public Management**. Sono quelle di **Pietro Gonzalez del Castillo**, assessore alla Provincia e del dottor **Pisapia**, direttore generale al comune di Pozzuoli, con il quale il Master ha

stipulato anche un accordo per gli stage. La dottoressa **Valeria Campidoglio** ripercorre sinteticamente il percorso compiuto dagli allievi fino a questo momento. "I corsi sono partiti l'undici settembre, tre settimane in anticipo rispetto allo scorso anno. La prima fase è stata quella dei precorsi, durante i quali abbiamo cercato di omogeneizzare le conoscenze di partenza degli allievi, che provengono da lauree diverse: Economia, Scienze Politiche, Architettura, Sociologia ed altre. Quella attualmente in corso è la fase di **General Management**, che proseguirà fino alla fine di dicembre. Dopo la pausa delle vacanze natalizie inizierà il modulo più specifico, dedicato al **Public Management**". L'anno scorso uno dei

momenti qualificanti del Master è stata l'esperienza di studio a Bologna, presso la SPISA. Si ripeterà? "C'è tutta l'intenzione, perché gli allievi della precedente edizione ne hanno tratto grande giovamento. Non è facile, naturalmente, perché si tratta di portare cinquanta persone, per un certo periodo, a vivere ed a studiare in un'altra città. Comunque ce la metteremo tutta".

L'eterogeneità delle lauree presenti in aula caratterizza anche l'edizione 2000/2001 del **Master in Operatori allo Sviluppo**. "Abbiamo laureati in Filosofia, in Lingue, in Lettere, in Scienze Politiche, in Economia, in Giurisprudenza", ricorda il dottor **Antonio Caruso**. "Inizialmente questo comporta la necessità di uno sforzo maggiore, sia da parte

degli allievi, sia da parte dei docenti. Poi diventa un punto di forza ed un elemento di ricchezza". I risultati della precedente edizione lo confermano. "Lavora ormai il 65% degli allievi del Master 1999/2000, trenta persone su quarantasette. Merito dell'ottimo lavoro che abbiamo svolto, ma anche della forte motivazione degli allievi. A fine corso si sono proposti autonomamente, sfruttando i contatti che anche grazie a noi avevano preso durante il Master". Gli allievi dell'edizione di quest'anno, ad inizio Master, hanno affrontato le materie di base, tra le quali Geografia dello Sviluppo e Diritto Pubblico. Il primo modulo proseguirà fino a dicembre. A gennaio parte la sezione dedicata in maniera più specifica allo sviluppo.



9 NOVEMBRE • 7 GENNAIO CITTÀ DELLA SCIENZA NAPOLI

Senta la fiaccola olimpica, si ritorna alla normalità. I "miracoli" di sconosciuti atleti di provincia in discipline diverse dal calcio non occupano più le prime pagine dei quotidiani italiani. A Napoli, per fortuna, non è così. C'è chi ha voluto riaccenderli quei riflettori. La Fondazione Idis, presieduta dal prof. **Vittorio Silvestrini**, ha dedicato proprio al più potente mezzo di comunicazione sociale, lo sport, la quattordicesima edizione di **Futuro Remoto**. La manifestazione interattiva di diffusione della scienza e delle tecnologie, inaugurata il 10 novembre, propone fino al 7 gennaio presso la Città della Scienza di Coroglio, una grande mostra interattiva che si estende su oltre duemila metri quadri. I visitatori possono non solo conoscere i risvolti scientifici della pratica sportiva quanto anche sperimentare direttamente alcuni degli sport più praticati nel mondo occidentale grazie a spettacolari giochi meccanici e virtuali (ogni settimana sarà protagonista un gruppo di discipline). Una chicca: la ricostruzione di un surf su onde simulate. Ospiti della manifestazione, testimonial del calibro di Max Rosolino, Domenico Fioravanti, Davide Rummolo, i fratelli Abbagnale, Pino Maddaloni, Luigi Tarantino, Davide Tizzano, Ilaria Scapin, Yuri Chechi, tanto per citarne qualcuno.

Come sempre, la manifestazione prevede un programma vario ed articolato. Tante le mostre. Di richiamo "Sport & body", realizzata dal Museo scientifico di Copenaghen, dove ha riscosso grande successo, arriva per la prima volta in Italia; attraverso 35 esperimenti si potrà sperimentare il proprio corpo in azione e studiarne le capacità e i limiti fisici, sottoponendosi ad un test, si potranno scoprire le proprie abitudini i propri punti forti e deboli, ottenere informazioni sul livello della propria forma fisica, la dieta da seguire, oppure l'indice di massa corporea e sapere perché l'esercizio fisico fa bene. Ancora, *La scienza in altalena*, con l'esposizione di giocattoli scientifici; *Kids corner*, uno spazio attrezzato dove il bambino ha la possibilità di fare del movimento con giochi e stimoli motori adeguati; le *Vetrine delle innovazioni sportive e delle droghe antiche*. E veniamo ai **convegni**. Diversi gli appuntamenti, tra i relatori sportivi e docenti universitari. Segnaliamo qualche tema discusso: "E' questione di testa... Lo psicologo intervista"; "Il moto per ritardare l'invecchiamento"; "Lo sport contro la droga"; "Lo sport e l'autismo"; "I problemi ortopedici nei vari sport: dalla rottura del menisco del calciatore alla lombalgia del velista"; "Sport e medicina naturale"; "Sport e doping".

Gli eventi. Il tema dello sport

Lo sport a FUTURO REMOTO

FINO AL 7 GENNAIO LA QUATTORDICESIMA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE INTERATTIVA DI DIFFUSIONE DELLA SCIENZA E DELLE TECNOLOGIE

si offre da cornice ideale perché il programma degli eventi sia spettacolare e coinvolgente. Nel corso della manifestazione sono realizzati incontri con campioni e preparatori atletici, ma soprattutto veri e

proprio momenti di sport praticati da tutti con gare, dimostrazioni spettacolari, corsi e tornei dedicati sia agli sport tradizionali che a quelli nuovi. Tra l'altro prove di fitness, atletica leggera, arti marziali, ginnasti-

ca artistica e ritmica, sport d'acqua e d'aria. (Futuro Remoto è visitabile dal lunedì al sabato ore 9.00-17.00, la domenica dalle ore 10.00 alle 20.00, ingresso lire 9 mila, 6 mila lire ridotto).

Tecno Cosmo 2006
2° Rapporto di ricerca

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA NAPOLI

CESVITEC
Centro per la promozione e lo sviluppo tecnologico delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno. Azione sponsorizzata dalla Camera Commercio di Napoli.

Lo sviluppo delle nuove tecnologie e la piccola e media impresa

Dante Elio Domenico Claudio	CASATI CATANIA DE MASI ESMANECH	Luigi John Alessandro Pier Luigi	FREY GUARDIOLA OVI PICCARI
-----------------------------	---------------------------------	----------------------------------	----------------------------

Forum di presentazione e di confronto tra Esperti e Discussant
Napoli, 30 novembre 2000 - ore 9.00 ~ 13.30

CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI
Sala Convegni, Via S. Aspreno 2

Introducono

Gaetano Cola Presidente della Camera di Commercio di Napoli
Luigi Nicolais Assessore Ricerca Scientifica Regione Campania
Luigi Salvatori Presidente del CESVITEC

Presenta i risultati dell'indagine
Cinzia Clacia S3 - Studium

Segreteria organizzativa: CESVITEC - Corso Meridionale, 58 - Napoli
Tel. 081 760 78 07 - Fax 081 553 51 28

www.cesvitec.it/tecnocosmo - info@cesvitec.it



A gonfie vele i corsi di informatica di Porta

SONO PREVISTI PER 830 STUDENTI.

SE CI FOSSE DISPONIBILITÀ DI ULTERIORI AULE, POTREBBERO ESSERE ALLARGATI ANCORA

Sono in pieno svolgimento i corsi di Informatica di base organizzati dal Softel nell'ambito del Progetto P.Or.T.A. Il dottor **Enrico Esposito**, coordinatore dell'iniziativa, che sin dallo scorso anno ha riscosso consensi ed interesse da parte degli studenti della Federico II, spiega cosa imparano gli allievi dei corsi. "Il personale tecnico dell'U-

niversità insegna cosa è un personal computer, introduce al windows, addestra a salvare un file, a gestire un foglio elettronico, ad utilizzare Internet. Diamo anche le dritte utili a svolgere ricerche bibliografiche on line. Questo aspetto del corso è tenuto da esperti bibliotecari". Prosegue: "a giudicare dalle risposte che abbiamo avuto dopo i primi otto corsi direi

che gli studenti sono soddisfatti, sia per i contenuti del corso, sia per i rapporti con i docenti". Ciascun corso dura 25 ore, suddivise in lezioni quotidiane da due ore e mezzo ognuna. La richiesta, da parte della platea studentesca dell'ateneo, è superiore alle possibilità. Inevitabile che qualcuno resti scontento. "Noi facciamo tutto il possibile", spiega Esposito. "I

corsi erano inizialmente previsti per 600 studenti; li abbiamo allargati ad 830, inserendo anche gli studenti di Economia del Vecchio Ordinamento. Nel momento in cui ci saranno messe a disposizione altre aule didattiche potremo allargare i corsi ad un numero ancora maggiore di studenti. Per esempio la biblioteca di Economia ci ha messo a disposi-

zione gli spazi anche per gennaio".

In questa fase P.Or.T.A è impegnata anche nelle iscrizioni all'università. Come noto, i diplomandi devono effettuare entro il 30 novembre. Possono effettuare presso l'ufficio di P.Or.T.A. Prosegue, infine, il programma di integrazione tra la scuola e l'università. Prevede che, su richiesta delle scuole, i docenti universitari tengano seminari su specifici argomenti. Sono oltre 200, finora, i titoli del menù. Qualche esempio: La dinamica dei pianeti, I terremoti, Gli organismi transgenici, Einstein ed il suo tempo, La Matematica e l'infinito.

IL CRAL RINNOVA LE CARICHE

UN BILANCIO DAL PRESIDENTE ROCCO MERCURIO

"Esistiamo da dieci anni, anche se l'inizio effettivo delle attività coincide con il 1993-94. Oggi cominciamo a rappresentare una importante realtà". **Rocco Mercurio**, presidente del Cral Federico II, a qualche giorno dalle elezioni per il rinnovo del Comitato dei rappresentanti (si tengono il 20 e 21 novembre, mentre andiamo in stampa), tira le somme dell'impegno - è puro volontariato - profuso dal gruppo dirigente nel decollo dell'associazione ricreativa e

sociale dei dipendenti dell'università. E il bilancio è in attivo: duemila gli iscritti, con una media di 300 incamerati l'anno - roccaforti a Medicina, Economia e facoltà centrali - e un buon risultato per le tante iniziative realizzate. Il settore sportivo da soddisfazioni anche nelle competizioni nazionali; inoltre aggrega molte persone "sono 140 i partecipanti al torneo di calcetto, 60-70 quelli iscritti al torneo di tennis"; gli atleti "vanno dai

25-30 anni ai 60, si gioca in grande armonia". Vanno a gonfie vele anche i settori culturale (in atto convenzioni con i teatri cittadini), assicurativo e turistico. Per il Ponte dell'Immacolata, sono 80 i soci che approfitteranno dell'ottima occasione di visitare Praga ad un prezzo ultrascontato; lo scorso anno, nello stesso periodo, in 200 visitarono Vienna; il 2001 porterà nuove proposte: week end lunghi a Barcellona e Budapest, ad

esempio.

Il tradizionale appuntamento pre-vacanze natalizie - la mostra di arte presepiale - forse slitterà a gennaio. Altra novità: la probabile presenza sul sito internet dell'università. E poi una speranza per il nuovo anno "una seconda sede al Policlinico - sono 4.500 i dipendenti che operano nella struttura di Cappella Cangiani; ora siamo ospitati in un container, che abbiamo comprato noi, dietro la Clinica Ostetrica". Per informarsi sulle attività del



Il Presidente Mercurio

Cral ed eventualmente associarsi (5000 lire la quota), telefonare al numero 081-2537359.



LEZIONI

- **Francese madrelingua**, laureata con lode, effettua lezioni, traduzioni e interpretariato. Tel. 081.544.66.18.
- Tesi di laurea in **materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali
- Avvocato impartisce lezioni di **Diritto**, £. 35.000 a lezione. Tel. 081.578.44.64 - 0339/2055074.
- Laureato in Giurisprudenza impartisce lezioni in **materie giuridiche** e collabora alla redazione di tesi. Tel. 0328/7877446.
- Laureata lunga esperienza impartisce lezioni di **Economia politica** per studenti di Giurisprudenza. Anche a domicilio. Tel. 081.544.41.79 - 0347/1226167.
- Matematico laureato con ventennale esperienza nell'insegnamento universitario, prepara

ra in **Analisi matematica e Matematica generale** per ogni corso di laurea. Lezioni individuali e di gruppo, tel. 081.751.27.65.

- Avvocato con maturata esperienza impartisce lezioni universitarie di: **Diritto Costituzionale, Privato, Civile, Penale, Procedura Civile**. Massima serietà. Tel. 081.775.42.79 ore pasti, Claudio.
- Avvocato collabora alla stesura di **tesi di laurea** e impartisce lezioni in **materie giuridiche**. Tel. 081.777.52.05 ore pasti.
- Laureata Scienze Politiche voto 110 e lode impartisce serie ed accurate lezioni di **Diritto, Economia e Scienza delle Finanze** a studenti universitari. Tel. 081.596.29.71.
- Laureata in Giurisprudenza impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche**, £. 20.000 ad ora. Tel. 081.762.72.17.
- Laureata in Giurisprudenza 110 e lode, procuratrice legale, esperienza didattica, impartisce a prezzo conveniente lezioni private di **Diritto Privato, Diritto Civile e Diritto Penale**. Offresi collaborazione per tesi di laurea. Tel. 081.769.11.62.
- Laureata impartisce lezioni di **Diritto Commerciale e Ragioneria**. Vicino metropolitana. Tel. 081.526.46.93 - 0338/8229963.
- Docente presso istituti di preparazione universitaria, vero esperto in materie economiche impartisce lezioni accuratissime in: **Matematica generale e**

finanziaria, Statistica, Economia Politica I e II, Scienza delle Finanze, Politica economica etc. Zona Pomigliano d'Arco, Madonna dell'Arco. Prezzi modici. Tel. 081.530.22.36.

- Esperto informatico, programmatore, impartirebbe lezioni di **Informatica e/o Programmazione** a studenti universitari e professori. Per ulteriori informazioni, e per la stesura di programma personalizzato, contattare Andrea tel. 0347/1586411.
- Laureata in Giurisprudenza 110 e lode, esperienza didattica, impartisce lezioni di: **Diritto Privato, Diritto Civile, Diritto Penale, Diritto Amministrativo**. Tel. 081.554.33.95 ore serali.
- Assistente impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.
- **Chimica generale ed inorganica** per esami universitari di qualsiasi facoltà. Professoressa decennale esperienza, impartisce lezioni in riferimento al docente del corso e con verifica su prove d'esame. Professionalità e competenza a costi contenuti. Ottimi risultati. Tel. 081.579.87.05.
- **Economista effettua lezioni e corsi di esercizi di Economia Politica (Micro e Macro) e Statistica per esami universitari**. Tel. 0330/869331.
- Si impartiscono lezioni di **pianoforte, solfeggio e canto**. Tel. 0339/2468207.
- Procuratrice legale impartisce accurate lezioni in **Diritto**

Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile, £. 20.000 ad ora. Tel. 081.551.57.11.

- Laureata con lode impartisce accurate lezioni per sostenere esami di: **Istituzioni di Diritto Privato, Diritto Costituzionale, Diritto Commerciale, Diritto Civile**. Possibilità di consultare ampia bibliografia inclusi i più recenti orientamenti giurisprudenziali. Prezzi concorrenziali. Tel. 0360/725429 - 081.544.65.39 ore serali.
- **Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Costituzionale**, professore di Diritto impartisce accurate lezioni a £. 30.000 ad ora. Tel. 081.741.02.93 - 0328/4157028.

CERCO

- Studentessa in Giurisprudenza cerca collega per la preparazione (o solo ripetizione) dell'**esame di Diritto Ecclesiastico**. Tel. 0338/8396789.
- Cerco collega seria e volenterosa con cui ripetere **Diritto processuale Civile**. Tel. 081.758.49.22.

FITTO

- Fittasi a studenti/sse appartamento 3 vani più accessori in **via Carlo De Marco**. Tel. 081.578.31.34 ore serali.

VENDO

- Vendo, prezzo vero affare,

PC Pentium 166 MMX, Case MideTower AT, Main Board Asus TX 97 Smart 512K, Cache memoria ram 64Mb, disco fisso 8Gb, scheda video Matrox Mystique 4 Mb, modem interno 56K, tastiera, mouse, tappetino, monitor 15" colore digitale, £. 700.000. Tel. 081.776.18.87.

- Corsista vende a £. 40.000 appunti relativi ai corsi e ai seminari di: **Istituzioni di Diritto Privato** (prof. Bocchini); e **Diritto Costituzionale** (prof. Coccozza). Arricchiti con le spiegazioni avute in dipartimento dagli assistenti. Tel. 0328/9674413 solo dopo le ore 21.00.
- Vendo: **Manuale di Diritto Processuale Penale** (Dalia); **Lineamenti del nuovo processo penale** (Carulli); **Dell'archiviazione e della prova** (Carulli); **L'esperienza critica del Diritto** (Aiello); **Manuale di Diritto Penale** (Ferri). Tel. 081.26.38.87 ore pasti.

LAVORO

- Cercasi apprendista **commessa** per il periodo dal 5/12/2000 al 5/01/2001. Tel. 081.41.42.18.
- Importante azienda nazionale settore arredamento casa, per apertura nuovi uffici, **seleziona agenti di sviluppo** da crescere in ambiente professionale, giovane e stimolante. Training retribuito 2.000.000 mensili. Tel. 0823.452363 rif. CS007



• EDISU 2, BORSE DI STUDIO E RICORSI

Tre domande per il dottor **Pietro Salzano**, dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 2, a capo degli uffici che si occupano degli studenti del Navale.

La prima: "siamo un gruppo di studenti i quali, in compilare la domanda di partecipazione al concorso per le borse di studio 2000/2001, hanno dimenticato di riempire un riquadro nell'ultima facciata, dove si ripete il reddito dichiarato. Lo abbiamo già scritto altrove, ma per questa dimenticanza ci hanno escluso dalle borse e non vogliono neanche permetterci di inoltrare ricorso. Ci sarebbe tempo fino al 25 novembre".

Salzano: "ricorrere è un diritto del cittadino, previsto dal bando di concorso all'articolo 7. Noi, come Ente, non dobbiamo e non possiamo accordare nessun permesso. Ci limitiamo a prendere atto del ricorso e a protocollarlo, se presentato entro i tempi e con le modalità previste dal bando. Riguardo al fatto che gli studenti lamentano di essere stati esclusi per non aver riempito interamente il modulo, l'articolo 4 del bando raccomanda di compilare tutte le caselle, al fine appunto di evitare l'esclusione".

Un altro studente domanda: "la borsa di studio conseguita nell'anno accademico precedente a quello in cui si fa domanda va conteggiata, ai fini del computo del reddito familiare?".

Salzano: "No, perché ai fini reddituali o IRPEF non è tassabile". Infine, riprendiamo la domanda di una studentessa ischitana del Navale la quale, sul numero scorso, si lamentava di non poter partecipare alla borsa in qualità di fuorisede. "Se anche prendessi casa a Napoli", sottolineava, "per l'Edisu Napoli 2 potrei al massimo partecipare al concorso come pendolare (la borsa è minore, n.d.r.). Altri Edisu si comportano diversamente. Come è possibile?".

Salzano: "che gli studenti isolani siano considerati pendolari in ogni caso lo prevede la normativa regionale. La qualifica di fuorisede spetta a chi non può raggiungere quotidianamente la sede universitaria, prende casa nel comune dell'Università e lo dimostra esibendo il contratto di affitto. Migliaia di lavoratori e di studenti si spostano ogni giorno dalle isole a Napoli e poi fanno ritorno a casa. Se gli isolani, con tutte le corse dei traghetti e degli alicofanti che ci sono, diventano fuori sede, ad uno studente che viene, poniamo, da Positano, che cosa dobbiamo dire?".

• IL DIPLOMA SARA' EQUIVALENTE ALLA LAUREA TRIENNALE?

Uno studente del Suor Orsola Benincasa ha un dubbio. "Tra qualche mese conseguirò il Diploma Universitario di Operatore dei beni culturali (ad indirizzo demo-etno-antropologico) presso la facoltà di Lettere. Con la riforma del 3+2 tale titolo è equivalente alla laurea triennale di primo livello della classe dei beni culturali? Inoltre è valido per l'iscrizione alla laurea specialistica?".

Il prof. **Piero Craveri**, Preside alla Facoltà di Lettere del Suor Orsola, risponde: "non credo che al Diploma corrisponderà la laurea triennale di primo livello. Usò la formula dubitativa perché sono cose che non dipendono da noi, ma dal Ministero. E' probabile che i diplomati, per conseguire il primo livello di laurea, debbano sostenere alcuni esami integrativi, non molti. Rispondo così anche alla seconda domanda: il Diploma, di per sé, non dà diritto all'iscrizione alla laurea specialistica, quella sui cinque anni. Entro fine dicembre, comunque, noi avremo anche il piano di studio per la laurea triennale e così lo studente potrà iniziare a capire quali integrazioni dovrà fare per acquisire il titolo di laurea triennale, essendo già in possesso del Diploma".

• Lauree, albi e concorsi dopo la riforma

Un chiarimento dal prof. Paolo Corona sulla laurea in Ingegneria

Sullo scorso numero di Ateneapoli, nella rubrica della posta, un laureato in **Ingegneria Civile** di qualche anno fa chiedeva lumi sul valore della sua laurea con l'entrata in vigore della riforma del 3+2. La risposta fornitagli dal prof. **Francesco Garofalo**, membro della Giunta di Presidenza della Facoltà di Ingegneria, suonava più o meno così: in un primo momento sembrava che la laurea di primo livello dovesse sostituire la laurea attuale. L'ipotesi, tramontata, è stata avvertita anche dagli ordini professionali che sembrano orientati a prevedere albi differenziati per i laureati di primo e secondo livello. "Il corrispondente del laureato attuale, dal punto di vista degli ordini professionali e dei concorsi, sarà quello che otterrà la laurea specialistica, non quello che si fermerà alla laurea triennale di primo livello", concludeva Garofalo.

Questa interpretazione non è condivisa dal prof. **Paolo Corona**, Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà di Ingegneria del Navale, il quale ci ha inviato il testo che pubblichiamo di seguito.

INGEGNERIA E ALBI PROFESSIONALI: SCENARI POSSIBILI

Quanto riportato a pag.10 di Ateneapoli N°18, forse perché costretto nello spazio consentito a una risposta su richiesta, è parziale e solo in parte condivisibile.

Il problema è molto più ampio e riveste, nell'immaginario collettivo e familiare, importanza notevole in quanto l'iscrizione all'albo professionale è considerata talvolta quale "cilegna sulla torta" della preparazione ingegneresca.

Gli albi professionali sono in principio costituiti al fine di salvaguardare il committente (cliente) dai danni provocati da pratici impreparati. Caso evidente è quello dei medici, ma, per quanto riguarda l'ingegneria, la situazione è già fortemente modificata.

Nell'ingegneria civile è ancora presente una committenza privata individuale, da proteggersi mediante albo, tuttavia l'evoluzione della committenza, spesso legata ad opere pubbliche o comunque di grandi dimensioni, e dell'offerta, raccolta in studi professionali collettivi, rende sempre più simile anche questo mercato a quello industriale. Inoltre l'ingegneria civile è più avanti di altre nel processo di omologazione europea dei titoli, congiuntamente all'architettura, e nelle varie nazioni le competenze e le denominazioni di ingegneri e architetti spesso si incrociano.

Nell'ingegneria industriale (e anche in quella dell'informazione) è rarissimo che l'iscrizione all'albo sia determinante per l'assunzione o per la carriera, in quanto il committente è molto raramente un privato, ed è in generale strutturato in modo da poter valutare autonomamente le capacità professionali.

A livello europeo, ma anche italiano, vanno diffondendosi elenchi (meglio evitare la parola albi per non ingenerare confusioni), destinati a garantire singole e specifiche capacità professionali, quali certificatori (di qualche settore), collaudatori (di qualcosa ben definita), installatori (di impianti particolari), spesso a livello tale da presupporre preparazione universitaria. Ad essi si accede per cooptazione, mediante esami specifici e eventuale tirocinio. Questi elenchi, anche in funzione delle norme per la libera circolazione della manodopera (inclusa quella intellettuale), vanno progressivamente sostituendo altre forme di accreditamento della professionalità. Per concludere questo aspetto, si assiste a una significativa destrutturazione del sistema di validazione professionale, e una difesa ad oltranza del progresso appare anacronistica.

Andando ora al legame con la nuova struttura delle lauree in ingegneria, la laurea triennale è da intendersi generale (ma non generica), mentre i successivi due anni debbono essere, per stessa definizione, specialistici, e non generali su di un secondo livello di astratta (e presunta) qualità. Ne consegue che alla laurea (triennale) dovrebbe corrispondere un più facile accesso al mondo del lavoro, mentre il livello specialistico sarebbe riservato ai casi in cui tale specializzazione sia effettivamente necessaria e utilizzabile, e quindi condizionata al (peraltro raro) incontro di una domanda e di un'offerta altrettanto specializzate. Se a questo si aggiunge quanto già detto sugli elenchi professionali e sull'evoluzione in ambito europeo, si giunge a uno scenario fortemente destrutturato, in cui gli albi assumeranno sempre meno una funzione di gratificazione culturale, e recupereranno sempre più una funzione strettamente tecnica di certificazione di specifiche, e non generiche, competenze individuali.

Circa gli aspetti concorsuali pubblici, la norma che ristrutturata l'Università è legge dello Stato, e non potrà essere disattesa, salvo per un periodo transitorio, da chi debba redigere i bandi di concorso. Pertanto il funzionario addetto, dovrà giustificare, anche nel merito, la richiesta del livello quinquennale, e in tale giustificazione dovrà provare la necessità della competenza specialistica richiesta. In altri termini sarà illegittimo, e suscettibile di probabili ricorsi legali, chiedere per un concorso la laurea specialistica senza individuare e motivare il campo di pertinenza della specializzazione, e quindi tagliando l'accesso non solo alle lauree non specialistiche, ma anche a tutte quelle specialistiche non pertinenti. Ritorna il discorso dell'incontro di una domanda e offerta entrambe specializzate.

Per concludere è probabile che si assisterà a un transitorio, forse disordinato, nel quale gli albi perderanno la loro connotazione di acquisizione di uno "status" culturale, a favore di un maggior frazionamento a garanzia di competenze specifiche. Ma è altresì certo che, superato il transitorio, l'assestamento avverrà sulla base della nuova struttura universitaria, e che ogni resistenza a tale processo si fonderà sulle opinioni degli immancabili "laudatores temporis acti", o, peggio, a difesa di interessi transitori.

Prof. Paolo Corona
Presidente Comitato Tecnico Ordinatore
Facoltà di Ingegneria dell'Istituto Universitario Navale



Il prof. Corona



LA POSTA DI ATENEAPOLI

@ FAX

dal sito www.ateneapoli.it 081.446654

081.446654

via Tribunali, 362 80138 - Napoli

• PERCORSI "BREVI" AD ARCHITETTURA

Salve, vorrei sapere se è vero che, dal prossimo anno, la facoltà di Architettura inaugurerà dei percorsi di laurea breve in: Pianificazione, Progettazione ed architettura degli interni, Conservazione, Discipline dello spettacolo e del teatro.

La parola al Preside **Arcangelo Cesarano**. "Pianificazione è prevista. Avremo un percorso triennale (la laurea di primo livello) e la possibilità di proseguire per altri due anni, fino alla laurea specialistica. Chi frequenterà questo corso imparerà a fare l'urbanista. E' stato già attivato in altre otto università e, per quanto mi risulta, sta andando molto bene. E' una figura professionale molto richiesta. A partire dal prossimo anno attiveremo anche Progettazione ed architettura degli interni, sempre articolando il percorso in una laurea triennale di primo livello ed in una laurea specialistica. Conservazione, almeno per il momento, non è prevista. Per quanto concerne Discipline dello spettacolo e del teatro, il discorso è in itinere. Potremmo anche riuscire ad attivarlo, ma certamente non da soli, perché la facoltà di Architettura possiede solo una parte delle competenze richieste. Le altre, per esempio quelle relative alle lingue ed alle letterature straniere, alla regia ed alla recitazione, dovrebbero fornirle facoltà diverse da Architettura: Lettere e Lingue e letterature straniere. Se attiveremo il percorso di laurea in Spettacolo e teatro, dunque, lo faremo in collaborazione con loro. Al momento è ancora incerto".

mo il percorso di laurea in Spettacolo e teatro, dunque, lo faremo in collaborazione con loro. Al momento è ancora incerto".



Il Preside Cesarano

• ISCRIZIONE FUORI CORSO

Sono studente fuori corso. Devo iscrivermi entro il 31 dicembre oppure entro il 31 marzo?

Ateneapoli: "Entro il 31 marzo. Non è dovuta nessuna mora".

• SCIENZE POLITICHE DOPO LA RIFORMA

Sono una studentessa lavoratrice iscritta a Scienze Politiche,

indirizzato politico amministrativo. Sono fuori corso e per qualche anno, a causa di problemi personali, non ho potuto sostenere esami. Non ho però accantonato l'idea di portare a termine gli studi. Ho sostenuto sette esami (Istituzioni di diritto pubblico, Istituzioni di diritto privato, Diritto amministrativo, Diritto costituzionale, Diritto regionale, Statistica e Storia moderna). So che dal prossimo anno entrerà in vigore la riforma del tre più due. Vorrei sapere quali lauree triennali saranno attivate a Scienze Politiche, se posso sperare in un passaggio e quali esami, eventualmente, mi verrebbero convalidati.

Altra domanda: Ci sarà obbligo di frequenza? Intanto, quest'anno, visto che riprenderò a studiare, quali esami mi conviene preparare?

Giriamo i quesiti al professor **Tullio D'Aponte**, Preside della Facoltà di Scienze Politiche della Federico II. "Sicuramente la studentessa può sperare in un passaggio, perché la legge lo prevede. Al momento non abbiamo ancora idea di quali percorsi di laurea attiveremo. Arriveremo ad una proposta non prima di maggio o giugno. La studentessa chiede inoltre se ci sarà obbligo di frequenza. Il principio dovrebbe essere quello, anche se saranno previsti meccanismi che agevolino gli studenti lavoratori. Circa gli esami che le saranno convalidati e quelli da sostenere quest'anno non saprei, allo stato, dire". Si può aggiungere che, per andare sul sicuro, alla studentessa converrà quest'anno preparare gli esami fondamentali del biennio, quelli che dovrebbero rappresentare il nucleo della formazione di qualunque studente in Scienze Politiche, anche nel futuro. Economia, una lingua straniera e Geografia, per esempio. Per ulteriori informazioni può contattare lo sportello Porta. Il referente di facoltà è il professor **Domenico Piccolo** (081.5515333).

Sono uno studente fuori corso, iscritto alla facoltà di Scienze Politiche. Ho già sostenuto diversi esami, ma sono ancora lontano dalla laurea. La mia

domanda è: potrei avere, il prossimo anno, la conversione alla laurea di tre anni? Mi riconoscerebbero tutti gli esami?

D'Aponte: "Vale il discorso precedente. La conversione al nuovo ordinamento è garantita per legge. Per rispondere alla seconda parte dovrei conoscere gli esami che lo studente ha sostenuto e gli indirizzi che noi attiveremo. Su questo stiamo ancora lavorando".

• ECONOMIA, QUANDO LA GUIDA?

Quando sarà pubblicata la guida dello studente di Economia relativa al nuovo anno accademico?

Risponde uno degli studenti assunto con contratto di collaborazione part time allo sportello Porta. "Forse a metà dicembre. Per il momento noi stiamo continuando a distribuire quelle relative al precedente anno accademico".

• ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

Salve, mi chiamo **Alessandro** e sono iscritto al primo anno di Giurisprudenza alla Federico II. Vorrei sapere a chi posso rivolgermi e come iscrivermi al corso "Anima musicale ed individuazione" della Labor.inti. Se c'è, vorrei anche il loro indirizzo Internet".

Risponde **Nazario Malandrino**, Presidente dell'associazione. "L'indirizzo Internet di Labor.inti. è in fase di allestimento. Per ora lo studente può scrivere a questo indirizzo: liviotarallo@libero.it Può anche telefonare direttamente a me: 081.5965186".

Sono uno studente di Scienze Politiche, abbonato al vostro giornale. Ho letto l'articolo sulle iniziative dell'Elsa e vorrei saperne di più. Mi piacerebbe partecipare alle loro iniziative, in particolare a quella dei corsi di Inglese giuridico. Potreste farmi avere un loro recapito

telefonico oppure il loro indirizzo, magari con l'indicazione dei giorni in cui è possibile trovarli?

Ateneapoli: "Può contattare il Presidente **Fabio Maurano** (081.682644 - 0338/7626085), E-mail: maurano@studenti.unina.it. In alternativa, può rivolgersi al vicepresidente **Costantino Grasso** (081.5794565 - 0349/4016204). E mail: costaue-rope@libero.it".

• GLI SBOCCHI DEL DIPLOMA DELLE ORGANIZZAZIONI NON PROFIT

Quali prospettive reali, non quelle da guida dello studente, per il Diploma Universitario in Gestione delle imprese cooperative e delle organizzazioni non profit?

Risponde il professor **Francesco Balletta**, ordinario ad Economia, fondatore e coordinatore del diploma. "Il lavoro del domani sta nel non profit. Dove? Scuola, settore ospedaliero, ricerca, assistentato alle società di volontariato, cooperazione. Attualmente oltre il 30% del reddito di paesi come gli Stati Uniti e l'Inghilterra deriva dal non profit. Da noi siamo al 5%, ma è una percentuale destinata a salire molto nei prossimi anni. Lo studente tenga inoltre presente che il diploma, se il Consiglio di Facoltà approverà la proposta, dal prossimo anno diventerà a tutti gli effetti un corso di laurea articolato sul 3+2, laurea di primo livello ed eventuale secondo livello. Dunque ci si laureerà in Economia, con una particolare enfasi sul non profit. Questo non significa che non si posseggano le competenze di un laureato in Economia, eventualmente spendibili anche nel profitto -aggiunge- Quest'anno abbiamo avuto circa 150 iscritti. Le lezioni si svolgono a Torre del Greco, presso una scuola, in orario pomeridiano e serale. Una soluzione che favorisce, tra l'altro, gli studenti lavoratori".

SEMINARIO

La famiglia è statisticamente uno dei luoghi all'interno dei quali si consumano più spesso violenze ed abusi ai danni dell'infanzia. Come prevenirle? Se ne parla il 28 e 29 novembre a Caserta, sala conferenze dell'hotel Europa, in via Roma, nel corso del primo seminario regionale di formazione. Lo tengono il professor **Carlo Serra** ed il dott. **Luca Pisano**. Il primo è docente di Criminologia a "La Sapienza" e docente di Psicopatologia a Roma III. Il secondo, psicologo ed esperto in giurisdizione minorile, ha lavorato, tra l'altro, presso l'Istituto di Ricerca sui Sistemi Giudiziari del C.N.R. di Bologna. L'appuntamento rientra nella Scuola di Formazione in Criminologia Clinica e Psicologia Giuridica. Organizza l'associazione Internet Club Caserta.

Orientagiovani

Circa 250 studenti e numerosi presidi e docenti hanno partecipato alla settima edizione napoletana di **Orientagiovani**, la manifestazione organizzata da Confindustria e dalle sue associazioni territoriali. "Una occasione proficua -la definiscono i promotori-, per far conoscere ai giovani ed agli insegnanti le opportunità offerte dalle imprese ed i percorsi di formazione professionale più idonei al riguardo". Sono intervenuti, tra gli altri, il presidente del gruppo Giovani Industriali **Andrea Manto**, il provveditore agli studi di Napoli **Annamaria Dominici**, il Rettore del Navale **Gennaro Ferrara**, il coordinatore delle attività di tirocinio, stage e placement della Facoltà di Economia della Federico II **Roberto Tizzano**.

SCIENZE UMANE E NUOVE TECNOLOGIE

Il 20 dicembre scadono i termini di presentazione delle domande per il concorso di ammissione al **Corso di Perfezionamento** in "Scienze Umane e Nuove Tecnologie" che si svolgerà presso la facoltà di Lettere e Filosofia della Federico II.

Le domande di ammissione, in carta semplice, devono essere consegnate alla segreteria di Lettere, in via Porta di Massa. Alla domanda va allegato il certificato di laurea in carta semplice, con indicazione degli esami superati, della relativa votazione, della media ottenuta nel completamento degli studi, nonché i certificati dei titoli posseduti. Eventuali pubblicazioni devono essere presentate contestualmente alla domanda; saranno restituite a fine corso. La graduatoria degli ammessi sarà affissa l'11 gennaio presso la sede del Dipartimento di Filosofia.

Possono partecipare al corso i laureati in Lettere, Filosofia, Lingue e letterature straniere, Sociologia, Conservazione dei beni culturali, Storia, Scienze della formazione, Scienze Politiche e Giurisprudenza. Quaranta i posti disponibili. Il corso dura un anno, per un impegno di 150 ore (70 di laboratorio, 60 di teoria e 20 di project work). Tra settembre ed ottobre si svolgeranno stage in piccole e medie imprese. Tra gli argomenti del corso: formazione di archivi elettronici, composizione di libro elettronico, trattamento digitale delle immagini.

LIBRERIA CLEAN

SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT

MOSTRE E CONFERENZE

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATE

VIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)

NAPOLI
TELEFAX 081/5524419

ELEZIONI STUDENTESCHE

Con decreto del Rettore del 23/10/2000, pubblicato in pari data all'Albo ufficiale dell'Ateneo, sono state indette per i giorni

14 e 15 Dicembre 2000

le elezioni degli studenti nei seguenti organi:

COMITATO PER LO SPORT UNIVERSITARIO CONSIGLI DI FACOLTÀ - CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA

Per il Comitato per lo Sport Universitario saranno eletti tutti i rappresentanti se voterà almeno il 10% degli elettori

Per gli altri Organi le votazioni saranno valide se voterà almeno il 5% degli elettori.

DATI ELETTORALI

COMITATO PER LO SPORT UNIVERSITARIO

NUMERO SEGGI TA	NUMERO CANDIDATI PER LISTA		NUMERO MINIMO APOGGI PER LIS- TA
	MIN.	MAX	
da 1 a 2	2	3	100

CONSIGLI DI FACOLTÀ

CONSIGLI DI FACOLTÀ'	NUMERO SEGGI	NUMERO CANDIDATI PER LISTA		NUMERO MINIMO APOGGI PER LISTA
		MIN.	MAX.	
AGRARIA	5	5	7	20
ARCHITETTURA	9	9	11	60
ECONOMIA	9	9	11	60
FARMACIA	7	7	9	40
GIURISPRUDENZA	9	9	11	60
INGEGNERIA	9	9	11	60
LETTERE E FILOSOFIA	9	9	11	60
MEDICINA E CHIRURGIA	7	7	9	40
MEDICINA VETERINARIA	5	5	7	20
SCIENZE MM.FF.NN.	9	9	11	60
SCIENZE POLITICHE	7	7	9	40
SOCIOLOGIA	7	7	9	40

CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA

FACOLTÀ	CONSIGLI DI CORSO DI LAUREA	NUM. SEGGI	NUMERO CANDIDATI PER LISTA		NUMERO MINIMO APOGGI	
			MIN.	MAX.		
AGRARIA	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	3	3	5	10	
	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	3	3	5	10	
ECONOMIA	ECONOMIA E COMMERCIO	7	7	9	30	
	ECONOMIA AZIENDALE	3	3	5	10	
FARMACIA	FARMACIA	3	3	5	10	
	CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE	3	3	5	10	
INGEGNERIA	AMBIENTE E TERRITORIO	3	3	5	10	
	AEROSPAZIALE (Ing. Aeronautica e Aerospaziale)	3	3	5	10	
	CHIMICA	3	3	5	10	
	CIVILE (1° e 2° Corso di Laurea)	3	3	5	10	
	DEI MATERIALI	3	3	5	10	
	DELLE TELECOMUNICAZIONI (1° e 2° Corso di Laurea)	3	3	5	10	
	EDILE	3	3	5	10	
	ELETTRICA	3	3	5	10	
	ELETTRONICA (Vecchio e Nuovo Ordinamento)	5	5	7	20	
	GESTIONALE	3	3	5	10	
	INFORMATICA	3	3	5	10	
	MECCANICA (1° e 2° Corso di Laurea)	5	5	7	20	
	NAVALE	3	3	5	10	
	LETTERE E FILOSOFIA	LETTERE	7	7	9	30
		FILOSOFIA	3	3	5	10
		STORIA	3	3	5	10
	MEDICINA E CHIRURGIA	LINGUE E LETTERATURE STRANIERE	3	3	5	10
		MEDICINA E CHIRURGIA	5	5	7	20
	MEDICINA VETERINARIA	ODONTOIATRIA	3	3	5	10
		MEDICINA VETERINARIA	3	3	5	10
SCIENZE MM.FF.NN.	SCIENZE E TEC. DELLE PROD. ANIMALI	3	3	5	10	
	CHIMICA	3	3	5	10	
	CHIMICA INDUSTRIALE	3	3	5	10	
	FISICA	3	3	5	10	
	INFORMATICA	3	3	5	10	
	MATEMATICA	3	3	5	10	
	SCIENZE BIOLOGICHE 1	5	5	7	20	
	SCIENZE BIOLOGICHE 2	3	3	5	10	
	SCIENZE GEOLOGICHE	3	3	5	10	
	SCIENZE NATURALI	3	3	5	10	

NORME DI CARATTERE GENERALE

(valide per tutte le consultazioni elettorali)

I regolamenti elettorali sono a disposizione degli elettori presso l'Ufficio Affari Speciali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II sito in via Alcide De Gasperi, 71 - I piano.

Sono elettori tutti gli studenti iscritti alla data del 23 ottobre 2000

Sono eleggibili gli studenti iscritti nelle liste elettorali che sono in corso o fuori corso da non più di due anni e che hanno raggiunto la maggiore età.

A partire dal quinto giorno successivo alla data del D.R. di indizione delle elezioni, ogni elettore può prendere visione degli elenchi degli aventi diritto al voto presso l'Ufficio Affari Speciali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Ricorsi avverso errori od omissioni dei suddetti elenchi dovranno essere indirizzati al Rettore, che deciderà insindacabilmente, e presentati unicamente presso l'Ufficio Affari Speciali, fino alle ore 12,00 del 27/11/2000.

Le candidature raggruppate in liste devono essere presentate **esclusivamente** all'Ufficio Affari Speciali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dei giorni feriali, escluso il sabato, e comunque non oltre **le ore 12,00 del 7/11/2000**, secondo le seguenti modalità:

IL PRESENTATORE CONSEGNERA' LA DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA LISTA IN UN Plico CHIUSO E SIGILLATO. LASCIANDO FUORI Plico SOLO COPIA DEL MODULO DI PRESENTAZIONE DELLA LISTA, CON ALLEGATA FOTOCOPIA DI UN VALIDO DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, CHE GLI SARA' RILASCIATO COME RICEVUTA.

Nessuno studente può presentare la propria candidatura in più liste per lo stesso organo.

Nessuno studente può appoggiare più liste per lo stesso organo.

I moduli per la presentazione delle candidature devono essere ritirati presso l'Ufficio Affari Speciali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Ciascun elettore può esprimere una sola preferenza

Le votazioni si svolgeranno dalle ore 9,00 alle ore 19,00 del 14 dicembre 2000 e dalle ore 9,00 alle ore 14,00 del 15 dicembre 2000 presso i seggi elettorali che saranno indicati con successivo manifesto.



Giovedì 9 novembre si è svolta ad Ingegneria la manifestazione: "Le aziende incontrano i laureati", organizzata dal CESOP di Bologna. Al piano terra del triennio, a piazzale Tecchio, sono stati allestiti trenta stand, da parte di enti ed aziende che hanno partecipato all'iniziativa. Il **Job meeting** è infatti una giornata di orientamento al lavoro dedicata all'incontro tra gli studenti universitari ed i laureati di tutte le facoltà con i responsabili delle aziende presenti. Data la sede in cui la manifestazione si svolge ed il tipo di servizi offerti dalle aziende partecipanti, naturalmente, tra i visitatori prevalgono studenti, laureati e laureandi in Ingegneria. L'obiettivo della giornata è quello di consentire loro di acquisire informazioni dirette sulle aziende e sulle loro caratteristiche, in modo da aiutarli a selezionare i settori verso i quali indirizzare le domande di lavoro. Ma soprattutto, Job Meeting offre l'opportunità di visitare gli stand, di depositare il proprio curriculum vitae, di partecipare a colloqui con i responsabili aziendali del personale. Molti studenti hanno anche inserito il loro curriculum nella banca dati on line del CESOP (www.cesop.it).

Tra gli stand si aggira **Michele Cirullo**, 26 anni, iscritto al corso di laurea in Ingegneria Elettronica. Brochure sotto un braccio, curriculum vitae nella cartellina, si prende una pausa e riferisce la sua opinione riguardo all'iniziativa. "Più che positiva. Peccato, però, che si svolga soltanto una volta all'an-

"LE AZIENDE CERCANO LAUREATI GIOVANI, LA FACOLTÀ LI SFORNA ANZIANI"

Al Job meeting, incontro laureati - aziende



no. Per noi studenti rappresenta l'unica opportunità per avere un contatto diretto con le aziende e con i loro responsabili, perché i dipartimenti, sotto questo profilo, lasciano un po' a desiderare. Voglio dire che una facoltà come Ingegneria potrebbe fare di più, ma siamo nel sud e ci si accontenta di quello che passa il convento". Dai colloqui di selezione con i responsabili delle varie aziende Michele ha dedotto questa impressione: "hanno bisogno di laureati in Ingegneria, ma li vogliono giovani. I professori, invece, continuano a

sommergerci con programmi troppo vasti ed il risultato è che usciamo tardi da Ingegneria. Lo dico per esperienza. Ad Elettronica abbiamo anche una serie di blocchi, per cui chi perde il passo accumula ritardi enormi". **Tommaso** è un laureato in Ingegneria Aeronautica. E' al Job Meeting a caccia di opportunità. "Penso che sia una buona occasione per parlare direttamente con i responsabili del personale delle aziende. Opportunità specifiche per noi Aeronautici non ne vedo moltissime, ma la nostra preparazione ci permette di farci

valere anche nei settori di competenza dei Meccanici". Una proposta: "l'anno prossimo sarebbe meglio prolungare il job meeting e farlo durare due o tre giorni. In questo modo si eviterebbe la calca che c'è oggi ed anche i colloqui con le aziende sarebbero meno frettolosi".

"A 30-31 anni sei vecchio"

Antonio Cortesi, anche lui laureato in Ingegneria Aerospaziale, è un po' scoraggiato. "Mi sono accorto che per le aziende un laureato in Ingegneria a trenta, trentuno anni è considerato vecchio". Tra tanti ingegneri, uno studente del Corso di Laurea in Fisica: **Alessandro Patuzzi**. Queste le sue considerazioni: "bella iniziativa, non c'è che dire. Forse le aziende avrebbero dovuto essere invitate rispettando un criterio di maggiore eterogeneità. Oggi vedo che le figure professionali richieste sono sostanzialmente due: programmatori nel ramo delle telecomunicazioni e consulenti. C'è poco spazio per chi fa ricerca. Poi, forse, il personale dietro

agli stand è poco, se rapportato all'afflusso di studenti". Dice la sua anche **Antonio Rinaldi**, candidato alla presidenza del Consiglio degli Studenti di Ateneo, iscritto al Corso di Laurea in Ingegneria Informatica: "il lavoro dei rappresentanti deve contribuire a questo, risolvere il gap tra università e mondo del lavoro". **Diego Picarelli**, da poco laureatosi in Ingegneria Meccanica: "è una iniziativa valida, nella speranza che veramente ci apra le porte del futuro. Tra l'altro, una delle poche per laureati. Sarà anche per questo che oggi c'è tanta folla". Critiche e scetticismo da parte di **Luca Ferrara**, 26 anni, iscritto al corso di laurea in Ingegneria Civile. "Può essere una occasione per molti che non conoscono le aziende e, visitando gli stand, capiscono quali servizi offrono, ma dubito che fare una incarrata di curricula e portarli qui serva a qualcosa. Sinceramente, non credo neanche che vengano esaminati. Il job meeting è utile più che altro alle aziende, che si fanno un po' di pubblicità". Ecco le aziende partecipanti: Alcatel, Altran, Atos origin, Andersen Consulting, Assicurazioni Generali, Cap Gemini Ernst & Young, Cisco Systems, Csel, Dolma Mars, Dreamore, Etnoteam, Fater, Ibm, Manpower, MIP Politecnico di Milano, Getronics, Gruppo Fiat, Merloni Elettrodomestici, Nazioni Unite, Omnitel, Pirelli Cavi e Sistemi, Procter & Gamble, Jobpilot.it, Jobline.it, Sapien, Stepstone, Telecom Italia, Telespazio, Unilever, Workingday.com.

Ad Elettrica PRIMO ANNO CON I CREDITI ANSIA TRA GLI STUDENTI: 4 esami entro il primo semestre sono tanti

Ingegneria Elettrica, quest'anno, è partita in via sperimentale con la riforma Zecchino. Moduli, crediti e didattica assistita con i tutors. A circa un mese e mezzo dall'inizio delle lezioni, un gruppo di studenti che si intrattiene al biennio prova a tracciare un primo bilancio. "C'è un po' di preoccupazione, inutile negarlo, perché siamo costretti a dare quattro esami alla fine del primo semestre", esordisce **Luigi Pizzullo**, il quale interpreta il disagio dei colleghi. "Noi seguiamo e studiamo con regolarità, ma non sappiamo se riusciremo a dare tutti gli esami in tempo utile. E' un fatto che ci mette ansia, anche perché chi di noi non riuscirà a dare Analisi 1 alla fine del primo semestre, non potrà neanche affrontare Analisi 2 a giugno. Ne abbiamo parlato

con il professor Gagliardi, il presidente del Consiglio di Corso di Laurea. Lui ci ha ascoltato ed ha promesso che, di qui ad una decina di giorni, convocherà una riunione per capire se si può cambiare qualcosa". I programmi, a quanto pare, sono stati in parte ridimensionati, soprattutto sotto il profilo delle dimostrazioni. Le prove in itinere che stanno per iniziare forniranno un quadro più esatto della situazione. Gli esami previsti alla fine del primo semestre sono: Fisica 1, Analisi 1, Geometria, Chimica. Promossa a pieni voti, invece, la cosiddetta didattica assistita, quella che gli studenti svolgono a piccoli gruppi sotto la guida dei tutor. "E' veramente utile, perché ci offre l'opportunità di colmare eventuali lacune e soprattutto di chiarire i dubbi relativi alla

spiegazione del docente titolare dell'insegnamento. Con i tutor, che sono molto disponibili, svolgiamo anche esercizi ed applichiamo la teoria. Tutto questo, naturalmente semplifica molto il lavoro da svolgere a casa. E' importante, perché noi del primo anno seguiamo quattro volte a settimana; tempo per approfondire, una volta a casa, non ne resta moltissimo". Qualche disagio, infine, per gli studenti di Elettrica del secondo anno ancora in debito di qualche esame del primo. Con l'attivazione della riforma, infatti, i corsi del primo anno sono profondamente cambiati. Non resta loro che andare a seguire le lezioni che si svolgono in qualche altro Corso di Laurea.

debis

Services by DaimlerChrysler

debis academy

Nel 2000 e 2001 ricerca 600 laureati e diplomati per corsi finalizzati all'assunzione in debis e in aziende partner

Nel mese di novembre 2000 continuerà l'intensa attività di selezione per laureati, in materie scientifiche ed economiche, da inserire nei corsi che verranno avviati nel mese di dicembre.

I corsi riguarderanno le seguenti aree:

- Tecnologie di rete Networking
- Consulenti ERP/SAP R3
- Area Internet e servizi Web Based
- Consulenti E-Commerce

Sono rivolti a laureati in Informatica, Ingegneria, Economia, Matematica e Fisica con in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza in Campania da almeno tre anni,
- iscrizione alle liste di disoccupazione da non meno di 12 mesi,
- militesenti,
- età massima 32 anni.

Inviare richiesta e curriculum, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L.675/96, a debisacademy@debis.it oppure compilando l'application form presente all'indirizzo: www.debis.it (sezione debis academy) oppure via fax al numero 081/6068823

debis IT Services Italia S.p.A. - www.debis.it



RIFORMA: numero chiuso per la laurea specialistica?

UN INTERROGATIVO CHE NON TROVA RISPOSTA NEL CORSO DELL'INCONTRO ORGANIZZATO DALL'UDU. SARÀ CONSENTITO IL PASSAGGIO AL NUOVO ORDINAMENTO. I DIPLOMATI FORSE DOVRANNO SOBBARCARSI DI UN DEBITO DI CREDITI

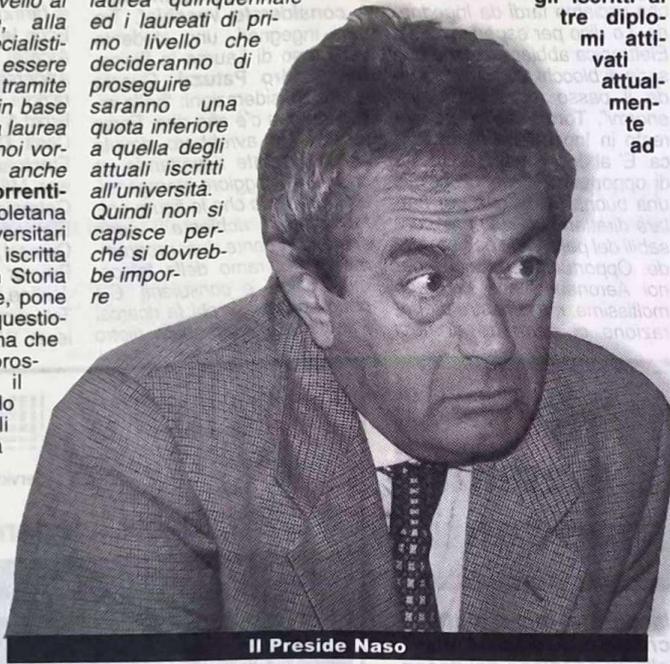
La riforma universitaria prevede oppure no che ci sia uno sbarramento, un numero chiuso per accedere dalla laurea triennale a quella specialistica di cinque anni? Nessuno ci ha dato una risposta, fino a questo momento, a livello ministeriale. Ad orecchio, ma non c'è nulla di ufficiale, si ha l'impressione che l'idea sia quella di consentire il passaggio di non più del 60-70% dei laureati di primo livello al corso quinquennale, alla cosiddetta laurea specialistica. Come dovrebbero essere selezionati? Chi dice tramite prove d'ingresso, chi in base ai crediti acquisiti nella laurea triennale. Ecco, oggi noi vorremmo una risposta anche su questo". **Serena Sorrentino**, responsabile napoletana dell'Unione degli Universitari (UDU) e studentessa iscritta al Corso di Laurea in Storia della facoltà di Lettere, pone sul tappeto una delle questioni scottanti della riforma che entrerà in vigore dal prossimo anno. Solleva il problema intervenendo all'assemblea degli studenti di Ingegneria con il Preside **Vincenzo Naso** ed alcuni Presidenti di Corso di Laurea, finalizzata ad informare sull'imminente applicazione dell'autonomia didattica e della riforma dei cicli.

Le rispondono il professor **Giovanni Maria Carlomagno**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale, ed il professor **Gianfranco Vitale**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica. Carlomagno: "l'ipotesi numero chiuso deve essere sdrammatizzata. E' inevitabile. L'accesso indiscriminato all'Università è uno dei responsabili dell'allungamento e dell'appesantimento dei percorsi di studio. Quanto meno per accedere al secondo livello di laurea, il numero chiuso è indispensabile ed anzi dovrebbe essere interesse degli stessi studenti chiederlo. D'altronde lo hanno da tempo tutti i paesi più progrediti. Faccio un esempio: se io preparo una cena, invito un tot di persone, non tutti quelli che si trovano a passare, perché altrimenti la cena riesce una schifezza ed

i commensali restano tutti ugualmente scontenti. Piuttosto, io sostengo che la laurea di primo livello in Ingegneria avrebbe dovuto essere quadriennale, come in molti altri paesi d'Europa". Più cauto Vitale: "se riusciremo ad attivare una laurea triennale in Ingegneria che risponda alle esigenze dei giovani e del mercato, il discorso del numero chiuso sarà superato dai fatti. Non ci sarà la corsa alla laurea quinquennale ed i laureati di primo livello che decideranno di proseguire saranno una quota inferiore a quella degli attuali iscritti all'università. Quindi non si capisce perché si dovrebbe imporre

un test di autovalutazione per l'accertamento di eventuali lacune (ad Ingegneria della Federico II lo fanno da due anni) e dovranno eventualmente colmarle attraverso la frequenza di corsi integrativi. In ogni caso, tra qualche settimana il nodo sarà sciolto, in un senso o nell'altro. Nel corso dell'incontro, organizzato dall'UDU, è stata posta sul tappeto anche la questione dei diplomandi.

Che fine faranno gli iscritti ai tre diplomati attualmente ad



Il Preside Naso

un numero chiuso".

La confusione regna ancora sovrana, dunque. L'impressione, per quel che può valere, è che al Ministero siano orientati verso un contenimento degli accessi al segmento del 2, ma preferiscano per ora glissare, anche per evitare la mobilitazione studentesca. L'accesso alla laurea di primo livello dovrebbe invece essere libero, fermo restando che gli immatricolandi dovranno sottoporsi ad

Ingegneria? "Come per i laureandi - spiega il Preside Naso - sarà loro offerta la possibilità di passare al nuovo, al corso di laurea triennale. Per fare questo sarà necessario conteggiare in crediti il percorso che hanno compiuto fino ad oggi; poi potremo verificare quale debito dovranno colmare per transitare alla laurea di primo livello. Nelle prossime settimane lavoreremo anche a questo, nel collegio dei presi-

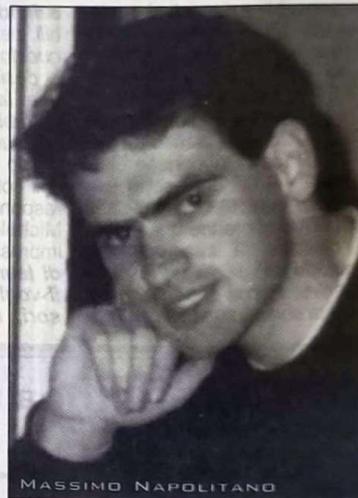
denti di corso di laurea. La questione sarà inoltre all'ordine del giorno nel Consiglio di Facoltà del 23".

Oggi si laurea solo il 30 %

Dunque: dal prossimo anno gli attuali studenti dei Diplomi e dei Corsi di Laurea di Ingegneria, se lo desidereranno, passeranno al nuovo ordinamento. Ancora non esiste una tabella certa che dica chiaramente ad un tot di esami sostenuti del vecchio ordinamento quanti crediti corrispondano nel nuovo e quindi valuti le eventuali integrazioni. La parola d'ordine, peraltro, sarà di facilitare, per quanto possibile, il passaggio al nuovo, almeno per i diplomandi e per gli studenti iscritti ai primi anni del vecchio ordinamento in Ingegneria. Resta fermo, naturalmente, che i diritti acquisiti non si toccano. Gli iscritti fino al 2000/2001, se lo vorranno, potranno proseguire con il vecchio ordinamento, fino al conseguimento della laurea. In questo caso sarà equiparata al tre oppure al tre più due? "Dal punto di vista degli Ordini professionali", ha recentemente dichiarato ad Ateneapoli il professor **Francesco Garofalo**, membro della Giunta di presidenza di Ingegneria - la laurea tradizionale in Ingegneria equivarrà al tre più due, al cinque, vale a dire alla laurea specialistica".

Un ragazzo chiede lumi, durante l'incontro, circa la sorte di chi è già diplomato. "Volendo conseguire la laurea di primo livello, che tempi e che impegno mi si chiederanno"? Vitale: "è presumibile che ci sarà da colmare un debito formativo, ma non sarà elevatissimo". Il docente coglie la palla al balzo per illustrare ai ragazzi la ratio della riforma, dal suo punto di vista. "Oggi ad Ingegneria si laurea il 25 - 30% degli iscritti. In quel 70% che resta non necessariamente rientrano i meno

intelligenti; contano molto le condizioni di contorno ed il sostegno della famiglia. Il 30% impiega tra i 7 e gli 8 anni per laurearsi, si affaccia sul mercato a quasi trent'anni e per di più con competenze sovradimensionate, rispetto alle esigenze del mercato. Sono spesso impegnati in compiti inadeguati alle loro conoscenze; il rischio è di farne dei frustrati. Con i Diplomi si cerca di dare una risposta a questi



MASSIMO NAPOLITANO

problemi, ma fu pessima. L'errore è stato di progettarli come un percorso chiuso. Fino ad oggi il diplomato che volesse passare al corso di laurea si trova a dover sostenere un numero veramente alto di esami. Ma torniamo a quel 70%. Oggi è costituito da ragazzi che, abbandonando prima della laurea, perdono tutto quello che hanno fatto, durante gli studi. Domani ne potrebbero far parte persone che, dopo tre anni, escono dall'università con un titolo finito".

Commissioni docenti-studenti

Nel corso dell'incontro alcuni studenti hanno anche interpellato i docenti circa la possibilità, per la componente studentesca, di intervenire nel processo di attuazione della riforma. Ci si chiede, inoltre, quali siano i meccanismi attraverso i quali gli stu-

AEROSPAZIALE

Il 19 ottobre si è svolto l'ultimo Consiglio di Corso di laurea ad Ingegneria Aerospaziale. Pratiche studenti all'ordine del giorno, con particolare attenzione alla convalida degli esami sostenuti in Europa dagli Erasmus. Nessun problema.

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE



CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

enti potranno dire la loro. La riforma è stata approvata passando, di fatto, sulla loro testa. Almeno in questa fase sarebbe opportuno un maggior coinvolgimento della componente studentesca. Come realizzarlo? "Saranno fondamentali le **commissioni paritetiche**, anche in seno ai Consigli di Corso di Laurea", risponde il professor **Francesco Gagliardi**, recentemente riconfermato alla presidenza di Ingegneria Elettrica. "Al loro interno **studenti e docenti potranno tentare di costruire insieme il percorso**. Per esempio, verificando che ad un tot di crediti corrisponda effettivamente il carico didattico previsto. Per Ingegneria Elettrica vi anticipo che il 24 porterò in Consiglio di Corso di Laurea proprio la proposta di istituzione della commissione paritetica".
Ma a che punto è la riforma? "Il decreto relativo alla definizione del triennio, per le varie classi, è già norma dello Sta-

to", specifica il Preside Naso. "Quello relativo al successivo segmento formativo, al 2, è **alle soglie della pubblicazione**. Non ci sono dubbi, per quanto concerne Ingegneria, che la proposta del Ministro sia in sintonia con quella elaborata dal Collegio dei presidi".

L'iniziativa organizzata dall'Unione degli Universitari ad Ingegneria è stata la prima di una serie. Hanno partecipato una sessantina di studenti. Altri sette incontri si svolgeranno fino a metà dicembre in varie facoltà della Federico II. "Servono per dare agli studenti una serie di informazioni circa l'attuazione della riforma", ricorda **Massimo Napolitano**, laureando in Ingegneria Meccanica e responsabile delle Relazioni esterne per l'Unione degli Universitari. "Sono calibrati sulle specifiche realtà delle facoltà; ad Ingegneria, per esempio, la problematica più sentita è quella del passaggio degli studenti dal vecchio al nuovo ordinamento".

Fabrizio Geremicca

Ingegneria Navale è rimasta a secco, nel senso letterale del termine. La vasca all'interno della quale si dovrebbe svolgere la sperimentazione (per esempio le prove di traino) e la ricerca (anche per alcune grosse compagnie di navigazione) è inesorabilmente e malinconicamente vuota. "Come noto - premette il Presidente di Corso di Laurea **Giulio Russo Krauss** - la palazzina che ci ospita al biennio è stata sottoposta a lavori di sopraelevazione, necessari ad istituire una biblioteca ed un centro di calcolo". Prosegue: "per un anno e mezzo, tanto sono durati i lavori, la vasca non è stata utilizzata ed è rimasta vuota. Evidentemente la guaina protettiva, esposta all'aria e non più all'acqua, ha subito danni. Risultato? Quando l'abbiamo riempita ci siamo resi conto con rammarico che l'acqua fuoriesce. Adesso la vasca è nuovamente vuota; siamo in attesa che ce la aggiustino, ma devo dire che siamo un po' trascurati dall'Ufficio tecnico. Il Consiglio di Amministrazione ha già stanziato i fondi; bisogna solo iniziare. Prima si fa, meglio è, perché credo che occorreranno almeno tre mesi, prima di ripristinare la vasca stessa". Soffrono, in particolare modo, gli studenti di Architettura Navale I e II, i quali non hanno la possibilità di svolgere in alcun modo la parte sperimentale, per esempio le prove di rimorchio, che rappresenta un aspetto molto importante, nella didattica del corso. "Il professor **Antonio Campanile** (Direttore del Dipartimento, n.d.r.) - aggiunge Russo Krauss - si sta dando da fare. Speriamo che il problema si risolva nel minor tempo possibile".

A metà novembre, nel frattempo, si è svolto

E' RIMASTA A SECCO LA VASCA DI NAVALE



il Consiglio di Corso di Laurea. "La Commissione per il riordino degli studi, quella che sta elaborando proposte per la trasformazione dell'attuale Ingegneria Navale in base alla riforma del tre più due, ha presentato una relazione al Consiglio". La Commissione è presieduta dal professor **Antonio Fiorentino**, docente di Impianti Navali. Ne fanno parte i professori **Salvatore Miranda** per il settore dell'Architettura Navale e **Masino Mandarino**, per le Strutture Navali; l'ingegneria di base è rappresentata dal professor **Carmine Sabatino**; per le materie di base la prof.ssa **Margherita Di Iorio**. "Entro fine gennaio arriveremo al progetto definitivo di corso di laurea triennale".

Il Consiglio ha inoltre approvato i piani di studio degli studenti.

L'informazione universitaria
on line

www.ateneapoli.it

Ambiente e Territorio approva i piani di studio

Nei primi giorni di dicembre si svolgerà il Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e Territorio. Piuttosto: l'approvazione dei circa 150 piani di studio individuali presentati dagli studenti entro il 31 ottobre. "La commissione è al lavoro - ricorda il professor **Massimo Greco**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea - E' la stessa impegnata all'elaborazione di un progetto di laurea triennale". Aggiorna circa lo stato dei lavori, per quanto concerne questo secondo aspetto. "Direi che ormai il volto della laurea triennale in Ingegneria per l'Ambiente e Territorio è delineato. Abbiamo più di una proposta, ma non ci sono particolari divergenze tra l'una e l'altra, per cui credo che non sarà difficile trovare un coordinamento. Nelle prossime settimane la commissione porterà la proposta in Consiglio di Corso di Laurea". Nel frattempo, il professor Greco fornisce qualche anticipazione. "Pensiamo di poter legare un 10 -20% dei crediti disponibili nel corso di laurea per l'offerta di una serie di pacchetti alternativi, nell'ambito delle quali lo studente può compiere scelte più orientate alla professionalizzazione, se intende mettersi sul mercato, oppure al rafforzamento delle competenze di base, se vuole proseguire verso la laurea specialistica. Nulla vieta, naturalmente, che pur scegliendo la seconda possibilità poi decida di fermarsi al triennio. Questo, però, potrebbe provocare qualche problema nello sbocco professionale". Si lavora, dunque, sia pure in presenza di non poche incognite. "Noi stessi non sappiamo se il mercato chiederà effettivamente queste figure di laureati di primo livello. La mia opinione è che sia indispensabile un intervento del legislatore, che faccia chiarezza circa le competenze ad essi riservate. Alcuni colleghi temono addirittura che i laureati di primo livello si troveranno in una condizione di svantaggio rispetto, poniamo, ai geometri. Questi ultimi, infatti, hanno specifiche competenze previste per legge. I laureati di primo livello, per ora, no. Ripeto, serve una esplicita previsione legislativa".

UNIVERSITY OF LA VERNE ISTITUTO DI STUDI CULTURALI

offre:



CORSI DI LINGUA INGLESE

WINTER: dal 11/12/00 al 01/03/01

SPRING: dal 12/03/01 al 24/05/01

PREPARAZIONE AL TOEFL:

dal 27/11/00 al 14/02/01

dal 28/11/00 al 15/02/01

PER ULTERIORI
INFORMAZIONI
CHIAMATECI
AI NUMERI:

081.762-2731

081.570-2992

- ATTIVITÀ RICREATIVE E SCAMBI CON LA CULTURA AMERICANA
- FILM IN LINGUA ORIGINALE • ESCURSIONI • VIAGGI-STUDIO

VIA S.FERRARA, 20 - BAGNOLI - NAPOLI

(adiacente Metrò e Cumana; Bagnoli) ORARIO UFFICIO: 9.00-17.00 (ORARIO CONTINUATO)

TELEFONO: 081.762-2731 - 081.570-2992 E-mail: ulvnaples@na.cybernet.it



Cesaro e Pollice, docenti di Diritto Civile al Secondo Corso

Ancora volti nuovi tra i docenti che hanno iniziato i corsi a Giurisprudenza da pochi giorni. Questa volta facciamo conoscenza con due civilisti: il professor **Ernesto Cesaro** ed il professor **Paolo Pollice**. Incaricati ufficialmente dalla facoltà solo lo scorso 30 ottobre, i docenti hanno già cominciato le lezioni al Secondo Corso di Laurea (ricordiamo che si tratta solo della prima annualità del **Diritto civile**), seguendo questo calendario: prof. Cesaro lunedì, martedì, mercoledì dalle ore 9 alle 10 nell'aula A7 del nuovissimo edificio di via Marina, stessi giorni e stessa aula, ma dalle ore 13 alle 14, per il professor Pollice.

"Provengo dalla Facoltà di Economia, dove insegnavo Istituzioni di diritto privato - si presenta così il professor Cesaro -, per cui direi che sono abituato alle grosse platee.

Pensi che quando ero a Salerno seguivano le mie lezioni non meno di 850 studenti, tutti mantenevano l'attenzione fino alla fine. Il mio corso a Giurisprudenza si articolerà essenzialmente in una parte generale, sul contratto, ed in una speciale, sul contratto col consumatore. Conto di far adottare ai ragazzi il testo di Bianca e, in aggiunta, il mio libro in materia di tutela dei consumatori; non escludo che su argomenti di rilevanza più specifica saranno tenuti dei seminari di approfondimento".

Scherziamo un po' col professore tirando in ballo l'omonimia del suo cognome con quella di un altro civilista della facoltà. Cosa che potrebbe ingenerare confusione negli studenti... *"Lei sta sicuramente parlando di mio fratello, che collabora con la cattedra del professor Grasso. Io mi distingo da lui, per l'età e non solo..."*, specificamente

ca il docente e si riprende a parlare di didattica. *"Credo che inizieremo i seminari solo dopo aver trattato i temi del corso, che, tra l'altro, sono molto belli e di rilevanza pratica, si pensi alle strette relazioni col diritto comunitario.*

Che poi è uno dei sistemi principali attraverso i quali si creano le regole moderne. Inutile dire che i ragazzi, prima di affrontare l'esame, devono conoscere a perfezione gli istituti di diritto privato; per questo è utile una ripetizione del manuale di Privato e rileggere proprio la parte sul contratto, che è il tema portante del corso. Raccomando l'uso del codice. Quello dell'esame è un momento di grande serietà ed impegno, vorrei continuare ad avere qui le grandi soddisfazioni che ho già avuto insegnando in giro per l'Italia, da Cagliari a Siena a Salerno".

Proviene da Scienze Politiche dove insegnava Diritto privato, il prof. Pollice. Ci spiega subito perché è legato a doppio filo a Giurisprudenza.

"Sono un allievo del professor Rascio -esordisce il docente-,

per cui ho una impostazione di insegnamento che forse ricorda quella del mio maestro. Il corso di Diritto civile è diviso in due annualità, quest'anno affronterò due grandi temi: il contratto ed i diritti reali. Nella seconda annualità si parlerà, invece, di tutela dei diritti civili, rimedi e tutela dal punto di vista del diritto privato. Per quanto riguarda i testi, il programma prevede un mio libro di 200 pagine sui diritti reali, uno del professor Cataudella, sul contratto ed uno del professor Di Maio, sulle tutele. E' un programma contenuto, anche nel numero di pagine, perché credo che il diritto civile sia materia specialistica del diritto privato, allora conviene puntare su argomenti monografici. I programmi ampi spesso disorientano e non permettono la focalizzazione di tematiche particolari".

Passiamo dunque ai consigli per gli studenti. *"Che dire, per superare questo esame è fondamentale la conoscenza delle Istituzioni del diritto privato. Lo studente non deve credere che sta studiando cose che stanno in cielo, ma fenomeni che si verificano in ogni momento della giornata. Il contratto è strumento di integrazione nei rapporti, ogni*



discorso ha potenzialmente una ricaduta pratica nel civile. Gli studenti che sostengono l'esame dovrebbero avere già superato il primo impatto con la terminologia civilistica, per cui ci aspettiamo da loro un uso corretto della stessa. Non dimentichiamo che a Scienze Politiche il diritto privato è solo materia di complemento, ma qui no. E' materia fortemente professionalizzante, poi c'è da rispettare la grande tradizione civilistica che vanta la facoltà..."

Marco Merola

LE INIZIATIVE DELLE ASSOCIAZIONI STUDENTESCHE

CONCERTI ROCK, DIDATTICA E CARICHE SOCIALI

Come sempre diamo spazio alle tante interessanti iniziative e novità provenienti dalle associazioni studentesche di Giurisprudenza. Iniziamo con **Hic et Nunc**, che sta organizzando una rassegna musicale che si terrà presso l'Università Federico II. Chiunque fosse interessato può contattare i ragazzi presso la loro sede, in via Porta di Massa 32 primo piano, oppure tramite e-mail indirizzata a: gennaro99@hotmail.com. Sempre Hic et Nunc si segnala anche per l'idea di realizzare un **calendario** per il 2001. L'associazione ricerca valenti artisti dell'immagine e della fotografia per la realizzazione di un calendario fotografico senza scopo di lucro da distribuire gratuitamente agli studenti; il tema del calendario sarà un'interpretazione soggettiva ed originale dei vari mesi dell'anno. In base al numero dei partecipanti verrà fatta una selezione e le migliori opere di ciascuno saranno scelte ed entreranno a far parte del calendario. Veniamo ai progetti futuri: proseguire con il **cinforum** che, aule permettendo, riprenderà entro la fine di novembre; allestire tre **mostre** (pittura, fotografia e fumetto) a cui potranno parte-

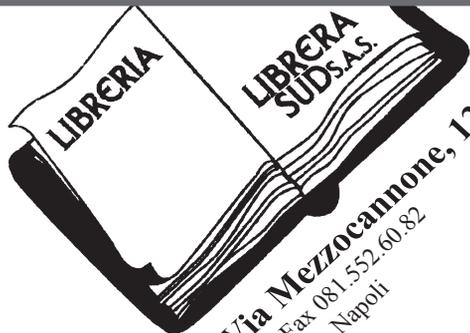
cipare tutti gli studenti che intendono esporre le proprie opere, l'iniziativa sarà realizzata tra gennaio e maggio 2001 ma il bando di partecipazione uscirà a breve; altra iniziativa importante sarà **Gennarostock**, una rassegna di concerti universitari alla quale potranno partecipare band di studenti, che si terrà in primavera, per la prima volta di sera nei locali della facoltà. Altro progetto in cantiere è un **corometraggio**, per la cui realizzazione si cercheranno ragazzi interessati ad una esperienza del genere: dal punto di vista strettamente giuridico-culturale, saranno proiettati alcuni processi, introdotti e commentati da professori, giudici ed avvocati (in modo da avvicinare gli studenti più direttamente al mondo giuridico). Si continuerà, poi, sulla strada dei **convegni**, che saranno organizzati durante tutto l'anno. I temi su cui verrà puntata l'attenzione saranno le direttive europee, l'urbanistica in Campania, le nuove professioni legali, l'ambiente, il diritto internazionale. Passiamo all'**Udu** di **Salvatore lavarone**. Ed iniziamo col segnalare una lettera indirizzata al presidente della **Commis-**

sione didattica, prof. Bruno Jossa, dove sono ricordate (e ne è sollecitata una discussione) alcune delle questioni di maggiore interesse degli studenti: biblioteca di facoltà ancora chiusa (per la riapertura si dovrà attendere ancora qualche mese); elevati costi dei libri di testo; attivazione sala informatica; attivazione sala linguistica; disponibilità del diario d'esame più di tre giorni prima della prova; realizzazione di una bacheca e uno sportello per le denunce alla Commissione didattica; apertura al pubblico delle riunioni. Sempre il consigliere lavarone è stato firmatario di un'altra lettera in cui ha chiesto al presidente Labruna alcune garanzie per il **corretto svolgimento delle operazioni di voto** nell'ambito della tornata elettorale di dicembre, quando saranno rinnovate le rappresentanze studentesche. *"Si richiede -si legge nella lettera- presenza di controlli per evitare che si faccia campagna elettorale fuori dei seggi; evitare di usare aule studio per insediarsi i seggi elettorali; evitare di annullare tutti i corsi, ma solo quelli indispensabili per i seggi elettorali; tutti i seggi dovrebbero trovarsi nello*

stesso edificio (via Porta di Massa); assicurare la continuazione di seminari ed esercitazioni nei dipartimenti, ed assicurare la loro apertura".

Chiudiamo con l'**Elsa Napoli**, che ha rinnovato a metà novembre tutte le sue cariche sociali. Ecco il nuovo consiglio direttivo: Presidente **Fabio Maurano**, Vice Presidente **Costantino Grasso**, Segretario Generale **Emiliano Torinese**, VP AA **Liv Melanie Hopp-**

ner, VP S&C **Marika Bruno**, VP S.T.E.P. **Margherita Ranchetti**, VP Marketing **Massimiliano Polizzi**, Responsabile Scambi Bilaterali **Alfredo Della Monica**, non è stato possibile ricoprire la carica di tesoriere che verrà assunta ad interim dal presidente in carica e gestita dall'ex tesoriere, **Giampiero Pondrano**, fino a nuova nomina. Nelle prossime settimane, infine, verranno nominati i vari directors.



Via Mezzocannone, 13
Tel. Fax 081.552.60.82
80154 - Napoli

Per ogni libro
acquistato in omaggio
l'**Agenda Universitaria**

LIBRERIA LIBRERA SUD s.a.s.

TESTI UNIVERSITARI
CLASSICI E LETTERATURA STRANIERA
LIBRI NUOVI ED USATI

Su **INTERNET** www.ateneapoli.it



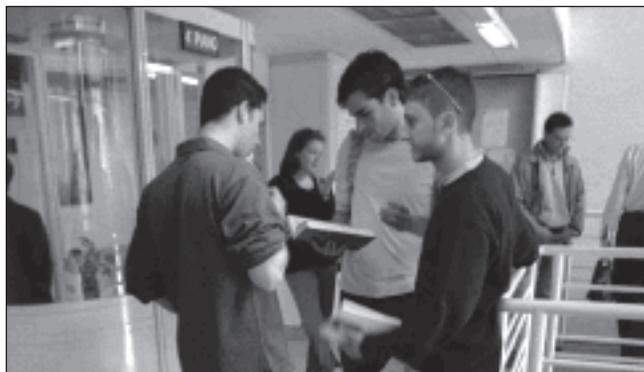
Primi giorni di lezione per le matricole

Giurisprudenza l'anno accademico 2000-2001 ha conosciuto il suo inizio il 9 novembre, con le lezioni della III cattedra del primo anno, via via si sono succedute le altre. Il 13 novembre era prevista l'adunata generale delle matricole delle altre quattro cattedre del primo anno, noi c'eravamo ed abbiamo sentito un po' di commenti.

"Sono un po' emozionata, anche se credevo peggio -spiega **Filomena Papa**, 18 anni-, mio fratello mi aveva detto che mi sarei sentita spaventata, ma forse ha esagerato. In effetti è difficile prendere contatto con i docenti, perché siamo parecchi, spero di non avere problemi". Filomena, come tanti altri suoi giovani colleghi, è una privilegiata. Non ha conosciuto il corso unico di Giurisprudenza, che qualche anno ha sfiorato la vetta dei 6000 nuovi iscritti e più. Non ha frequentato lezioni con 800 persone. No, lei ha al massimo 150-200 compagni di corso, destinati a ridursi, ma anche questo, un po', la lascia perplessa. "Per la verità pensavo che qui le cose andassero come a scuola -continua-, non nel senso che i professori ci davano i compiti a casa, o cose di questo genere. Ma proprio sul piano del contatto con i docenti, invece mi hanno detto che spesso le persone più disponibili che si trovano

nei dipartimenti sono gli assistenti. E' un bene, così non è necessario cercare di parlare per forza col professore". A Filomena fa eco un altro ragazzo, **Carminio Nigro**, anche lui 18enne. "Secondo me molti abbandonano i corsi perché si rompono le scatole di lottare ogni mattina per il posto -dice lapidario il giovane studente-. Soprattutto chi viene da fuori Napoli, come me, è sfavorito. Oltre a parlare dell'affollamento, però, c'era una cosa che volevo sapere, sempre in merito ai corsi. Amici che sono iscritti qui mi hanno detto che gli esami si possono fare tranquillamente senza seguire le lezioni, è vero? Se i docenti si lamentano perché molti iniziano a seguire e poi lasciano, perché non fanno in modo da rendere più interessanti le giornate degli studenti introducen-

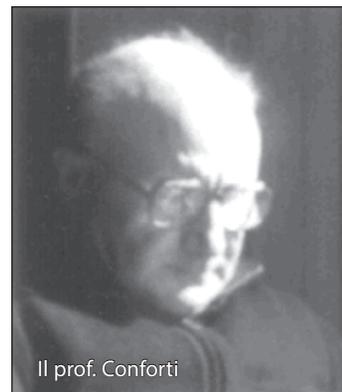
do, magari, ore di pratica al computer o corsi di lingue e cose del genere?". **Stefano Lauria**, 19 anni, in cerca spasmodica della sua aula. Lui, evidentemente, ha avuto qualche problema col suo primo giorno di corso. "Sono in ritardo -spiega affannato- sto facendo la spola da una sede all'altra perché mi avevano detto che una lezione era stata spostata dall'aula dov'era programmata, ma non sono ancora riuscito a trovare l'aula giusta. Non è che il personale della facoltà mi sia stato molto d'aiuto... Ora devo andare". Dalla sede del Secondo Corso ci spostiamo all'edificio Marina di via Porta di Massa, dove troviamo un ambiente sensibilmente più affollato. Tra i tanti, la 18enne **Chiara Gulotta**. "Ho appena finito la lezione di Diritto privato (con il prof. Bocchini ndr) -commenta- e devo dire che mi è piaciuta moltissimo. Forse ho già avuto la conferma che ho fatto la scelta giusta iscrivendomi qui. In futuro vorrei fare proprio l'avvocato civilista. Credo che anche le altre materie mi piaceranno, ma il diritto privato sarà sicuramente uno dei primi esami che darò". (M. M.)



Cerimonia in Egitto per i 70 anni del prof. Conforti

Giudice della Corte europea dei diritti dell'uomo, Membro dell'Institut de droit international, Membro dell'Accademia di diritto internazionale dell'Aja, Membro della Corte Permanente di Arbitrato, Socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei, medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte: sono solo alcuni dei prestigiosi riconoscimenti tributati al professor **Benedetto Conforti**, Ordinario di diritto internazionale a Giurisprudenza del Federico II, Facoltà che lo ha laureato nel 1951, nel corso della sua luminosa carriera.

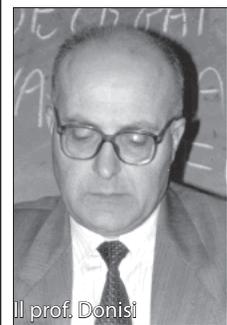
In occasione del suo settantesimo compleanno, la Facoltà, nello scorso settembre, gli ha dedicato una raccolta di saggi, gli "Scritti Alessandrini" curata dai professori **Cosimo Cascione** e **Giuseppe Cataldi** (Edit. scientifica s.r.l.). Si legge nella prefazione "Gli Scritti Alessandrini esprimono un omaggio, nel suo settantesimo anno di età, ad un grande studioso che ha dato al diritto internazionale e alla scienza giuridica in generale importanti e originali contributi. Ed hanno, in più, un significato di autentica testimonianza di affetto di un gruppo di docenti che nel quadro del programma di cooperazione diretto e animato da Conforti negli anni Ottanta-Novanta hanno vissuto in un clima irripetibile periodo fecondo di insegnamento e di comunicazione spirituale ed intellettuale tra due mondi, quello egiziano e quello italiano, profondamente diversi eppure aperti ad una intesa immediata e naturale". E proprio in occasione del settuagenario di Conforti, a testimoniare ancora una volta quanto sia vivo il ricordo degli anni trascorsi dallo studioso ad Alessandria d'Egitto (è stato professore visitatore permanente presso l'università egiziana tra il 1978 ed il 1993), sono in corso (dal 19 al 22 novembre, mentre andiamo in stampa) nel paese arabo una serie di cerimonie in onore del docente cui partecipano le massime autorità accademiche e politiche. Non poteva certo mancare il Preside Luigi Labruna, anch'egli docente nella facoltà giuridica egiziana.



Il prof. Conforti

L'ELETTROSMOG IN UNA TESI DI LAUREA

Danni da inquinamento elettromagnetico: un tema di scottante attualità diventa, a Giurisprudenza, argomento di una tesi di laurea. Il lavoro sarà discusso nella seduta di oggi, 24 novembre, dalla candidata **Francesca Lavezza**. Relatore il prof. **Carminio Donisi**, il quale ha invitato come correlatore il prof. **Guglielmo D'Ambrosio**, docente del Dipartimento di Ingegneria Elettronica, cui la studentessa si è rivolta per l'approfondimento dei profili tecnici del problema. Un bell'esempio di come l'interdisciplinarietà, anche tra settori apparentemente distanti, possa costituire un metodo di lavoro.



Il prof. Donisi

CORSI

Integrazione al calendario delle lezioni pubblicato lo scorso numero: **Teoria generale del diritto** (prof. Francesco Riccobono) martedì, mercoledì e giovedì ore 13-14 aula A6; **Diritto degli enti locali** (prof. Ferdinando Pinto) giovedì ore 9-11 e venerdì ore 9-10 aula A2, sempre nel nuovissimo edificio di via Marina. Ricordiamo anche che da quest'anno il prof. **Raffaele Caprioli** (Diritto sportivo) sostituisce la prof.ssa **Daniela Vittoria** nella conduzione della V cattedra di Diritto privato.

Etica della salute, convegno di studio

Etica della salute e terapie 'non convenzionali': il titolo dell'interessante convegno promosso dal **Centro Interuniversitario di Ricerca Bioetica** che si svolgerà il **29, 30 e 1° dicembre** presso il Museo di Mineralogia in via Mezzocannone, 8. La fitta tre giorni è organizzata in cinque sessioni di studio che prevedono prima le relazioni e poi una tavola rotonda. Si parlerà delle ragioni della diffusione delle medicine non convenzionali in Occidente, di libertà di autodeterminazione, dell'impatto delle grandi migrazioni e della trasformazione multietnica sulla convivenza delle diverse medicine, di informazione e formazione e del ruolo delle università e degli ordini professionali. Fra i relatori, professori universitari napoletani di diverse facoltà: **Carminio Donisi**, **Giuseppe Lissa**, **Amalia Signorelli**, **Goffredo Sciaudone**, il Preside di Medicina del Federico II **Armando Rubino**, **Enrico Di Salvo**, l'onorevole **Giuseppe Petrella**, **Lorenzo Chieffi**. Aprirà i lavori il Rettore **Tessitore**.

EUREKA 
PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI



**Le Basi
Per il tuo Futuro!**
Anche per un solo Esame

I COSTI? PASSA DA NOI PRIMA DI SCEGLIERE.

AZIENDA CERTIFICATA ISO9002 

081.580.04.74

Napoli - P.zza Municipio, 84
Salerno - Via F.Galdo, 5 - Tel 089.25.51.98

WWW.UNIEUREKA.IT



TESI, IL PREMIO VELOCITÀ FA GOLA

Il primo dicembre è la data ultima di presentazione delle domande di laurea, per la seduta che inizierà il 15 gennaio e proseguirà il 17, il 22, il 24 ed il 29. La tesi deve essere presentata entro il prossimo 11 dicembre. Ad Economia, come noto, è entrato in vigore da alcuni mesi un nuovo regolamento, che prevede alcune sostanziali novità. In particolare, agli studenti che si laureano con un ritardo che non superi il secondo fuoricorso, è concesso un premio velocità, un arrotondamento nel punteggio di partenza, che tiene conto della celerità del cammino. Naturalmente il premio è tanto più sostanzioso per chi si laurea in corso, decresce per chi si laurea con uno o con due anni di ritardo. Infatti il **punteggio di partenza** del candidato, frutto della media riportata agli esami, **è maggiorato del 3% qualora ci si laurei in 4 anni, del 2% se la laurea arriva entro il primo fuoricorso, dell'1% per chi arrivi al traguardo entro il secondo fuoricorso.** In più, **spariscono le supertesesi**, quelle che davano diritto ad una informata di punti. Gli studenti ai quali era già stata assegnata la tesi, al momento dell'entrata in vigore del regolamento, hanno l'opportunità di restare nel vecchio sistema oppure di passare al nuovo. *"Sono due le sessioni di laurea che si sono svolte da quando è stato approvato il nuovo regolamento"*, ricorda il Preside **Massimo Marrelli**. *"Il 40% circa ha discusso la tesi in base al nuovo sistema; il 60% è rimasto con il vecchio. Credo che già con la prossima seduta, però, arriveremo a 50 e 50. Il premio velocità fa gola, perché se in media ci si laurea in Economia in 7 anni, la moda, cioè il punto in cui si colloca il maggior numero dei laureati, è di sei anni e qualche mese. Dunque rientra ancora nella fascia di incentivi previsti"*. Il senso della modifica introdotta dal regolamento è questo: **"fino ad oggi uno che si laureava in 4 anni con 27 di media rischiava di non avere 110. Noi invece riteniamo giusto premiarlo, perché ha conciliato un buon rendimento con una notevole celerità"**.

Il Preside aggiorna i lettori di Ateneapoli circa la **tensostruttura** che dovrebbe surrogare la **mensa** inesistente e consentire agli studenti almeno la consumazione di un pasto caldo in ateneo. *"Noi siamo vincolati alle cubature, per questo la Soprintendenza ha fatto problemi. Tuttavia, la tensostruttura ha caratteristiche particolari, per cui spero che riusciremo a risolvere il problema"*. I tempi? **"Se ci daranno l'ok, per allestirla non occorreranno più di tre o quattro mesi"**.

Il ciclo di incontri con le aziende è una delle proposte qualificanti del Progetto P.Or.T.A ad Economia ed ha portato in facoltà, fino ad oggi, i rappresentanti di vari gruppi nazionali ed internazionali. Recentemente, è stato il turno della McKinsey&Co (13 novembre) e della Doyoo (15 novembre).

All'iniziativa con la Doyoo hanno preso parte una quarantina di ragazze e ragazzi. Hanno assistito alla presentazione, che è stata fatta da un giovane manager, ed alla fine hanno rivolto alcune domande relative all'attività di questa importante Internet Company. **Francesco Giurazzi**, 23 anni, lascia l'aula soddisfatto: *"è stata una iniziativa interessante, perché per chi studia Economia il contatto diretto con le aziende e con gli operatori economici, soprattutto quelli della New Economy, è essenziale. Io oggi, per esempio, ho appreso qualcosa che neanche avrei immaginato: un gruppo che lavora con Internet è andato avanti per mesi con un solo telefono per 24 persone, perché non riuscivano ad avere dalla Telecom l'installazione in tempi decenti di altre linee. Ecco, cose come queste sui libri di testo non si trovano, ma danno l'idea dei problemi che uno può trovarsi ad affrontare dopo la laurea, una volta lasciata l'Università, quando ci si confronta con la realtà lavorativa"*. **Alessandra Pizzolla**, 25 anni, fuoricorso ad Economia. *"Sicuramente iniziative del genere sono interessanti. Io, per esempio, Doyoo lo conoscevo superficialmente. Tra poco spero di essere fuori e più realtà conosco, meglio mi muoverò alla ricerca del lavoro"*.

Il prof. **Nicolino Castiello**, docente ad Economia e responsabile di facoltà del Progetto P.Or.T.A., spiega il significato di questi incontri. *"Per noi è un modo per far conoscere alle aziende i nostri studenti. Per le aziende è una occasione di presentarsi e di raccogliere le richieste di stage post lauream e di tirocinio che noi conserviamo presso l'ufficio P.Or.T.A. della facoltà. Gli studenti ci lasciano anche i curricula; noi effettuiamo una prima selezione e poi giriamo alle aziende che vengono in facoltà quelli che ci sembrano interessanti, per loro. Il sistema è abbastanza collaudato e mi sembra che funzioni: lo scorso anno l'Unione Industriali ha preso 120 nostri ragazzi; 80 la Confapi. Ma non è tutto: a noi questi incontri con le aziende servono a capire di quali competenze abbiano bisogno ed a calibrare, anche sulla base delle loro esigenze, la nostra offerta didattica"*. La precedente edizione di **"Azienda incontra lo studente"** ha avuto grande successo. Un esempio per tutti: l'incontro con la Fater, molto seguito; è sfociato inoltre in una serie di tirocini e stage per laureandi e laureati. Quest'anno? *"Andiamo un po' più a rilento, ma siamo ancora all'inizio. Purtroppo non sempre le aziende mi avvisano della loro disponibilità con largo anticipo e quindi talvolta è impossibile informare tramite lettera tutti i neolaureati, coloro i quali non frequentano la facoltà e quindi non possono leggere gli avvisi in*

Circolazione, docenti al lavoro

La modifica del sistema di circolazione interno a Monte Sant'Angelo continua a creare problemi. E' stata imposta dall'Azienda Napoletana Mobilità per eliminare i gravi inconvenienti lamentati dagli autisti della navetta che collega piazzale Tecchio con le Aule T. Una volta entrati nel complesso universitario, infatti, i bus imboccavano il viale e nella marcia erano ostacolati dalle auto lasciate in sosta da chi frequenta i dipartimenti. Auto, per la verità, spesso parcheggiate in maniera assurda. Gli autisti dei bus erano dunque costretti ad allargarsi sulla sinistra, da dove provenivano però altre auto in direzione opposta. Si creavano, dunque, situazioni di rischio. Minacciando di sospendere il servizio, l'Azienda Napoletana Mobilità ha ottenuto che la circolazione nel complesso universitario avvenisse a senso unico. Si segue, in pratica, una rotatoria obbligatoria. Gli unici autorizzati a tornare dalle aule T all'ingresso, invertendo il senso di marcia, sono gli autobus, appunto, e le auto elettriche del Comune. Il rimedio, però, secondo alcuni è stato addirittura peggiore del male. Da un lato, infatti, si allungano i tempi di percorrenza. Dall'altro, la ristrettezza della strada in alcuni punti della seconda metà della rotatoria crea **situazioni di grave pericolo, per i pedoni**. Difatti già una studentessa si è infortunata. In occasione dell'ultimo Consiglio di Facoltà, il preside ha comunicato la situazione ai colleghi, auspicando una soluzione in tempi brevi. E' stata nominata una commissione, con l'incarico di elaborare proposte utili. La coordina il professor **Carlo Lauro**; ne fa parte, tra gli altri, **Ennio Forte**, docente di Economia dei trasporti. *"Stiamo studiando il problema e credo che in tempi brevi elaboreremo una ipotesi -sottolinea il prof. Forte-. Una idea potrebbe essere quella di restringere l'applicazione del sistema di rotatoria obbligata solo alle ore di punta, magari dalle otto alle dieci. Oppure, si potrebbe provare ad identificare con un bollino tutte le auto di chi realmente ha diritto a parcheggiare a Monte Sant'Angelo, perché fruitore del complesso. Oggi il problema è che entrano anche estranei"*. Una terza soluzione, piuttosto impopolare, l'aveva prospettata il Preside **Massimo Marrelli** in Consiglio: chiamare i vigili e multare chi, parcheggiando, ostacola la circolazione. Nel frattempo, per motivi di sicurezza, sarebbe almeno opportuno delimitare con una transenna, nei punti in cui la carreggiata si restringe pericolosamente e non c'è marciapiede, lo spazio riservato ai pedoni.

Le iniziative di Porta ad Economia Mckinsey e Doyoo incontrano gli studenti. Cicli di lezioni per i diplomandi

bacheca".

Quella con le aziende, peraltro, non è l'unica iniziativa organizzata dallo sportello P.Or.T.A. ad Economia. Altrettanto significativo è il progetto **"La facoltà incontra i presidi"**. Spiega il professor Castiello: *"per il momento coinvolge alcuni istituti di Napoli centro (per esempio il Sannazzaro ed il Pontano) ed una ventina di scuole dei comuni vesuviani. Alle studentesse ed agli studenti di queste scuole offriamo la possibilità di partecipare ad un ciclo di cinque lezioni, secondo un calendario che sarà definito. L'obiettivo è triplice: dare una idea di quello che studieranno ad Economia, fare capire quale metodo di studio occorre all'Università, far prendere confidenza ai futuri universitari con la struttura di*

Monte Sant'Angelo. Ecco perché le lezioni si svolgeranno tutte qui. Il 28 novembre parteciperò ad una riunione operativa con alcuni presidi di scuola; a metà dicembre (16-17) cominceremo con un istituto di San Giuseppe Vesuviano".

La scelta degli argomenti delle lezioni che saranno proposte alle studentesse ed agli studenti delle scuole medie superiori è stata effettuata da una commissione di facoltà presieduta dal preside **Massimo Marrelli**.

Sono: Introduzione all'Economia (professori **Guido Cella** ed **Ugo Marani**, dottoressa **Francesca Stroffolini**), Principi di Economia e Gestione delle Imprese (professori **Lucio Sicca** e **Riccardo Viganò**), Organizzazione territoriale e salvaguardia dell'Ambiente (professor **Nicolino Castiello**), Storia dell'Industria (professor **Nicola De Ianni**).

La frequenza ai corsi frutterà agli studenti **crediti formativi**. Tre potranno essere spesi all'Esame di Stato e concorreranno al voto espresso in centesimi; altri due saranno utilizzabili al primo anno di Economia, qualora poi lo studente decida effettivamente di iscriversi alla facoltà di Monte Sant'Angelo.

Fabrizio Geremicca





L'Ambasciatore Foglietta

Un'interessante opportunità per i laureati del Mezzogiorno che vogliono portare avanti un progetto utile alla

BORSE DI STUDIO PER GLI STATI UNITI

propria terra di provenienza avvalendosi delle conoscenze e delle strutture che le università americane possono mettere a disposizione. La offre l'Ambasciatore degli Stati Uniti in Italia **Thomas M. Foglietta** attraverso l'istituzione di una borsa di studio Fulbright destinata alla formazione di esperti in tematiche afferenti lo sviluppo economico delle aree meno industrializzate. L'iniziativa dell'Ambasciatore, che ha devoluto la somma complessiva di **60.000 dollari** per finanziare la borsa di studio per tre anni accademici consecutivi, si inquadra nel pro-

getto denominato "Iniziativa per il Mezzogiorno", varato due anni fa e mirante ad incoraggiare forme di cooperazione economica tra aziende statunitensi e dell'Italia Meridionale, operanti soprattutto nel settore turistico. Presentazione il 20 novembre presso la Saletta Convegni della Facoltà di Economia a Monte Sant'Angelo. Presenti l'Ambasciatore, il Rettore **Fulvio Tessitore**, il Preside **Massimo Marrelli**, il Console Generale degli Stati Uniti a Napoli **Clyde Bishop**, la direttrice della Commissione Scambi Culturali tra l'Italia e gli Stati

Uniti **Laura Miele**. Ma vediamo nel dettaglio chi può aspirare alla borsa. Il concorso è riservato ai laureati italiani che non abbiano più di 40 anni con un'ottima conoscenza della lingua inglese (Toefl con un punteggio minimo di 200 versione computer-based o 533 versione paper-based) che intendano proseguire le loro attività nell'ambito di istituzioni enti od organizzazioni private che si occupino delle problematiche legate allo sviluppo economico del Mezzogiorno. La prima borsa di studio verrà assegnata per un periodo

di ricerca di nove mesi durante l'anno accademico 2001-2002, la domanda dovrà essere presentata entro il **26 gennaio** prossimo. Il bando di concorso è disponibile presso gli Uffici Relazioni Internazionali delle università italiane, presso la Commissione per gli Scambi Culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti (via Castelfidardo 8, 00185 Roma tel. 06/48.88.211) o all'Ufficio periferico della Commissione a Napoli presso la Public Affairs Section (ex Usis) in piazza della Repubblica tel. 081681487, o ancora sul sito www.fulbright.it.

Prova di idoneità in Informatica

Il 20 novembre è iniziato il corso di addestramento per la prova di idoneità in Informatica organizzato dalla facoltà di Economia. E' destinato agli studenti i quali devono sostenere la prova di idoneità informatica prevista dal Nuovo Ordinamento. Dura due settimane e prevede la partecipazione di cinquanta studenti, selezionati sulla base del numero di esami superato e di altri criteri. Un secondo corso partirà ad aprile. Inizierà il 23; le iscrizioni dovranno essere presentate entro le 12 del 13 aprile, in presidenza. Anche questo sarà riservato ad un massimo di cinquanta studenti. Alla fine di ciascun corso si svolgeranno le prove di idoneità. Gli studenti che lo hanno frequentato sono automaticamente inseriti tra i prenotati per la prova, quelli che non frequentano il corso, ma desiderano sostenere la prova devono invece prenotarsi in presidenza entro una settimana prima dell'inizio della stessa.

Lavoro all'estero

Sono in consultazione presso la Presidenza di Economia le guide Career Directories, per laureati i quali desiderino fare esperienze di lavoro all'estero. Chi è interessato può recarsi in presidenza il martedì ed il giovedì, dalle 9.30 alle 11.30.

Corsi anticipati

A causa dell'indisponibilità nelle ore pomeridiane delle aule CDS 1 per i giorni 4, 5 e 6 dicembre, i corsi di Informatica INBA 29 ed INBA 30 organizzati dal Softel del Progetto P.Or.T.A. saranno anticipati alla mattina. Si terranno, dunque, alle 8.30 ed alle 11.30. Dal 7 dicembre si ricomincerà con l'orario consueto.

STAGE, esperienza positiva per gli studenti di Sociologia

"È un'esperienza sicuramente positiva svolgere un tirocinio presso un'azienda prima di laurearsi" è il parere di **Franco Violante**, studente laureando in Sociologia iscritto all'indirizzo economico e del lavoro, che ha svolto uno stage presso la Consiel a Roma grazie al progetto Porta. "La Consiel è un'azienda di formazione e consulenza del gruppo Telecom" ha spie-

gato Franco. Il progetto Porta, coordinato a Sociologia per l'area tirocini dalla dott.ssa **Paola De Vivo**, ha stipulato otto convenzioni con aziende ed associazioni: Gesco-Campania, Istat, Dedalus, e, in via di formalizzazione, con l'Arin. "Aver lavorato alla Consiel ha significato entrare in anticipo nel mondo del lavoro. E' tutto così differente dal mondo

universitario". Un modo utile per avere informazioni di prima mano ma anche rapporti che maturano. **Imma Parolisi**, altra studentessa di Sociologia, ed io abbiamo iniziato a prendere visione di una serie di progetti in fase di elaborazione presso l'azienda. In seguito abbiamo formulato dei questionari" spiega Franco, il quale insieme ad Imma, ha ricevuto dalla Consiel un

rinnovo del contratto per altri tre mesi retribuito. Esperienza positiva anche per un'altra studentessa di Sociologia, **Antonella Pelluso**. "Ho svolto il tirocinio presso l'Ufficio immigrati del comune di Eboli. Mi sono trovata molto bene anche perché sto svolgendo una tesi sull'immigrazione". Estrema disponibilità da parte dei 'colleghi', buona esperienza di lavoro. "Consiglierei il tirocinio a tutti gli studenti di Sociologia iscritti al quarto anno, a prescindere se abbiano già chiesto la tesi. Questa opportunità può servire proprio a capire quali esami è utile sostenere per entrare nel mondo del lavoro". "Il tirocinio per i laureandi prevede un rimborso spese che varia a seconda che l'azienda si trovi in provincia di Napoli, nella regione Campania, oppure fuori Regione" ha detto la dott.ssa Paola De Vivo, anche lei soddisfatta del progetto e che tiene a sottolineare "il budget assegnato alla facoltà di Sociologia per i tirocini è di ben 40 milioni, il doppio di quanto assegnato alla facoltà di Scienze politiche o di Architettura, pari al budget di Agraria o addirittura Medicina e Chirurgia, di più di quanto assegnato alle facoltà di Giurisprudenza e Lettere". I quindici studenti selezionati hanno svolto un tirocinio di due-



La dott. De Vivo

centoquaranta ore in sei mesi. "Alcuni hanno avuto la proroga di un mese". Ma gli inconvenienti non sono mancati. "Inizialmente l'assegnazione delle borse non doveva avere scadenza, poi è stata spostata a settembre; per cui agli inizi di agosto ho dovuto contattare telefonicamente gli studenti che avevano consegnato la domanda. Molti di loro erano impegnati con gli esami o la tesi" ci ha spiegato la De Vivo. Sebbene il progetto abbia dato esito positivo alla prima sperimentazione, ci sono dei margini di miglioramento. "Il carico di lavoro che ho dovuto sostenere è stato enorme. Credo che sarebbe necessario ci fosse almeno una persona che si occupi di seguire il lato burocratico del progetto. Io ho infatti dovuto non solo svolgere questo ruolo ma contattare gli studenti, prepararli all'approccio col mondo aziendale, contattarli individualmente per avere il responso dell'esperienza e così via".

Doriana Garofalo

NOTIZIE FLASH

Laboratorio didattico-informatico. Nuovo orario di apertura per il laboratorio didattico-informatico a partire dal 13 novembre. Il lunedì dalle ore 9.30 alle 13.30, martedì e giovedì dalle 10.30 alle 14. Il 14 novembre è anche ricominciata la dodicesima edizione del corso di alfabetizzazione informatica, tenuto dal dott. **Aldo Eramo**. Si tiene ogni martedì e giovedì dalle ore 9.30 alle 10.30. Gli studenti partecipanti sono venti. Gli interessati ad iscriversi al prossimo corso possono rivolgersi al dott. Eramo presso il punto di calcolo del Dipartimento.

Biblioteca. Nuovo orario di apertura anche per la Biblioteca. Grazie alle richieste degli studenti al nuovo Preside, il prof. **Enrico Pugliese**, la biblioteca a partire dal 22 novembre è aperta dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle 17, il venerdì dalle 9 alle 14.

Orari di ricevimento dei nuovi docenti. Orari di ricevimento per l'anno accademico 2000/2001, ecco quelli dei nuovi docenti: il dott. **Francesco Amoretti**, docente di Poli-

tica comparata, che arriva dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Salerno, riceve gli studenti il lunedì dalle ore 13 alle 14 presso la stanza III.10 del terzo piano; la dott.ssa **Rosanna De Rosa**, supplente del nuovo esame Comunicazione politica, riceve il martedì dalle 10.30 alle 11.30 presso la stanza III.10 del terzo piano; il dott. **Mauro Di Meglio**, docente di Sistemi sociali comparati, riceve il giovedì dalle 11 alle 12 nella stanza III.6 del terzo piano, la dott.ssa **Adelina Miranda**, supplente di Etnologia delle culture Mediterranee, riceve il martedì dalle 11 alle 12 presso la stanza III.11 del terzo piano; la prof.ssa **Annamaria Monte**, nuova docente di Matematica delle Scienze sociali, riceve il martedì dalle 15 alle 16 presso la stanza docenti esterni del primo piano; il neo-arrivato dott. **Giuseppe Panico**, docente di Storia del giornalismo dell'Università di Salerno, riceve il giovedì dalle 12 alle 14 e dalle 17 alle 18 nella stanza dei docenti esterni; infine la dott.ssa **Giustina Orientale Caputo**, docente di Sociologia delle migrazioni, riceve il mercoledì dalle 11 alle 13 presso la stanza III.8 del terzo piano.



Un documento duro che esprime, senza mezzi termini, l'intera volontà del Consiglio. Lingue non è in grado di affrontare l'imminente riforma se la Facoltà e l'Ateneo non si attivano per dare una risposta concreta alle esigenze del Corso di studi. Lo ha deciso e firmato all'unanimità l'ultimo Consiglio di Corso di Laurea (C.C.L.) riunitosi il 31 ottobre scorso, giunto a questa conclusione a seguito del lavoro svolto dalla Commissione incaricata composta dai professori **De Blasi**, il presidente del Corso, **Antonio Gargano**, **Stefano Manferlotti** e **Matteo Palumbo**. "Ad un anno di distanza dall'applicazione dei Decreti ministeriali recanti la 'Determinazione delle classi delle lauree e delle lauree specialistiche universitarie' - si legge nella nota indirizzata al Preside della Facoltà, **Antonio Vincenzo Nazzaro**, al Consiglio di Facoltà, ai presidenti dei corsi di laurea, ai direttori dei dipartimenti e a tutti gli organi competenti - dopo aver a lungo discusso sull'argomento nel corso delle passate sedute nel precedente anno accademico, il Consiglio di Corso di laurea in Lingue e letterature straniere, esprime la propria unanime volontà di attivare:

1) un Corso di laurea in Lingue e culture straniere;

2) un Corso di laurea specialistico in Lingue e letterature europee moderne".

"Il Corso di laurea ritiene, tuttavia, di dover informare la Facoltà che non sarà possibile l'attivazione di detti corsi, a meno che la Facoltà e l'Ateneo non intervengano con la massima rapidità allo scopo di incrementare, in modo significativo, il numero dei docenti di alcuni settori disciplinari che maggiormente caratterizzano i corsi che si intende attivare". Da uno studio prodotto dalla Commissione nominata dal Consiglio il 14 dicembre scorso è emerso, infatti, che per garantire un'offerta didattica minimamente adeguata a quanto i Decreti stessi stabiliscono per i menzionati corsi, sarebbe necessario un incremento di **dieci docenti** - tra prima, seconda e terza fascia - nei seguenti settori disciplinari: Lingua e traduzione - lingua francese (L-LIN/04); Letteratura francese (L-LIN/03); Lingua e traduzione - lingua spagnola (L-LIN/07); Letteratura spagnola (L-LIN/05); Lingua e traduzione - lingua tedesca (L-LIN/14); Letteratura tedesca (L-LIN/13); Lingua e traduzione - lingua inglese (L-LIN/12); Letteratura inglese (L-LIN/10); Filologia germanica (L-FIL-LET/15); Didattica delle lingue moderne (L-LIN/02). "Conviene precisare che l'incremento di cui si parla va inteso in termini assoluti, ossia come ampliamento di dieci nuovi docenti, con cui accrescere il numero di quelli che attualmente afferiscono al Corso di laurea". In considerazione di una determinata distribuzione tra le tre fasce di docenza, la somma totale necessaria per bandire i posti nei settori disciplinari sopra elencati, sarebbe di circa **978 milioni di lire**. "Se si tiene conto del fatto che, come risulta dai dati contenuti nella 'Relazione del Nucleo di Valutazione, anno 1998', l'attuale Corso di laurea in Lingue e letterature straniere presenta gli **indici di maggiore e costante incremento nelle immatricolazioni**, la non augurabile rinuncia a un settore fondamentale del futuro ordinamento didattico - quello delle lingue, culture e letterature straniere moderne - avrebbe gravi conseguenze sulla Facoltà e sull'intero Ateneo". L'augurio è che si trovino i mezzi necessari ad aiutare il corso di studi "a sopravvivere e a rigenerarsi in occasione dei cambiamenti". Per ora l'appello è stato recepito dal Direttore del Dipartimento di Filo-

S.O.S. DAL CORSO DI LAUREA IN LINGUE

"Aiutateci a sopravvivere"

OCCORRONO ALMENO 10 DOCENTI

gia Moderna, **Raffaele Giglio**, il quale nel far proprie le esigenze poste dal Corso di Laurea in Lingue, ha espresso la sua ferma intenzione di impegnare buona parte delle sue future risorse per risolvere le carenze di quei settori disciplinari che maggiormente caratterizzano il Corso.

Il Preside: "per Lingue tutto il mio impegno"

L'SOS di Lingue non cadrà nel silenzio. Il Preside, **Antonio Vincenzo Nazzaro**, in attesa che sulla questione si pronuncino il Consiglio di Facoltà, ci ha rilasciato una breve dichiarazione, mentre era intento ad illustrare le novità della riforma universitaria ad un'aula gremita di studenti. "Non prendo neppure lontanamente in considerazione l'ipotesi di dover rinunciare ad un settore così determinante per la nostra Facoltà. Al momento -commenta- siamo in una fase interlocutoria e di confronto con i docenti. E' presto per decidere quali potranno essere le possibili soluzioni, ma escluderei quella più pessimistica. Ma un dato è certo: **non ho il potere di assegnare nuovi posti**. Di assicurare una crescita del corso docente, così come richiesto dal Consiglio di Corso di Laurea. Purtroppo non spetta a me decidere in merito. Posso solo garantire che il problema sarà affrontato nel

migliore dei modi e nelle sedi competenti. Come preside della Facoltà ho il dovere morale di attivarmi in tutti i modi affinché si arrivi ad un punto di svolta". Lo chiedono soprattutto i professori di Lingue, decisi ad andare avanti nella loro giusta richiesta, capeggiati dal Presidente del Ccl, **Antonio Gargano**.

I docenti: il Corso si è depauperato

"In Consiglio -interviene **Annamaria Palombi Cataldi**, docente di Letteratura Inglese Moderna e Contemporanea- abbiamo sottoscritto un documento perché siamo veramente convinti che la nuova laurea richieda competenze di vario genere per poi essere competitivi con le altre università campane che si stanno attrezzando. L'unica strada per raggiungere quest'obiettivo è investire nuove risorse". "Negli ultimi due anni il nostro Corso di Studi -lamenta la professoressa- **si è depauperato**. Ha perso molti docenti che sono avanzati in carriera ma non nel nostro ambito e sono andati fuori, perché l'Ateneo non ha messo a concorso nuovi posti sia come ordinari che associati; o, almeno non lo ha fatto per il nostro settore. Con l'autonomia, adesso, sarà difficile coprire questi posti vacanti perché ci si trova a combattere con i limiti imposti dal

FILOSOFIA, UNA COMMISSIONE DI STUDIO PER LA RIFORMA

Quale futuro per la laurea in Filosofia? Se n'è discusso nell'ultimo Consiglio di Corso di Laurea, presieduto dal Presidente di Corso di Laurea, **Giovanni Casertano**. Chiaro l'obiettivo: conciliare la riforma universitaria con la tradizione culturale e scientifica dell'ateneo. A riguardo il professor **Giuseppe Cantillo**, ordinario di Filosofia Morale, oltre che presidente del polo umanistico per la Federico II, ha illustrato all'assemblea una relazione dettagliata sulla quale è convenuto il Consiglio. "La mia relazione ha messo in evidenza quali potranno essere le discipline di base, quelle caratterizzanti ed integrative della nuova laurea. Si è anche affrontata la questione della prossima tabella didattica prevista per la classe delle lauree in Filosofia così come stabilito dal decreto ministeriale". "Il problema -continua Cantillo- è capire che tipo di laurea vogliamo proporre per la Federico II e su questo il Consiglio tornerà a riunirsi". Intanto è stata istituita una Commissione di lavoro presieduta dallo stesso professor Cantillo e composta dai professori **Bruno Coppola**, **Eugenio Mazzarella**, **Simona Marino**, **Rocco Pititto**, **Michele Malatesta**, **Renata Viti Cavalieri**, il rappresentante degli studenti **Nazario Malandrino**, il rappresentante dei dottorandi **Riccardo De Biase**. Ci si interroga sul futuro della laurea triennale, mentre si è in attesa del decreto del ministro per quella dei due anni specialistica. "La proposta vagliata dal Cun è quella di attivare una laurea in Storia della Filosofia; in Epistemologia, Logica e Storia della Scienza; una terza laurea in Filosofia Teoretica, Morale e Estetica e Politiche. Queste sono già delineate e corrispondono alle classi di laurea specialistiche proposte dal Ministro. Per la laurea triennale, entrata in vigore con il decreto del 7 agosto scorso, ogni Università può scegliere se attivare un solo corso di studi o più corsi, in base al regolamento didattico approvato dal proprio Senato Accademico". La discussione rimane aperta e vanno valutate tutte le possibili ipotesi. "Mentre centodiciotto crediti sono fissati a livello nazionale, gli altri sessantadue per ogni laurea triennale vanno scelti in sede locale. Per la nostra Facoltà si sta pensando all'attivazione di due corsi di laurea: uno in **Filosofia** e l'altro in **Filosofia e Scienze Umane e della Formazione**, rientranti comunque nell'unica classe ministeriale". I tempi sono strettissimi. La prossima riunione della Commissione di studio sarà quella decisiva e le proposte scaturite andranno in Consiglio di Corso di Laurea già a fine mese, per poi passare in Consiglio di Facoltà. (E.Di M.)



Il prof. Manferlotti

budget assegnato. Non si possono far uscire retribuzioni con estrema facilità". "Noi siamo persone serie, amiamo il nostro lavoro e ci sentiamo di poter dare il massimo -aggiunge la professoressa- E visto che vorremmo offrire agli studenti che vengono ad iscriversi -Lingue è l'unico corso di laurea della Facoltà che continua a crescere. Lo abbiamo fatto presente in Consiglio, ma la nostra è stata sempre una voce inascoltata)- la migliore offerta didattica possibile, abbiamo fatto uno screening delle forze a disposizione e ci siamo resi conto delle grosse difficoltà. Un impegno ce lo aspettiamo dal Rettore, perché con i mezzi di cui dispone la Facoltà difficilmente si potrà indire nuovi concorsi". Dello stesso avviso è pure la professoressa **Jean Podeur**, docente di Storia della Lingua Francese. "La Federico II non può permettersi un errore simile. Non può trascurare la nostra richiesta. Deve potenziare il nostro settore disciplinare soprattutto per accrescere il suo prestigio in campo nazionale ed europeo".

Gli studenti: Lettori e laboratori

Sul piede di guerra anche i **rappresentanti degli studenti** del Corso in questione. Minacciano una serrata protesta. Lo assicura **Anna La Rovere**, laureanda in Lingue, rappresentante nel Ccl di Lingue. "Sicuramente -dichiara- noi rappresentanti non resteremo a guardare. Ci aspettiamo un impegno concreto soprattutto dall'Ateneo. E' stato speso tanto denaro per attivare un laboratorio linguistico a Giurisprudenza. Per carità non è una cosa sbagliata, ma credo che sarebbe stato più giusto spendere questi soldi per Lingue, dove si avverte l'esigenza di migliorare le strutture presenti". Le fa eco **Francesco Papa**, venticinque anni, consigliere uscente del Consiglio di Corso di Laurea. "Da noi il problema delle strutture rappresenta una **carezza cronica**, come la questione dei lettori di madre lingua. Dovrebbero essere operativi a partire da novembre e non da marzo. Siamo continuamente penalizzati. Noi studiamo la letteratura di una lingua ma la maggior parte di noi è completamente a digiuno delle nozioni elementari della lingua stessa, a livello di grammatica, malgrado lo sforzo enorme dei professori. Lo scorso anno abbiamo organizzato una **petizione** per smuovere chi ha il potere di intervenire, ma tutto è rimasto così com'è senza nessuna differenza. Anche i professori sono stati solidali, hanno fatto sentire la loro voce, hanno protestato con l'amministrazione dell'Ateneo, con scarsi risultati, purtroppo". "Per non parlare delle attrezzature -continua Francesco-. Abbiamo bisogno di un **laboratorio efficiente**; questo, per la verità, già esiste ma è necessario che funzioni. Ora pare che abbiano trovato un tecnico che consente la sua apertura quotidiana. Aspettiamo i risultati".

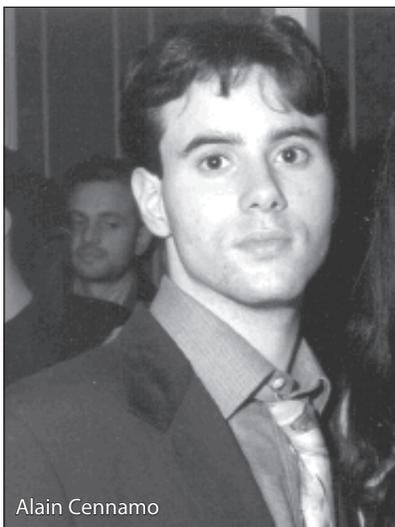
Elviro Di Meo



GLI STUDENTI INCONTRANO LE AZIENDE

Career Day a Farmacia

Una occasione di incontro tra le aziende farmaceutico/chimiche e gli studenti ed i laureati in Farmacia. In sostanza, qualcosa di analogo al Job Meeting che si svolge tradizionalmente ad Ingegneria, ma a Farmacia. La sta organizzando **Alain Cennamo**, rappresentante degli studenti. Spiega: "si parla di disoccupazione, ma poco ci si preoccupa di mettere in contatto le varie domande di lavoro con l'offerta. Per il Career Day mi sono ispirato al modello americano, già acquisito da molte università statali e private del nord Italia". Si svolgerà così: "verranno allestiti alcuni stand all'interno della facoltà, nei quali noi studenti potremo reperire informazioni inerenti alla strutturazione ed all'organizzazione dell'azienda. Soprattutto, potremo consegnare il nostro curriculum vitae ai singoli Recruitment Manager. Inoltre, parlando con i responsabili delle aziende, avremo l'opportunità di conoscere eventuali opportunità lavorative, di stage o di tirocinio. Alcuni seminari saranno tenuti dalle aziende o da altri ospiti invitati per l'occasione". Prosegue: "cercheremo di reperire informazioni da divulgare riguardo allo svolgimento di corsi e master post lauream". L'iniziativa di Cennamo è stata accolta favorevolmente dal Preside **Ettore Novellino** e dai professori **Luciano Mayol**, **Ernesto Fat-torusso**, **Alfredo Colonna**. "Saranno loro -spiega-, a fornire il supporto indispensabile nella cura dei contatti con le aziende. Concretizzare questo progetto sarà molto impegnativo, ma spero che, dopo un primo anno di rodaggio, ci sia la prospettiva che il Career Day di Farmacia diventi un appuntamento annuale fisso, che



Alain Cennamo

veda la partecipazione, l'entusiasmo e la collaborazione di tutti noi studenti, principali protagonisti". Altre iniziative? "Ho ideato una specie di giornalino interno, che ha lo scopo di mettere in comunicazione gli studenti tra loro e con i docenti. Vuole inoltre occuparsi delle opportunità di lavoro per i laureati in Farmacia e fornire altre utili indicazioni". Il rappresentante sta inoltre illustrando al nuovo Preside Novellino le principali difficoltà che incontrano gli studenti di Farmacia, nel loro percorso di studi. "L'obiettivo è quello di mettere a conoscenza il preside delle difficoltà che incontriamo in particolar modo con alcuni docenti. Un suo intervento può essere utile". Conclude: "anche qui a Napoli sto per aprire una sede dell'Associazione Italiana Studenti di Farmacia".

Scienze Politiche, anche i laboratori in via Rodinò

Scienze Politiche è in fase di attuazione il trasferimento dei laboratori linguistici dalla vecchia sede di via Sanfelice alla sede attuale di via Rodinò. "Entro pochi giorni credo che sarà ultimato", riferisce **Fulvio Capurso**, rappresentante in Consiglio di facoltà. "Sicuramente è un fatto positivo per noi studenti, che ci eviterà, tra l'altro, il pendolarismo tra le due sedi". In via Sanfelice è rimasto, a questo punto, soltanto il Dipartimento di Scienze dello Stato, per il quale pure si prevede un trasferimento a via Rodinò.

Un'altra novità riguarda i **piani di studio**. Lo scorso anno, nell'approvazione di quelli individuali, ci furono alcuni problemi. Quattordici furono delegati dalla commissione al Consiglio di Facoltà, che li bocciò fuori tempo massimo. Gli studenti fecero ricorso e lo vinsero. Quest'anno la commissione coordinata dal professor **Matteo Pizzigallo** lavorerà a stretto contatto con i tutors del progetto Porta coordinati dal professor **Domenico Piccolo** e con lo stesso Capurso. "L'esigenza fondamentale è quella di evitare che i piani siano esaminati tutti all'ultimo momento. Allora faremo un lavoro istruttorio, stabilendo alcuni punti fermi: gli esami che si devono necessariamente sostenere. Poi, sulla base di questo lavoro preparatorio, saranno affrontati e discussi i singoli casi".

Mercoledì 22, mentre Ateneapoli va in stampa, si riunisce il Consiglio di Facoltà. Tra i punti all'ordine del giorno c'è la discussione sul **tre più due**. Tra fine novembre ed inizio dicembre, infine, si prevede che sarà pubblicata la nuova **guida dello studente**. Sarebbe già nelle mani degli studenti, se non fosse stato necessario correggere alcuni errori in essa contenuti. Tanto più spiacevoli in quanto fa testo, anche ufficialmente, ai fini dei programmi di esame. Nei prossimi giorni, come detto, dovrebbe comunque essere distribuita.

E-BUSINESS, seminario ad Ingegneria

L'associazione **Best** di Napoli promuove un seminario sull'E Business. Si svolgerà il **6 dicembre** ad Ingegneria, aula delle lauree, a partire dalle 10. L'introduzione ed il coordinamento sono affidati al professor **Giuseppe Zollo**, docente ordinario di Gestione aziendale presso la facoltà e studioso degli aspetti economici/aziendali della new economy. Interverranno esponenti del mondo accademico e di importanti società. L'evento, finanziato dall'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1, è stato organizzato in collaborazione con il Dipartimento di economia di Ingegneria. Per informazioni: 0817682500; best@unina.it

A Chimica, immatricolazioni in caduta libera

Una perdita secca di tali proporzioni a Chimica non se l'aspettavano. Rispetto al precedente anno accademico, infatti, le immatricolazioni si sono quasi dimezzate: dalle 80 nel 1999/2000 alle 45 di oggi. Il prof. **Augusto De Renzi**, Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, prova a formulare qualche ipotesi, sintetizzando le posizioni emerse dal dibattito che si è svolto tra i docenti in queste settimane. "Alcuni colleghi ritengono che **non ci abbia giovato il trasferimento dal centro storico a Monte Sant'Angelo**. Le aule sono più spaziose, i laboratori moderni, ma gli studenti ritengono sia difficile raggiungerci ogni giorno, magari dalla provincia. Personalmente io reputo che questa sia una spiegazione parziale, sia perché ormai la struttura di via Cinthia è collegata piuttosto bene, sia perché chi voglia iscriversi ad un Corso di Laurea e sia motivato non si fa scoraggiare tanto facilmente. Inoltre, parlando con un collega di Milano, la scorsa settimana, ho appreso che anche lì gli immatricolati a Chimica sono in caduta libera. Il paradosso è che **chi si iscrive, poi, resta contento e non ha grossi problemi a trovare un lavoro** soddisfacente, dopo la laurea, soprattutto se è disposto a spostarsi. Il problema è che, nei confronti dello studente neodiplomato, **scontiamo un problema di immagine**. Identificano la chimica come un qualcosa di vecchio oppure di nocivo. Paghiamo la concorrenza di corsi di laurea analoghi, che però hanno una immagine più dinamica e

moderna. Penso a **Bioteologie, oppure a Chimica e Tecnologie farmaceutiche**". Il Presidente è preoccupato e non fa nulla per nascondere. "I nostri sono numeri piccoli. E' ovvio che una perdita secca di trentacinque studenti al primo anno suscita apprensione". Propone un progetto di marketing, in linea con la fase che sta attraversando l'università, in cui l'immagine è essenziale. "Il prossimo anno attiveremo le lauree triennali. Ebbene, ritengo che dovremo affiancare al termine chimica qualcosa che risulti appetibile, agli studenti". La Commissione che sta lavorando alla ridefinizione dei percorsi sulla laurea triennale e su quella specialistica sembra orientata a proporre **quattro indirizzi di laurea triennale**. Il drastico calo di immatricolazioni potrebbe far sì che qualcuna sia depennata od accorpata, onde evitare sprechi di risorse.

De Giovanni, neo Presidente a Matematica

Un nuovo Presidente di Consiglio di Corso di Laurea, per Matematica. E' il prof. **Francesco De Giovanni**, che dal primo novembre è subentrato in carica alla prof.ssa Franca Visentin. Quarantacinque anni, napoletano, laureato alla Federico II, è ordinario di Algebra. E' stato eletto con 38 voti. **D) Professor De Giovanni, qual è il suo programma?**
De Giovanni: "Bisogna portare a compimento l'organizzazione dei nuovi ordinamenti didattici, il tre più due. Un lavoraccio. Dal modo in cui riusciremo a rispondere a questa sfida dipenderà tutto il futuro". **D) Quali sono i tempi?**
De Giovanni: "Abbiamo già partecipato a diverse riunioni dell'assemblea dei matematici e della facoltà. Entro la fine dell'anno solare il Corso di Laurea in matematica dovrebbe

arrivare ad una o più proposte definite".

D) Come sono andate, quest'anno le iscrizioni?

De Giovanni: "Direi che sostanzialmente abbiamo tenuto. C'è stato soltanto un piccolo calo, di meno di venti studenti. Siamo passati da 118 a 104 immatricolati".

D) Vuol rivolgere un saluto agli studenti?

De Giovanni: "Più che un saluto, vorrei rassicurarli. Cercheremo di fare il meglio per offrire un prodotto che sia tecnologicamente all'avanguardia. Oggi problemi particolari non ce ne sono; i nostri laureati si fanno valere in moltissimi campi di lavoro, compreso quello delle aziende informatiche. L'impegno dei docenti è aggiornarsi continuamente e dare sempre il meglio, perché l'utilizzazione di tecnologie sempre nuove richiede un aggiornamento costante, da parte dell'università".



Il prof. De Giovanni



CASO VETERINARIA

UN INVITO ALLA PACIFICAZIONE
DAI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

La vicenda di **Claudia Addezio** continua a suscitare prese di posizione, a Veterinaria. Tre rappresentanti in Consiglio di Facoltà - **Francesco D'Orsi**, **Valeria Crivellari** e **Diego Mele** - ed un rappresentante in consiglio di corso di laurea - **Tommaso Gravallesse** (tutti della lista Democrazia e Libertà) se la prendono in un documento con Ateneapoli e con la collega, informando sollecitamente il Preside **Gaetano Pelagalli** della loro iniziativa. Il motivo? Testuale: "viene gratuitamente deturpata l'immagine della facoltà". Lanciano un grido di dolore: "qua se un professore da domani si mette a bocciare a sessione noi non ne usciamo più". La solidarietà alla collega espressa via Internet da altri studenti? I rappresentanti la bollano così: "il sito danneggia lei e mette a repentaglio molti altri studenti. E' vergognoso l'attacco al professore". Nel merito si guardano bene dall'entrare. Però, si rivolgono a Claudia: "il problema andava risolto in altro modo". Ma allora, cari rappresentanti, il problema c'era o non c'era? "I professori ci sono sempre venuti incontro. Non entriamo nello specifico, ma la situazione non ci è piaciuta". Una posizione piuttosto sconcertante, che però contiene anche un passaggio interessante: "è ora che si stabilisca un clima sereno. Si incontrino la studentessa, il preside ed il docente, per chiarire". Claudia, da parte sua, è impegnata a studiare, perché ha in programma di ripetere l'esame a dicembre. Non si sottrae all'ipotesi di un incontro chiarificatore, ma contesta alcune delle dichiarazioni che il professor Persichino ha rilasciato sull'ultimo numero di Ateneapoli. Il docente, a sua volta, aggiunge una ulteriore precisazione: "io non ho spintato proprio nessuno". Quanto ad Ateneapoli, ha riportato le versioni di tutte le parti interessanti (studentessa, docente e preside) senza sùditanze e senza scandalismi. Spiace, ma non meraviglia, che questo possa aver turbato i rappresentanti in questione.

Architettura,
cresce la fame di spazi studio

Architettura: si acutizza la mancanza di aule studio. Il motivo è questo: stanno per partire i lavori di ristrutturazione e di ampliamento della presidenza, al secondo piano. Interessano anche gli spazi e le aule adiacenti, occupate lo scorso anno, sull'onda della mobilitazione studentesca. Erano utilizzati dagli iscritti per studiare, tra un corso e l'altro. Il disagio è notevole. "Qualche giorno fa ho incontrato il preside Arcangelo Cesarano e gli ho ribadito che in facoltà la mancanza di aule studio è avvertita come un grave problema", ricorda **Pasquale Petruzzo**, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Edisu. "Lui non lo nega, ma dice che al momento soluzioni non ce ne sono". In prospettiva, sostiene **Marco Cantelmi**, un po' di sollievo potrebbe venire dal trasferimento del dipartimento di Storia dal primo piano di palazzo Gravina in via Roma, al palazzo dello Spirito Santo. Non è, comunque, una soluzione a breve, anche perché l'edificio sta per essere interessato da radicali lavori.

Nel frattempo, la rappresentanza studentesca in consiglio di facoltà è in tilt. Dalla ripresa dei corsi, all'indomani della pausa estiva, i rappresentanti, chi per un motivo, chi per l'altro, disertano le riunioni. Sarebbero nove, molti non hanno mai brillato per presenzialismo. Altri protagonisti della mobilitazione dello scorso anno e presenti a molte riunioni, hanno a loro volta gettato la spugna. Si attendono soltanto, a questo punto, le elezioni di dicembre.

Le iniziative culturali del Suor Orsola

Un ricordo del
prof. Roberto
Gentile

La Suor Orsola ricorda, ad un anno dalla scomparsa, il prof. **Roberto Gentile**, per oltre trent'anni professore di Psicologia generale e Sociale. E lo fa con una giornata di studio (il 24 novembre) dedicata al laboratorio di ricerca sperimentale da lui attivato presso l'Istituto. La prima sessione del convegno (con inizio alle ore 9.00) verte su "La psicologia sociale: la ricerca e l'impegno" presiede Marcello Cesa Bianchi, intervengono Guglielmo Bellelli, Aldo Masullo, Ermanno Corsi, Paolo Scialoja, Cosimo Varriale; la seconda sessione, (ore 12.00) su "Creatività e aspetti metodologici. Un binomio possibile nello sviluppo delle discipline psicologiche", presiede Nino Dazzi, intervengono Vittorio Cigoli, Antonio Mango, Sonia Rosaria Petrosino, Luciano Scateni.

E' in corso di svolgimento il convegno annuale della Società per gli studi di storia delle istituzioni sul tema "Le élites nella storia dell'Italia unita". L'incontro (24 e 25 novembre) intende offrire una ricognizione analitica incentrata sul rapporto tra élites ed istituzioni pubbliche nell'Italia unita. Tra gli altri intervengono Piero Craveri, Aldo Mazzacane, Paolo Macry.

Ai nastri di partenza anche il **Master in Women's Studies** che l'Ateneo organizza in collaborazione con il Centro Adelaide Pignatelli. Il Corso di perfezionamento in studi storici religiosi, finalizzato alla formazione di operatori culturali di genere, verterà sul tema Donne, religione, diritto, durerà 150 ore e sarà articolato in tre moduli: storico, giuridico, archivistico. L'ammissione è limitata a 20 laureati in Lettere e Filosofia, Magistero, Lingue, Teologia, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Sociologia e Scienze della formazione. Termine di scadenza: sabato 2 dicembre.

Per informazioni 081.2522266-67, www.unisob.na.it
"Sulla porta del mio tempo" il titolo della mostra delle sculture di Alfonso Marzocco che sarà allestita presso la Sala degli Angeli dell'Istituto. Inaugurazione giovedì 7 dicembre alle ore 17.30 con il Rettore Francesco De Sanctis e Angelo Calabrese.

Tac, gara annullata
alla S.U.N.

Una gara di appalto annullata dalla Seconda Università finisce sulla scrivania di **Antonio Bassolino**, il presidente della Giunta regionale Campania, su iniziativa di **Francesco Maranta**, **Francesco Specchio** e **Raffaele Petrone**, tre consiglieri regionali di Rifondazione Comunista, i quali al Presidente ed all'assessore alla Sanità hanno inoltrato una interrogazione urgente a risposta scritta. Oggetto: l'annullamento della gara di appalto per l'acquisto di una TAC spirale, di un Tomoscintigrafo a teste multiple e di una Consolle per radioterapia. Apparecchiature, come noto, particolarmente utili nel trattamento di patologie anche molto gravi, quali, per esempio, quelle oncologiche. Altrettanto nota è la mancanza di un numero di apparecchiature di questo tipo, rispetto all'utenza. Il risultato sono le liste di attesa spaventosamente lunghe e la necessità, per molti pazienti, di rivolgersi ai centri privati, piuttosto esosi e talvolta gestiti dagli stessi medici che operano anche nelle strutture pubbliche. Nel caso specifico sollevato dai tre consiglieri i soldi per acquistare le apparecchiature ed installarle al Policlinico c'erano, perché il D.P. 680 del 1999 stanziava due miliardi. Non sono stati utilizzati, però, perché il Presidente della SUN, ascoltato il Direttore Amministrativo, ha annullato la gara ed il relativo impegno di spesa. I consiglieri chiedono "se le motivazioni addotte dal Dirigente nel rinviare l'acquisto, circa la necessità di apparecchiature più sofisticate e costose, siano ritenute sufficienti per procedere all'annullamento della gara di appalto e se essi ritengono di poter garantire che i maggiori finanziamenti ed i relativi atti si svolgeranno in tempi tanto brevi da rendere conveniente e razionalizzare tale annullamento".

Assegnato il Premio
Cecilia Mangoni

Il Premio di Laurea "Dott.ssa Cecilia Mangoni", bandito dall'ateneo federiciano in memoria della giovane papirologa immaturamente scomparsa, è stato assegnato al dott. **Gianluca Del Mastro** per la tesi "I segni nei papiri ercolanesi del quinto libro della Poetica di Filodemo" dalla Commissione presieduta dal prof. **Marcello Gigante**, responsabile del Centro Internazionale per lo Studio dei Papiri Ercolanesi.

Incontri linguistici

L'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e la sezione lingue straniere del Dipartimento di Analisi dei processi economico-sociali, linguistici produttivi e territoriali della Facoltà di Economia, hanno promosso due conferenze che si terranno rispettivamente, giovedì 30 novembre ore 18.00 (palazzo Serra di Cassano) e venerdì 1° dicembre ore 11.00 presso la Saletta conferenze di Monte Sant'Angelo. Nel primo incontro interverrà il prof. Bernard Quemada sul tema "La politique linguistique de la France et ses institutions", nel secondo "La lexicographie française et les nouvelles technologies", entrambi coordinati dalla professoressa **Maria Rosaria Ansalone**.

Seminario sulla Qualità

Customer Relationship Management, il tema del seminario promosso dalla Facoltà di Economia della Seconda Università nell'ambito della Settimana Europea della Qualità. L'incontro, presieduto dal Preside **Manlio Ingrosso**, si è svolto il 22 novembre. Sono intervenuti sia esperti del mondo universitario - i professori **Luigi D'Ambra**, **Raffaele Cercola**, **Rosaria Lombardo**, **Michele Gallo** - che della Pubblica Amministrazione - il dott. **Giuseppe Carlo Comes**, city manager presso il Comune di S. Maria - che delle aziende - il dott. **Ciro Sinagra**, direttore Ricerca e sviluppo della Laminazione Sottile Group.

Musica pop tedesca a Napoli

La Sezione Programmi Culturali del **Goethe Institut**, organizza, sostiene e presenta una vasta serie di progetti che mirano a promuovere i contatti culturali fra l'Italia e la Germania. Non in ultimo c'è l'organizzazione di concerti tesi a diffondere la musica tedesca in Italia. Dopo il successo del gruppo hip hop **Fettes Brot** di Amburgo, che si è esibito a Napoli nel mese di ottobre, il Goethe torna in campo, proponendo mercoledì 29 novembre presso il **Notting Hill** (piazza Dante, 88/a) alle ore 22.00 con **ingresso gratuito**, lo showcase degli **Stella** e dei **Knarf Rellom Ism**, due gruppi tra i maggiori esponenti della scena pop tedesca. Le due band, oltre ad offrire al pubblico napoletano uno spaccato attuale della scena musicale tedesca ed in particolare di Amburgo, promettono un live-act originale e coinvolgente.



DOCENTI A LINGUE Chi va, chi viene

In occasione degli ultimi due Consigli di Facoltà che si sono svolti a Lingue, sono stati chiamati due nuovi docenti: le professoresse **Pennain** e **Silvana Carotenuto**. La prima è una glottologa, già idonea al concorso per associati, ha preso servizio regolarmente il primo novembre. La Carotenuto, invece, insegna Lingua e letteratura inglese, viene dall'Università di Salerno, dove era ricercatrice. "Un po' di ossigeno" commenta il Preside De Cesare, il quale evidentemente si riferisce ai buchi che si erano venuti a creare a seguito di trasferimenti e pensionamenti. Sono andate in pensione, infatti, **Marina Concolato** e **Maria Rosaria Cocco**. La professoressa Anna Corrado si è trasferita al Suor Orsola Benincasa. La **Santaniello**, a sua volta, è andata fuori ruolo; **Maria Stella**, vincitrice di concorso di ordinario, si è trasferita a Roma, presso La Sapienza.

Dal primo novembre hanno preso servizio anche alcuni professori i quali erano già in organico alla facoltà di Lingue, ma hanno recentemente vinto concorsi per la fascia superiore di docenza. Passano da associato ad ordinario: **Augusto Guarino** (Lingua e letteratura spagnola), **Isabella Camera D'Afflitto** (Lingua e letteratura araba), **France Jane Wilkinson** (Lingua e letteratura inglese), **Antonio Scocozza** (Lingua, cultura ed istituzioni dei paesi di lingua spagnola), **Andreina De Clementi** (Storia contemporanea), **Simonetta De Filippis** (Lingua e letteratura inglese), **M. Gnerre** (Linguistica generale). Passano da ricercatore ad associato: **Carla Cristilli**, **Marina Zito** e **Valeria De Gregorio**. E' stata inoltre chiamata **Maria Laudando** per Lingua e letteratura inglese. E' stato inoltre bandito un concorso ad un posto di prima fascia per Lingua e letteratura tedesca ed un concorso per un posto per la seconda fascia di Lingua e letteratura inglese e di Lingua inglese.



La prof. Wilkinson

Fondi per le iniziative studentesche

C'è tempo fino al **15 febbraio**, per presentare la domanda di partecipazione al bando di concorso per le iniziative studentesche all'Orientale, relativamente alla seconda tranche. I moduli si ritirano presso il rettorato, a palazzo Du Mesnil, presso il servizio di coordinamento delle attività del rettorato.

Quest'anno l'ateneo ha stanziato per le iniziative culturali 10 milioni, che si sommano ai 15 non spesi nel

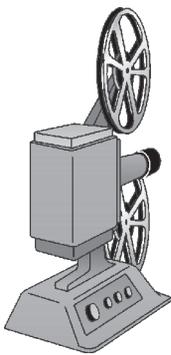
1999/2000. In totale, dunque, il fondo è **25 milioni**, così divisi: 12.800.000 per iniziative che devono svolgersi tra il primo novembre 2000 ed il 31 ottobre 2001; 12.688.000 per iniziative previste tra il primo marzo ed il 31 ottobre 2001. I termini di presentazione per partecipare all'assegnazione dei fondi, relativamente al primo lotto, sono scaduti. Per il secondo, possono partecipare: associazioni studentesche universitarie che abbiano rappresentanti in consiglio di facoltà, associazioni studentesche con almeno 50 membri, tra studenti in corso e fuoricorso da non più di un anno, gruppi di almeno 50 studenti in corso o fuoricorso da non più di un anno.

CONVEGNO DI STUDI

Pirandello e Napoli

Pirandello e Napoli: un tema finora mai trattato. Pur se non centrali nell'opera dello scrittore siciliano, sono comunque numerosi i riferimenti diretti o indiretti sia a Napoli e ai suoi dintorni che alla vita ed ai costumi napoletani. Nell'immaginario di Pirandello, la città si configura o come capitale dello spettacolo e di vita artistica e musicale, o come luogo dall'accento inconfondibile. Pirandello si è anche misurato con la cultura napoletana e viceversa. Proprio su "**Pirandello e Napoli**" si incentra il convegno di studio voluto dal Comitato nazionale Luigi Pirandello, formatosi presso il Ministero dei Beni culturali e presieduto dall'Accademico dei Lincei **Gianvito Resta** (nella cui Giunta esecutiva figurano tra gli altri i professori dell'Orientale **Raffaele Sirri** e **Angelo R. Pupino**), d'intesa con la cattedra di Letteratura moderna e contemporanea dell'Istituto Orientale. Il congresso si terrà dal **29 novembre al 2 dicembre** presso l'Aula delle Mura Greche di Palazzo Corigliano. Parteciperanno ai lavori i maggiori studiosi dell'opera di Pirandello, provenienti dagli atenei napoletani e da numerose altre università. Apertura il 29 alle ore 16.00 con i saluti del Rettore **Mario Agrimi**, del Preside della Facoltà di Lettere **Riccardo Maisano**, del Direttore del Dipartimento di Studi letterari e linguistici dell'Occidente **Vittorio Marmo**, e dei professori **Gianvito Resta** e **Luigi Mascilli Migliorini**.

FILM in aula



Storia e critica del cinema: si comincia. Le lezioni del corso base, quello tenuto dalla professoressa **Silvana Valerio**, titolare di cattedra, sono iniziate infatti il 21 novembre nell'aula D del

CILA. Prevedono anche la visione obbligatoria di una lista di film esposta in bacheca. Il 27 novembre, dalle 16.00 alle 18.00, sempre al CILA, partirà anche il seminario tenuto da **Valerio Caprara**, ricercatore presso la cattedra, docente di **Storia delle comunicazioni di massa** e noto critico cinematografico de *Il Mattino*. Sarà dedicato alla storia, agli interpreti ed agli autori della commedia classica hollywoodiana. Linguaggio, miti, meccanismi comunicativi, luoghi comuni, maestri, personaggi e filosofia del genere saranno scandagliati con l'ausilio di film trasmessi in video a circuito chiuso, la cui visione è obbligatoria per sostenere l'esame.

STUDENTI IN ASSEMBLEA PER GLI SPAZI

Orientale: la mobilitazione cresce. Nei giorni scorsi si sono tenute due assemblee promosse dal Collettivo di Lotta Metropolitana, in aula Matteo Ripa. Gli studenti, nel corso della prima, hanno denunciato una serie di inadempimenti, da parte dell'ateneo, accusandolo di non assicurare il diritto allo studio. Dal dibattito sono emersi molti problemi irrisolti: il funzionamento a singhiozzo e con orari prevalentemente mattutini della gran parte delle **biblioteche**, la **manca di aule** abbastanza **capienti** da consentire di seguire in maniera decorosa le lezioni del primo anno, lo scarso numero di ore di lezione con i **lettori**, la mancanza di uno **studentato** e la perdurante situazione di mancanza di personale a **mensa** (due questioni che toccano l'Edisu Napoli 2), il mancato abbattimento delle **barriere architettoniche**.

Al termine di questa assemblea è partito un corteo interno all'ateneo, culminato nell'appropriazione di una fotocopiatrice, che è stata sistemata in aula CIPC e messa a disposizione degli studenti.

Scena analoga il 14 novembre. Nuova assemblea, alla quale era stato invitato anche il rettore Mario Agrimi. Quest'ultimo ha comunicato agli studenti di non poter intervenire; in compenso, si è detto disponibile a ricevere una delegazione presso il Dipartimento di Filosofia in via dei Fiorentini. Proposta bocciata: l'assemblea è andata avanti in assenza del rettore. E' stato interrotto il corso di Diritto Costituzionale tenuto dal professor Angelo D'Amico, per spiegare agli studenti le origini della protesta. Di lì è partito un altro corteo interno. Erano circa le 13.30 e l'amministrazione aveva, nel frattempo, chiuso cautelativamente tutte le biblioteche tranne una, da dove gli studenti hanno prelevato una seconda fotocopiatrice. Adesso fa bella mostra in aula CIPC insieme alla prima, il cui toner si è rapidamente esaurito per il superlavoro. La terza assemblea è stata convocata nella mattinata di martedì 21, mentre Ateneapolis va in stampa. La voglia di lottare si diffonde e non si escludono ulteriori iniziative.

GOETHE
INSTITUT  Neapel

**Gennaio 2001:
iniziano i nuovi
corsi di tedesco!**

Iscrizioni:

Lun / Gio

10⁰⁰ - 12⁰⁰ / 15⁰⁰ - 17⁰⁰

**Riviera di Chiaia, 202
081-41.19.23**

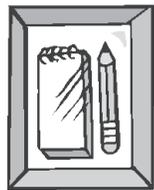


Emergenza a Glottologia

300 studenti in un'aula da 110 posti

Glottologia: è emergenza. Le lezioni tenute dal professor **Domenico Silvestri** sono iniziate da qualche settimana e sono affollatissime: mediamente seguono circa trecento studenti. In tutto l'ateneo non esiste un'aula abbastanza capiente da ospitarli in maniera decente. Ci si arrangiava a palazzo Sforza, in un'aula da 110 persone; gli studenti assistevano alle lezioni stipati all'inverosimile. Chi non entrava si ammassava nei corridoi con i conseguenti problemi relativi alla sicurezza. "Ho ricevuto una comunicazione sia da parte del professor Silvestri, sia da parte del signor Cantarella, il custode del piano", sottolinea il **Preside Giovan Battista De Cesare**, il 10 novembre. "Il problema esiste. Le due aule grandi in via Duomo, quella al piano rialzato e quella al quarto piano, non

ATTENZIONE



saranno pronte prima dell'anno nuovo. Possono contenere fino a 150 persone ciascuna. Nel frattempo una soluzione potrebbe essere quella di ospitare le lezioni di Glottologia nell'aula delle Mura Greche. E' capiente all'incirca come quella di palazzo Sforza, ma almeno non ci sono i problemi di sicurezza legati all'ostruzione dei corridoi da parte della folla di studenti che non trova posto in aula. Al Rettore ho fatto presente il problema, attendiamo una soluzione". Ed infatti dal 13 novembre, poi il corso è stato trasferito a palazzo Corigliano. Immutati orari e giorni: lunedì, martedì e mercoledì dalle 11.00 alle 13.00. Disagi legati alla mancanza di aule grandi si stanno registrando anche per altre lezioni del primo anno, per esempio a Spagnolo.

Koinè accoglie gli Erasmus

Per gli studenti stranieri la maggiore difficoltà sta nel trovare alloggio

"L'Università fa veramente poco, per gli Erasmus che vengono a studiare in Italia. L'Orientale non ha neanche una casa dello studente dove accoglierli. Restano spaesati, non hanno nessuno a cui rivolgersi, impiegano un mese solo per capire come muoversi da una sede all'altra". **Sebastiano del Vecchio**, presidente del Consiglio degli Studenti di Ateneo, formula una considerazione piuttosto amara, alla luce dell'esperienza di queste settimane. La racconta: "come associazione Koinè, cerchiamo di organizzare un minimo di accoglienza ai ragazzi europei che arrivano a Napoli per studiare all'Orientale, nell'ambito dei progetti di mobilità studentesca, tra la fine di settembre ed i primi giorni di novembre. In quest'ottica, per il secondo anno, abbiamo aiutato i ragazzi a cercare casa. Ebbene, la situazione è veramente drammatica. Il prezzo medio per una stanza singola oscilla tra le 350.000 e le 500.000 lire. Una doppia (ma gli Erasmus sono piuttosto restii a prenderle in considerazione) oscilla tra le 250.000 e le 300.000 lire. Ho accompagnato di persona alcuni ragazzi e mi sono trovato davanti a situazioni assurde: triple fittate a 250.000 lire a persona, in case che sembrano catacombe. Come se non bastasse, ci si mettono anche fantomatiche agenzie. Monopolizzano gli annunci sui giornali e chiedono, per iniziare a cercare casa, almeno 200.000 lire. Il bello



La dott.ssa Padovan Dubini
Funzionario U.E.

è che, stando a quello che mi hanno riferito alcuni ragazzi, utilizzano gli stessi giornali specializzati e nell'annuncio non specificano neanche di essere un'agenzia". Quest'anno sono stati una quarantina gli Erasmus che si sono rivolti a Koinè. Prevalgono, numericamente, francesi e tedeschi, seguono spagnoli e portoghesi. Sono arrivati anche alcuni ungheresi e quattro irlandesi con la passione per la musica, che alla prima occasione daranno un saggio dei suoni celtici della terra di provenienza. Oltre alla borsa Erasmus, chi studia all'Orientale usufruisce di una integrazione erogata dall'Ente per il Diritto allo studio Napoli 2. Lo scorso anno era di circa 200.000 lire al mese.

Uno sportello rosa

Uno sportello rosa, per chiunque avesse da denunciare episodi o condotte di discriminazione ai danni delle donne che frequentano l'Orientale: studentesse, docenti, o personale tecnico amministrativo che siano. Lo ha attivato la **Commissione Pari Opportunità** presieduta dalla professoressa **Cristina Vallini**, presso gli Sportelli Orientamento della facoltà. E' attivo il martedì pomeriggio, dalle 15.00 alle 17.00. Ci si può mettere in contatto con lo Sportello Pari Opportunità anche via Internet, scrivendo all'indirizzo: pariopp@iuo.it. Restando in materia, il 22 novembre è iniziato il seminario interdisciplinare organizzato dall'**Archivio delle Donne**. E' dedicato agli studi di genere ed ai problemi dell'identità. Coordinano le professoressa: **Teresa Gervasi, Alessandra Riccio e Paola Paderni**. Per informazioni: 0817605454/0817605457.



La prof. Vallini

Proseguono le convocazioni in presidenza degli studenti fuori corso della facoltà di Lingue. Sono poco meno di 1700. La facoltà sta cercando di capire quali siano i motivi

CONVOCATI I FUORICORSO

delle loro difficoltà e sta studiando ipotesi per porvi rimedio. Per ogni fuoricorso gli atenei sono penalizzati di circa 20 milioni all'anno, nel riparto del fondo ministeriale. L'Orientale, complessivamente, perde circa sei miliar-

di all'anno. Nel 1999/2000 era stata la facoltà di Lettere a convocare, uno ad uno, gli studenti fuori corso in presidenza, per capire se e come li si potesse aiutare.

Elezioni studenti

Si svolgeranno con tutta probabilità a febbraio le elezioni per il rinnovo delle cariche dei rappresentanti studenteschi dell'Orientale. Da eleggere i nuovi rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione (il mandato di **Francesco Locantore** e di **Giulia Velotti** scade a dicembre), nei Consigli di Facoltà e nei Consigli di Corso di Laurea.

VUOI METTERTI IN PROPRIO?

Contattaci! IG Campania ti offre:

- ❖ Accompagnamento alla progettazione e orientamento all'imprenditorialità mediante incontri e seminari
- ❖ Agevolazioni finanziarie e assistenza tecnica per iniziative in qualsiasi settore

Agevolazioni per le iniziative in Franchising. Presto potranno essere presentate le domande per nuove attività. In attesa della pubblicazione del Regolamento di attuazione, è già possibile avere informazioni dettagliate e cominciare ad orientarsi.

c/o Mostra d'Oltremare, Piazzale Tecchio, 52 - 80125 Napoli

Tel: 081/6101010 Fax: 081/6101060

E-mail: igcampania@sviluppoitalia.it

Internet: <http://www.opportunitalia.it>

Ti aspettiamo dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 17.00, il Venerdì dalle 9.00 alle 13.30.





Lunedì 27 novembre la mensa dell'Orientale sospende il turno serale. "Stamani abbiamo avuto un incontro con il sub-commissario **Luigi Serra**, -spiega **Antonio Giglio**, uno degli operai che lavorano in via Banchi Nuovi-. Non abbiamo ascoltato le risposte che chiedevamo. Noi gli abbiamo ribadito che lavoriamo in una situazione a dir poco insostenibile: siamo 24, dei quali 15 idonei, 8 malati ed un pensionando. In queste condizioni dovremmo far fronte ad un'utenza che a pranzo supera le 800 persone, la sera è di 70-80 studenti. Servono nuove assunzioni, forze fresche. Il professor **Serra** ci ha fatto vedere una lettera, l'ennesima, che ha scritto alla Regione per chiedere l'aggiornamento della pianta organica. Ne prendiamo atto, ma noi sono mesi, per non dire anni, che sollecitiamo una soluzione. Né **Serra** né la Regione né altri sono riusciti ad assicurarla. A questo punto diciamo basta; non possiamo ammazzarci di lavoro, nel senso letterale del termine". Per capire il perché di questa dura protesta bastano due dati. L'ultima pianta organica dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 2 è stata redatta nel 1993. Rispetto ad allora mancano 15 unità di personale. L'Edisu non assume dal lontano 1978. Ma torniamo agli operai. "Spiace per gli studenti, nell'interesse dei quali abbiamo tirato avanti per tutto questo tempo, con notevole sacrificio. Intendiamoci, la sospensione del servizio serale non risolverà il problema. Almeno, però, potremo recuperare nel turno diurno le quattro unità di personale impiegate per la cena". I lavoratori, al termine dell'incontro, erano intenzionati a sospendere il turno serale sin da lunedì 20 novembre. Hanno accettato l'invito di **Serra** a prorogare di una settimana. Sono infatti giorni di mobilitazione studentesca, all'Orientale, ed i dirigenti dell'ente temevano che la chiusura serale esasperasse gli animi e che l'assemblea studentesca del 21 novembre potesse culminare nell'occupazione della mensa stessa. Inoltre, nel corso della settimana, si spera in una soluzione in extremis. Alla riunione del 17 novembre ha partecipato anche il dott. **Mauro De Feo**, direttore generale di un ente commissariato ormai da troppi anni. "Noi abbiamo avuto una serie di incontri con l'assessore **Luigi Nicolais**, che è sensibile al problema -esordisce-. Lui stesso aveva espresso disponibilità, per tamponare l'emergenza, a che il personale delle mense dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1 fosse trasferito presso di noi. Come noto, infatti, le mense della centrale sono state chiuse per i lavori di adeguamento alla

MENSA, per carenza di personale sospeso il servizio serale

legge 626 in materia di sicurezza. **Francesco Pasquino** (il direttore generale dell'Edisu Napoli 1, n.d.r.) ci ha detto che non è possibile, perché il

personale delle sue mense non è in mobilità. Sono sottoccupati, ha detto, non disoccupati. A questo punto si può anche pensare ad

affidarsi, nelle more, alla fornitura di lavoro interinale". Alle legittime istanze degli operai, dunque, si risponde con precarizzazione e flessi-

bilità. Che non risolverebbero, però, il problema di fondo. "Servono assunzioni", ribadiscono i lavoratori della mensa. La Regione, però, da anni non ci sente, da questo

orecchio. Lunedì 20 novembre si è svolta una riunione tra i direttori di tutti gli Edisu della Campania ed il settore Pubblica Istruzione della Regione stessa. Sul tappeto sono state poste anche le problematiche degli Enti di Caserta e Benevento, afflitti a loro volta da gravi carenze di organico e del tutto inadempienti rispetto al diritto allo studio.

Nel giro di alcuni anni si è infatti passati da un estremo all'altro, dai costosissimi enti carrozzone ridondanti di personale a situazioni come quella della mensa dell'Orientale, dove ciascun lavoratore svolge a mò di trottola i compiti più svariati, per tamponare le falle e garantire il servizio.



Al Cila, la didattica del futuro

"Qui andiamo verso la didattica del futuro". La prof. **Marina Vitale**, presidente del Centro Interdipartimentale Linguistico ed Audiovisivo (CILA), sintetizza con questa formula l'attività che si svolge nelle aule di piazza Bovio 22. Docente di Lingua e Letteratura Inglese, guida la struttura da poco prima dell'estate. E' subentrata al professor **Iain Chambers**. La professoressa **Jocelyne Vincent Marrelli** è coordinatrice didattica. Direttore tecnico è il signor **Nicola Di Carlo**.



La prof. Vitale

"Al CILA fanno capo tutti i servizi audiovisivo

dell'ateneo - spiega- Gli studenti lo frequentano per le lezioni di lingua, si esercitano autonomamente, assistono alle proiezioni di film in italiano ed in lingua originale, utilizzano i computer e navigano su Internet. Ma la struttura si occupa anche della registrazione delle conferenze e dei convegni che si tengono presso le varie sedi dell'ateneo. Insomma, offriamo una serie di servizi molto importanti per tutto l'ateneo". Sono tantissimi gli iscritti all'Orientale che passano per le aule del CILA. La nastroteca e l'audioteca rappresentano un patrimonio di cultura al quale attingere ed un supporto essenziale alla lezione tradizionale. Sono essenziali per lo studio delle lingue ed anche per cattedre come, per esempio, quella di Storia e critica del cinema, che fanno della multimedialità uno dei punti qualificanti dell'offerta didattica.

Eletta poco prima dell'estate, la professoressa Vitale resterà in carica ancora per qualche settimana. Tra poco, infatti, sarà rinnovato tutto il comitato tecnico del CILA.

Riparte l'Atelier di scrittura

Lunedì 27 novembre ricomincia l'Atelier di scrittura, appuntamento ormai tradizionale per chi intenda migliorare e perfezionare le proprie capacità di scrittura. Lo coordinano i professori **Maria Teresa Giaveri** e **Vittorio Placella**; entrambi insegnano presso la



Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Istituto Orientale. L'edizione che sta per partire durerà tre mesi e prevede una lezione a settimana, di tre ore. I partecipanti saranno divisi in due gruppi di lavoro: il primo sarà guidato dal dott. **Marco Lombardi**, giornalista; il secondo, invece, sarà affidato alla dott.ssa **Annarita Placella**, figlia del docente. Le lezioni guidate da Lombardi si svolgeranno ogni lunedì, dalle 15.00 alle 18.00, nella sala dell'Atelier di Scrittura, in via San Giovanni Maggiore Pignatelli 16. Stessa sede per il gruppo guidato dalla dott.ssa Placella, che farà lezione tutti i martedì, dalle 9.00 alle 12.00. Nel caso dovessero chiedere di partecipare all'Atelier più di trenta persone è prevista la formazione di altri gruppi, in maniera che ciascuna classe non sia costituita da più di quindici allievi. Cosa si impara all'Atelier? "A strutturare un testo ed a capire i punti forti e deboli del processo di scrittura", rispondono gli organizzatori. Ad ogni incontro saranno letti e discussi i testi, rigorosamente anonimi, che i partecipanti scriveranno sulla base delle indicazioni fornite loro nelle precedenti sedute. Nel corso della seconda parte di ogni incontro sarà fornito il materiale su cui ciascuno dei partecipanti dovrà redigere il testo che sarà poi letto nella lezione della settimana seguente.

Per gli studenti iscritti all'Istituto Orientale la partecipazione all'Atelier è completamente gratuita. Tutti gli altri pagano lire 200.000. Chi voglia iscriversi, può mettersi in contatto con la presidenza della facoltà di Lettere, in via Melisurgo 44, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 14.30, telefono 0817605344. Per informazioni è disponibile anche il sito mtgiaveri@iuo.it. Nel corso delle precedenti edizioni, a latere delle vere e proprie lezioni, gli organizzatori hanno allestito incontri e dibattiti con personaggi noti i quali hanno fatto dello scrivere un mestiere ed una ragione di vita. Scrittori, per esempio, come **Erri De Luca** e **Pontiggia**; giornalisti - **Paolo Mieli**, in particolare -; editor - **Esa Marchi**, della casa editrice Adelphi -.



AL VOTO IL 30 NOVEMBRE PER RINNOVARE LE RAPPRESENTANZE NEGLI ORGANI COLLEGIALI

ELEZIONI, gli studenti candidati

Elezioni, ultime battute prima di andare alle urne. Le liste dei candidati, consegnate il 20 novembre mentre il giornale va in stampa, non sono ancora definitive e non sono state sottoposte all'esame della commissione elettorale. E' già possibile comunque rintracciare nello scenario elettorale due grossi schieramenti. Da un lato il **Nuovo Co.st** - il Coordinamento Studentesco operante al Navale da alcuni anni - che per organi come il Consiglio di Amministrazione, il Senato Accademico e il Consiglio degli Studenti propone una lista comune con Scienze Motorie, Scienze Nautiche, Giurisprudenza e Ingegneria; dall'altro **Con-Scienza** la lista degli studenti di Scienze Ambientali che propone per il Consiglio di Amministrazione ed il Senato Accademico alleanze con la nuova lista **Facciamo Università**.

Al Consiglio di Amministrazione, il Nuovo Cost propone **Alessio Fasano** di Scienze Motorie e **Fabio Bergamo**, rappresentante uscente in seno al Consiglio di Facoltà di Economia. "Credo di avere esaurito il mio compito in Consiglio di Facoltà e di aver acquisito sufficiente esperienza per lavorare in Consiglio di Amministrazione" dice Fabio, 26 anni, di Economia del Commercio Internazionale e Mercati Valutari- organo nel quale mi impegnerò supportato da tutti, come è nostra tradizione. Il Nuovo Co.st è un gruppo che opera al Navale da molti anni ormai, ed ha saputo guadagnarsi il rispetto e la fiducia delle istituzioni, con le quali ha sempre dialogato dando così voce alle richieste degli studenti". Tra i problemi affrontati di recente "l'esigenza di introdurre criteri più rigidi nell'assegnazione dei fondi per le iniziative culturali degli studenti e la concessione di contributi integrativi agli studenti Erasmus, visto la modesta entità della borsa che non consente il soggiorno in una università straniera". Alessio Fasano 24 anni, rappresentante uscente al Corso di Laurea, sottolinea la situazione di Scienze Motorie: "la nostra facoltà è nata da una scelta coraggiosa ma vive una situazione disagiata. Rispetto lo scorso anno la situazione è già migliorata, il Santa Dorotea dove attualmente seguiamo le lezioni, anche se per alcuni è scomodo da raggiungere, è pur sempre una struttura adeguata. Ci rendiamo conto di essere in un momento di transizione, siamo anche disponibili a sopportare dei disagi ma chiediamo trasparenza". Alessio sottolinea quanto "il ruolo dei rappresentanti degli studenti sia fondamentale" perché consente "un feedback con le istituzioni su obiettivi comuni". Lista comune anche per il Senato Accademico per il quale si candidano **Nicola Varone** e **Lello Silvestri** entrambi consiglieri uscenti, rispettivamente nel Consiglio degli studenti e in Consiglio di amministrazione.

"Il Senato Accademico è un organismo impegnativo che richiede una certa consapevolezza" dice Lello - è giusto che nel gruppo venga lasciato ad altri la possibilità di fare esperienza in altri organi". Si ricandida per il Consiglio degli Studenti, il presidente uscente **Marco Giocondo** (facoltà di Economia); con lui **Giuseppe Camerlengo** (Ingegneria) e **Diego d'Alessio** (Giurisprudenza). I candidati nei Consigli di Corso di Laurea: Marco Giocondo e **Angelo di Giacomo** ad Economia Aziendale, **Marco Silvestri** e **Antonio Piccolo** si candidano ad Economia e Commercio, **Giovanni Avallo** ad Economia del Commercio Internazionale e mercati valutari. Scienze Nautiche appoggerà i candidati del Nuovo Co.st negli organi collegiali; "in cambio del nostro appoggio, ci hanno assicurato di tutelare i nostri diritti ed interessi" afferma **Pietro Saracino** rappresentante uscente in Consiglio di Facoltà; **Marzia Cuoco**, consigliere uscente al Corso di laurea, ora si candida per il Consiglio di Facoltà di

Scienze Nautiche "il nostro è un corso di laurea atipico in tutto, ma soprattutto caratterizzato dal disinteresse e dall'assenteismo di molti studenti. Le assemblee sono sempre deserte, però tutti si lamentano". "Tutti sono pronti a protestare, ma nessuno si muove e decide di impegnarsi" aggiunge **Umberto Errico**, 1 anno fuori corso, in corsa per il Consiglio di Corso di Laurea di Scienze Nautiche - perciò ho deciso di candidarmi, accompagnando anche da chi come **Marzia** ha già esperienza". **Giuseppe Greco**, **Luigi Adamo** con **Marzia Cuoco** gli altri studenti in lizza per il Corso di Laurea.

Un nome nuovo, ed intrinseco di significato, per la lista degli studenti di Scienze Ambientali: **Con-Scienza**: "indica che il nostro intento è quello di raggruppare i corsi scientifici, che hanno problemi comuni" spiega **Angelo Puggillo**, rappresentante uscente in Consiglio di Amministrazione- In questi ultimi anni abbiamo lavorato bene, prima come associazione locale poi nazionale, e con

nostri rappresentanti ai tavoli decisionali. Per queste elezioni sosterremo al Consiglio di Amministrazione **Rosario Visone** della lista **Facciamo Università**, uno studente di economia nel cui impegno crediamo, appoggiando la candidatura della sua persona". Ancora candidati comuni per il Senato Accademico: **Giacomo D'Alisa** di Economia e **Fiorella Basoccu** di Scienze Ambientali. **Valentina Sicari** è la candidata per il Consiglio degli studenti; **Giuliano Caropreso** per il Consiglio di Facoltà di Scienze Ambientali; **Silvana Santo**, **Maena Renzi** e **Pier Paolo Franzese** si propongono per il Corso di Laurea.

"Facciamo Università è una lista nuova, costituita da studenti che fanno l'università e non la politica" inizia **Rosario Visone**, 23 anni iscritto al IV anno di Economia e Commercio, consigliere uscente per il Corso di laurea di Economia e Commercio e candidato per il Consiglio di Amministrazione. Continua "il nostro programma è molto ampio, perché molti

sono i problemi da affrontare: dall'attivazione del tutorato, all'informatizzazione dell'ateneo. Un altro problema molto sentito: l'integrazione delle borse Erasmus". "Facciamo Università è una ventata di rinnovamento indispensabile per affrontare con rinnovato spirito vecchi e nuovi problemi" sottolinea Rosario, assicurando il suo totale impegno per le problematiche di Scienze Ambientali, facoltà che lo sostiene. Accanto ai candidati comuni con la lista Con-Scienza, negli organi generali dell'Ateneo, questi sono gli altri candidati: **Ferdinando Pecchia** di Economia del Commercio Internazionale e Mercati Valutari per il Consiglio degli studenti, **Erberto Camerlingo** di Economia del Commercio Internazionale e Mercati Valutari per il Consiglio di Facoltà di Economia, **Pierino Boccarusso** di Economia del Commercio Internazionale e mercati valutari per il Comitato Potenziamento attività Sportiva.

Grazia Di Prisco

Quando si vota e dove si vota

Il **30 novembre** gli studenti del Navale saranno chiamati alle urne per eleggere i propri rappresentanti in seno agli organi collegiali per il biennio 2000/2002. I seggi delle votazioni saranno aperti nella sola giornata di giovedì dalle ore **9.00 alle ore 16.00**. La novità di queste elezioni è rappresentata dalla divisione per facoltà, corsi di laurea e diploma dei seggi (seggio numero 1 per gli iscritti al Corso di Laurea in Economia del Commercio Internazionale e dei mercati valutari; il numero 2 per gli iscritti ad Economia Aziendale, Economia e Commercio, Economia Marittima; numero 3 per gli studenti dei Diplomi e del Corso di Laurea in Economia del turismo; numero 4 per gli studenti di Scienze Nautiche; numero 5 per gli iscritti alle facoltà di Ingegneria e Giurisprudenza). Tutti i seggi suddetti sono ubicati nella biblioteca presso la sede di via Acton; il seggio numero 6, destinato alle operazioni di voto degli studenti di Scienze Motorie, sarà allestito presso il complesso di Santa Dorotea in via Petrarca 30; il numero 7 per gli studenti di Giurisprudenza a Nola.

Chi vota

Hanno diritto al voto tutti gli studenti del Navale regolarmente iscritti in corso al 5 novembre, e i fuori corso in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi per l'anno accademico 1999/2000. L'elenco degli aventi diritto al voto è consultabile presso l'ufficio della segreteria studenti. Molti studenti pur avendo regolarizzato l'iscrizione in tempo utile per esercitare il proprio diritto di voto, non risultano nelle liste degli elettori. Questo a causa di ritardi del servizio postale e conseguentemente nella registrazione dell'avvenuta iscrizione. Essi possono comunque esercitare il diritto al voto, presentandosi nei seggi muniti oltre che di valido documento di riconoscimento anche dei bollettini che attestano l'avvenuto pagamento delle tasse.

Per cosa si vota

E' stato modificato, dopo il conteggio degli iscritti, il numero dei rappresentanti da eleggere in seno agli organi accademici. In totale sono **40** così suddivisi: 4 per il **Consiglio di Amministrazione**, 2 per il **Senato Accademico**, 5 per il **Consiglio degli Studenti** (dei quali almeno uno per ciascuna Facoltà e Comitato Tecnico Ordinatore), 2 per il **Comitato per il Potenziamento dell'Attività Sportiva universitaria**; nei **Consigli di Facoltà** dove si dovranno eleggere 2 rappresentanti per Economia, e 2 per Scienze Nautiche; **Consigli di Corso di laurea**: 3 i rappresentanti per Economia aziendale, 2 per Economia del commercio internazionale e merca-

ti valutari, 5 per Economia e commercio, 2 per Economia marittima e dei trasporti, 5 per Scienze ambientali, 6 per Scienze Nautiche.

La precedente consultazione

Bassissima la percentuale dei votanti nella consultazione del 24 e 25 marzo 1999. Su 12.097 aventi diritto votarono solo 1.236 studenti, **poco più del 10 per cento**. Questi i **rappresentanti eletti** in Consiglio di Amministrazione: Carmela Ciamillo e Lello Silvestri (Co.st), Angelo Puggillo (Scienza Ambiente e Scienze Nautiche), Valerio Giacobbe (Confederazione degli studenti). In Senato Accademico Marcello Parlato, e Vincenzo Maria Falcione (Co.St, Scienza Ambiente e Scienze Nautiche). Nel Consiglio degli studenti Marco Giocondo, Nicola Varone, Massimiliano Gambardella (Co.st), Simona Rossi (Scienza Ambiente e Scienze Nautiche), Ettore Pirozzi (Tempi Nuovi Confederazione degli Studenti). Al Cus: Mario Berenzone (Co.st), e Filippo Silvestre (Scienza Ambiente e Scienze Nautiche). Consigli di Facoltà: ad Economia Fabio Bergamo, Pierino Boccarusso (Co.st) e Walter Rizzo (Tempi Nuovi Confederazione degli Studenti); a Scienze Nautiche Pasquale Pistillo (Scienze Nautiche) e Simona Colella (Scienza e Ambiente).

I presenti alle sedute

Queste le presenze dei rappresentanti degli studenti in seno agli organi collegiali alle sedute dei vari Consigli (da metà aprile '99 a metà ottobre 2000).

17 le sedute del **Consiglio di Amministrazione** nell'arco temporale considerato, queste le presenze degli studenti: Angelo Puggillo 15, Lello Silvestri 15, Valerio Giacobbe 15. Carmela Ciamillo 9. Ricordiamo che gli studenti in C. di A. hanno diritto al cosiddetto gettone di presenza pari, nell'ultimo anno, ad una somma di circa lire 200.000 lorde.

20 le riunioni del **Senato Accademico**: Vincenzo Maria Falcione e Marcello Parlato sono stati presenti 11 volte.

Consiglio degli Studenti (16 sedute di cui 13 valide): nessuna presenza per Marco Giocondo presidente del consesso, Nicola Varone è stato presente 14 volte, Massimiliano Gambardella 13, Simona Rossi 13, Angelo Puggillo 12, Lello Silvestri 10, Ettore Pirozzi (vicepresidente) 9, Marcello Parlato 9, Vincenzo Maria Falcione 8.

Consiglio di Facoltà di Economia: su 19 riunioni Fabio Bergamo è stato presente 17 volte, Walter Rizzo 6 e Pierino Boccarusso 4.

Consiglio di Facoltà di Scienze Nautiche: 10 e 12 presenze, rispettivamente, per Pasquale Pistilli e Simona Colella 18 sedute (da metà aprile a fine settembre).



Campagna Oceanografica in Albania per un gruppo di studenti di Scienze Ambientali. Hanno partecipato ad un progetto scientifico internazionale

Quattro studenti e una nave polare

Una nave polare, quattro ragazzi con la passione per il mare e un'importante campagna oceanografica: gli ingredienti di un sogno ci sono tutti, ma questa volta è realtà. I ragazzi sono studenti di Scienze Ambientali del Navale; la nave è l'Italica, un gigante del mare di 135 metri dell'armatore napoletano Diamar, utilizzata più volte durante le spedizioni italiane in Antartide; la campagna oceanografica, che si è svolta dal 20 al 31 ottobre tra il versante albanese ed italiano dell'Adriatico, è l'Interreg Italia-Albania, un progetto tra paesi stranieri confinanti, organizzato dal CoNISMA (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare) di cui il Navale è socio fondatore, finalizzato a studiare lo sviluppo sostenibile, in questo caso, delle coste dell'Albania.

"Quando, alcuni mesi fa, ci hanno detto che avremmo partecipato ad una campagna oceanografica, all'Interreg Italia-Albania, sembrava un sogno -dice Simone Sammartino, 23 anni iscritto al 5° anno di Scienze Ambientali-. Avevamo sentito parlare dell'Italica, ne avevamo visto le foto, ma era la prima volta che saremmo stati impegnati in una ricerca su una grande nave". "All'inizio eravamo

molto tesi -ricorda Veronica Ortoli, 23 anni, al quarto di Scienze Ambientali- non sapevamo proprio cosa ci aspettava, come comportarci, e, soprattutto, ci emozionava lavorare a fianco di importanti studiosi. Fin dal nostro arrivo a bordo, la disponibilità di tutti, professori e ricercatori, è stata completa, l'equipaggio della nave è stato eccezionale" racconta ancora Veronica. "Con tutti, abbiamo da subito costruito un ottimo rapporto, specialmente con i nostri professori che fino ad allora avevamo visto sempre 'solo in cattedra' -sottolinea Simone- un rapporto che nessun mio amico iscritto ad altra facoltà è riuscito ad instaurare".

"Penso che siamo stati veramente fortunati -spiega Andrea Fienga, 22 anni, anche lui del quarto anno di Scienze Ambientali- perché abbiamo partecipato ad una campagna oceanografica completa, che abbiamo seguito dalla fase progettuale, all'allestimento dei laboratori, al prelievo ed analisi dei dati". "Durante la campagna ci hanno insegnato ad usare software specifici come il surfer ed il grapher" racconta Eleonora Marzi, del quarto anno di Scienze Ambientali.

"La fama dei nostri professori ci ha fatto da biglietto da visita, essere il gruppo di Spezie ci ha posto subito al centro dell'attenzione -aggiunge Simone- e dato che tutto ciò che era alla base della campagna era svolto dal nostro laboratorio, noi eravamo un punto di riferimento". Un'opportunità unica da sfruttare al meglio "abbiamo letteralmente tempestato di domande la dott.ssa Annalisa Ortona, la nostra tutor, e il dott. Arturo De Alteris, specializzato nell'uso degli strumenti, i quali ci hanno

pazientemente spiegato tutto di tutto" ricorda Andrea. "Quando siamo rientrati a Napoli, avevamo crisi di astinenza, tutto ci sembrava banale e noioso", evidenzia Eleonora.

"Questa è stata solo la prima spedizione, a cui ne seguirà una successiva in primavera -spiega il professor Giancarlo Spezie, Presidente del Corso di Laurea in Scienze Ambientali, responsabile della campagna oceanografica-. Ho voluto la presenza di un gruppo di studenti di Scienze Ambientali per due fondamentali motivi: trasferire loro una conoscenza delle problematiche relative alla costruzione di progetti internazionali, dall'impostazione della campagna fino alla fase di elaborazione dei dati, e permettere il confronto diretto con docenti stranieri, consentendo loro di verificare il grado di preparazione dei nostri studenti, proponendo futuri scambi culturali".

"Credo che queste esperienze siano fondamentali per la formazione professionale degli studenti e che vadano ripetute ed incrementate -sottolinea il professor Spezie-. Spero si possano allargare anche ad altri settori".

Grazia Di Prisco



Biorisanamento, un convegno europeo

Si è svolto a Sorrento, dal 15 al 18 novembre, il convegno "Inter-COST, European Co-operation in the Field of Scientific and Technical Research", patrocinato dalla Regione Campania e dalla Facoltà di Scienze Nautiche dell'Istituto Universitario Navale e finanziato dalla Comunità Europea. "E' un Inter-Cost poiché raggruppa tre diverse azioni: ruolo della biomassa microbica della rizosfera nei processi di fitorisanamento (COST 831); biotecnologia vegetale per la rimozione di inquinanti organici e metalli tossici da acque reflue e siti contaminati (COST 837); utilizzo di funghi micorrizici arbuscolari per migliorare la qualità del suolo e la salute delle piante in agricoltura (COST 838)", spiega la professoressa Silvia Perotto, docente di Biologia Vegetale a Scienze Ambientali e local organizer del convegno. "La Comunità Europea attraverso le iniziative COST promuove la formazione di reti internazionali di laboratori; lo scambio di conoscenze e l'aggiornamento tra i laboratori è realizzato proprio mediante questi convegni che riuniscono gli esperti delle nazioni europee coinvolte". Ancora "il biomonitoraggio e il biorisanamento sono stati argomenti centrali del convegno e di diretto interesse per la Facoltà di Scienze Nautiche, ed in particolare per Scienze Ambientali. Per questo nell'iniziativa sono stati coinvolti, come uditori, oltre a molti docenti, numerosi studenti del Corso di Laurea".

Concorso di marketing de L'Oréal 35 squadre in gara

Grande successo per il concorso internazionale di marketing L'Oréal Marketing Award, riservato agli studenti delle migliori università europee. L'iniziativa, presentata il 7 novembre nella Cappella Universitaria di San Giorgio dei Genovesi, vede 35 squadre (tanti i team che si sono candidati presso la presidenza di Economia entro la data di scadenza) impegnate nel cimentarsi nella prova: la realizzazione del 'precase' assegnato, ossia ridisegnare la strategia di marketing complessiva di una crema per il corpo della Plenitude. Le squadre in gara, composte ciascuna da quattro studenti, per la maggioranza laureandi della facoltà di Economia del Navale (anche uno studente Erasmus asustriaco), e alcuni 'ospiti' dalla facoltà di Economia e di Medicina della Federico II, dell'Orienteale e di Scienze della Comunicazione di Salerno, dovranno presentare il precase entro il 15 dicembre.

"La competizione è serrata, visto l'elevato numero di università partecipanti - spiega il dottor Ventura, responsabile delle risorse umane dell'Oréal - attraverso la prima selezione, a livello nazionale, saranno individuate otto squadre che successivamente competeranno ad un livello superiore presentando un progetto più ampio: ridisegnare la strategia complessiva dell'intera linea della Plenitude, la squadra vincitrice parteciperà alla finale internazionale a Parigi".

"Le otto squadre, inizieranno il loro lavoro con una due giorni in azienda, durante la quale saranno istruite - illustra ancora il dottor Ventura - e lavoreranno a stretto contatto con il marketing di L'Oréal, utilizzeranno tutte le informazioni e i mezzi messi a disposizione dal gruppo, compreso il lavoro di uno studio di design per la progettazione del packaging e la realizzazione dei modelli". Insomma "avranno a disposizione tutti i mezzi, ma starà a loro saperli sfruttare".

L'Oréal, non è nuova a queste iniziative, in particolare questo concorso nato in Francia nel '93 coinvolge "numerosissime università, non solo nazionali, che operano con standard elevati, con le quali istituamo lunghi rapporti di collaborazione", conclude Ventura.

(G. Di P.)

3.700 matricole e non è finita qui!

Volano sopra quota 3.700 le matricole del Navale (al 13 novembre). Per la precisione sono 3.736 a cui aggiungere i trasferiti da altre università e gli eventuali ritardatari, vista la proroga dei termini per le immatricolazioni fino al 31 dicembre (ricordiamo che la segreteria studenti di via Acton è aperta al pubblico da lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00 e il martedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00; per il Corso di Laurea in Giurisprudenza ci si può anche

immatricolare presso la sede di Nola - sala Mozzillo del complesso monastico di Nola - con ingresso dalla via Santa Chiara 30-). Vediamo come si distribuiscono gli studenti tra le cinque facoltà dell'ateneo. Economia con i suoi cinque Corsi di Laurea e quattro Diplomi, fa la parte del leone catalizzando 2.391 neo iscritti: 284 per i Diplomi e 2.107 per i Corsi di Laurea, in particolare Economia del Commercio Internazionale e dei Mercati Valutari con 769 matricole risulta il più gettonato, ad Economia del Turismo le matricole sono 537, 472 per quello in Economia Aziendale, 284 per Economia e Commercio, e 45 quelli in Economia Marittima e dei Trasporti. Sono a quota 616 le richieste per la Facoltà di Giurisprudenza, 500 per l'omonimo Corso che ha sede a Nola e 116 per quello in Scienze dell'Amministrazione. 182 le nuove matricole di Scienze Nautiche: 87 per Scienze Ambientali e 95 per Scienze Nautiche. Raddoppia rispetto allo scorso anno il numero di studenti che ha scelto Ingegneria delle Telecomunicazioni: sono 117. 466 le matricole per la Facoltà di Scienze Motorie.

Economia, esami in dicembre

E' stato deciso dagli organi accademici su richiesta dei rappresentanti degli studenti, di consentire agli studenti dei corsi di Economia respinti in primo appello, e a quelli che non hanno opzionato per il recesso della prenotazione 5 giorni prima dell'inizio delle prove, di poter ripetere l'esame nel mese di dicembre, in virtù del tempo che distanzia la data di dicembre da quella di ottobre.

Cronaca dalle facoltà

STAGE

93 STUDENTI ALLA SELEZIONE

Una seria motivazione all'esercizio della professione, è il requisito indispensabile per gli studenti di Economia che desiderino accedere agli stage nati nell'ambito della convenzione siglata tra il Navale e l'Ordine dei Dottori Commercialisti. Ha inteso sondare proprio questa predisposizione, il colloquio cui i 93 aspiranti stagisti si sono sottoposti il 7 novembre. "Quasi tutti i candidati erano a conoscenza dell'importanza del ruolo di un valido dottore



commercialista" sottolinea **Daniele Acampora** laureando in Economia e Commercio; "una professione che rappresenta il naturale sbocco dei nostri studi" interviene **Costanzo Cerrotta**, laureando in Economia del Commercio Internazionale e Mercati Valutari con una tesi in Revisione Aziendale.

L'esito dei colloqui e la verifica dei requisiti richiesti dal bando, consentiranno di stilare una graduatoria degli idonei agli stage.

Nell'ambito della convenzione, la prima nel genere con gli atenei, è stato allestito anche uno sportello informativo (box nell'atrio della segreteria studenti, aperto al pubblico il martedì ed il giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00) curato dalla Corporate, l'Associazione Nazionale Praticanti Dottori Commercialisti e Dottori Commercialisti. "Il nostro compito è quello di fornire agli studenti di Economia informazioni sugli stage e sull'esercizio della professione allo scopo di creare un primo ponte di collegamento tra università e mondo del lavoro", spiega **Alessandro Golia**, presidente dell'Associazione.

(G. Di P.)

NEWSNEWSNEWSNEWSNEWSNEWSNEWSNEWS

A gonfie vele l'orientamento

L'attività di orientamento presso le scuole superiori, continuerà serrata fino al 30 novembre, termine fissato dal Ministero per le preiscrizioni all'università. "Molte scuole campane ci contattano" spiega la signora **Antonella Romanelli** - e, a seconda delle Facoltà e dei Corsi di Laurea di interesse degli studenti, organizziamo degli incontri con la professoressa **Adriana Calvelli**, delegata del rettore per l'orientamento, e con i docenti dei relativi Corsi. Oltre a numerose informazioni di carattere generale sull'università, la riforma, vengono fornite ai futuri universitari informazioni specifiche sui contenuti dei corsi, l'organizzazione didattica e gli sbocchi occupazionali".

Mostra sui tesori del mare

Ultimo giorno (24 novembre, ore 10-13; 16-19) per visitare presso la Chiesa di S. Giorgio dei Genovesi, la mostra pittorica "I tesori del mare" dell'artista **Enzo Ruji**. L'iniziativa è stata organizzata dal Navale con il patrocinio morale della Regione, della Provincia e del Comune di Napoli. L'opera dell'artista realizzata attraverso una serie di stendardi dipinti, consiste in un itinerario artistico che descrive la storia e la sopravvivenza dell'uo-

mo attraverso il suo stretto contatto con l'ambiente marino e con la pesca, intesa soprattutto come fattore culturale, spaziando dal Nilo al Mediterraneo, dall'antichità ai giorni nostri, in un variegato e suggestivo viaggio della memoria tra anfore e busti marmorei, giochi d'acqua e pesci dorati.

Flash da Economia

-Le prenotazioni per gli esami dell'Istituto di Studi Economici, devono essere effettuate da 20 a 7 giorni prima dell'appello. Il calendario dettagliato con l'indicazione del luogo e dell'ora verrà affisso 3 giorni prima della seduta. La segreteria dell'Istituto, in via Medina 40, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00. La biblioteca è aperta ai soli testisti per la consultazione dei testi, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00, la richiesta dei testi non può essere inoltrata oltre le ore 12.00.

-Il dottor Calza dal 16 novembre riceve gli studenti il giovedì dalle ore 12.00 alle 14.00.

-Gli studenti interessati a svolgere il lavoro di tesi in Economia Aziendale, con il professor Gennaro Ferrara e il dottor F. Alvino, possono presentare entro il 6 dicembre la richiesta alla segreteria dell'Istituto di Studi Aziendali. L'assegnazione delle tesi agli studenti, secondo graduatoria, avverrà il 14 dicembre alle 17.00 presso la stessa segreteria.

UNA PETIZIONE DEGLI STUDENTI HA RACCOLTO 450 FIRME

Motorini, parcheggi e multe

"450 firme in due ore sono il segno tangibile che il problema del parcheggio motorini, per gli studenti del Navale esiste" esordisce **Marco Giocondo**, presidente del Consiglio degli studenti, nel presentare la petizione organizzata dal Nuovo Co.st, che mira a chiedere una definitiva soluzione all'annoso problema. "Negli ultimi tempi la situazione è notevolmente peggiorata, in un solo giorno i vigili hanno elevato fino a 30 multe" racconta Marco - per il contemporaneo inasprirsi delle sanzioni verso i trasgressori del codice stradale ed i continui esposti sul 'parcheggio selvaggio' dei motorini sui marciapiedi antistanti l'ingresso del Navale in via Acton".

Due le aree individuate da destinare alla sosta: la prima è nel fossato attiguo al cortile di via Acton, dove si tiene il mercato dei fiori, cui si accede attraverso un cancello: "questa zona potrebbe ospitare fino a 200 motorini" spiega **Lello Silvestri**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione; la seconda, sempre nel fossato del Maschio Angioino, subito dopo il ponte levatoio, "attualmente è libera da qualsiasi destinazione". "Contiamo di raggiungere rapidamente le mille firme per poi consegnare la petizione all'Assessorato alla Mobilità del Comune, dove è già stata protocollata una interrogazione in merito" conclude Raffaele.



Primo anno, gli studenti ad un mese dall'inizio delle lezioni

A pieno ritmo le lezioni del primo semestre della facoltà di Economia. Come ormai è consuetudine, i corsi si svolgono tra il cinema Fiamma, l'Arlecchino e l'Aula Magna, nella attesa del completamento dei lavori della grande aula sotto il cortile in via Acton.

Siamo andati tra gli studenti dei primi anni, per vedere, dopo poco più di un mese dall'inizio come vanno le cose.

"Rispetto ai primi giorni di lezione la situazione è decisamente migliorata" dice **Fiorella**, immatricolata a Commercio internazionale e mercati valutari, gruppo A-D- Il numero di studenti è leggermente diminuito, ma è come se ci fossimo organizzati, quindi si segue meglio. Certo seguire una lezione di Economia

politica l o di Matematica in un cinema non è certo l'ideale, però di positivo c'è che il posto a sedere si trova sempre e l'acustica è buona". "All'inizio ero molto scoraggiato - racconta **Luca** di Economia del Turismo, gruppo O-Z - sapevo di aver scelto un Corso che 'tira' ma non pensavo così tanto. Essere in pochi permette di seguire e di essere seguiti meglio. Però con un po' di buona volontà è possibile sedersi sempre tra le prime file, così non si perde il contatto con i professori. Inoltre dopo la lezione o nell'orario di ricevimento, si può chiedere chiarimenti, consigli e farsi conoscere". "Quello che mi avvilisce, non è la folla - interviene **Enzo** di Commercio internazionale e mercati valutari, gruppo A-D- ma non capire le spiegazioni, specialmente di Economia Politica e Matematica. Eppure ho anche seguito i precorsi e sembrava tutto così facile!". La situazione di Enzo non è isolata, sono discipline nuove che richiedono una forma mentis differente da quella delle superiori. "Ho deciso che dovevo darci dentro - afferma **Simona**, stesso Corso di laurea, gruppo O-Z- Così ho cominciato a riordinare gli appunti a casa, a studiare, prima da sola poi con due altri colleghi. Studiare in tre è più stimolante, le difficoltà si affrontano insieme e ci si confronta".



CUS, struttura europea

Sullo scorso numero di Ateneapoli ci eravamo assunti il compito di interpellare le istituzioni preposte per trovare una soluzione al cosiddetto "caro prezzi" al Cus Napoli ed all'affollamento dovuto alla presenza di numerosi non universitari nella struttura. Abbiamo perciò interpellato Comune di Napoli, Università e CUS. Dall'Università attendiamo ancora risposte. Dal Comune, invece, una posizione ferma, del Sindaco



di Napoli, **Riccardo Marone** e dall'assessore all'Urbanistica **Rocco Papa**. Entrambi presenti ad una conferenza del Navele il 10 novembre hanno affermato: "il Comune vorrebbe il CUS più flessibile, aperto all'utenza dei cittadini del territorio -circoscrizioni di Bagnoli e Fuorigrotta- ed invece registra molte resistenze" (Marone). "È vero, il CUS deve ancora ottenere, da alcuni anni, dal Comune la consegna di terreni dalle strutture attuali fino verso la Collina di Posillipo. La questione credo dovrebbe risolversi a breve. Intanto abbiamo provveduto a ripulire dai rifiuti e terricci cumulati nei terreni vicini all'area CUS". In contemporanea ci è giunta una seconda lettera di studenti CUS, che proprio sullo stesso tema criticano il Presidente Cosentino. "Le tariffe imposte da altre palestre partenopee superiori di almeno il 30%? È falso! La qualità delle attrezzature di molti centri partenopei? È buona ed in questi ultimi è garantito l'accesso quotidiano agli iscritti. Il "mercato" del fitness negli ultimi anni ha vincolato le strutture private all'offerta di servizi sempre più competitivi, pena la perdita di iscritti. Contestiamo l'infelice scelta della direzione del C.U.S. di consentire ad universitari e non l'accesso ai corsi tutti i giorni. La strada intrapresa dalla Presidenza mira alla massimizzazione dei profitti, incurante delle esigenze dei suoi utenti. Perché continuare a frequentare una struttura tanto deficitaria? La risposta è duplice: la grossa professionalità dello staff di istruttori ed il soddisfacente servizio offerto dalla struttura anni addietro".

Insomma, gli studenti si lamentano della presenza di non universitari che affollano le strutture, mentre il Comune dice che i cittadini del quartiere sono troppo pochi. Primo punto.

Due. I costi. Rispondono Presidente e segretario generale del CUS. In sintesi: "su atletica, rugby, calcetto e tanti altri sport, i nostri costi sono addirittura minimi. Si pensi che per l'atletica siamo a cifre variabili dalle 80 alle 150.000 lire l'anno. C'è un ampio parcheggio gratuito vigilato da tre dipendenti (ovunque costerebbe almeno 2.000 lire al giorno) ed una struttura di livello europeo per qualità, efficienza ed istruttori. Di contro: il Comune non ci ha mai dato una lira. Eppure ogni volta che ci hanno chiamato ci siamo messi a disposizione, dai Giochi della Gioventù alle iniziative per gli extracomunitari. Il bilancio: certo le strutture del CUS prima erano un paradiso, perché c'era meno gente. Però a fine anno chiudevamo con un miliardo di deficit. Perché l'Università, dal 1985, continua a destinarci 500 milioni l'anno contro i 3,5 miliardi circa di spese annue. Di cui 1,5 per i 27 dipendenti e 4-500 milioni per istruttori. Come ci finanziamo? 650 milioni vengono dalle entrate degli studenti, docenti e cittadini che utilizzano la struttura. Con questi paghiamo un anno di acqua e gas. Viviamo grazie alle federazioni sportive (Coni, Cusi, etc.) che ci forniscono 7-800 milioni, premi compresi. Altrimenti saremmo alla bancarotta. Occupare gli spazi morti con utenti non universitari (circa 300) ci consente di coprire vuoti economici, ma anche noi vorremmo evitarlo questo fastidio. Certo ci sono delle disfunzioni in certe fasce orarie, abbiamo sovrappollamento al parcheggio, alle docce ed in piscina. Con una media di frequentanti, nei giorni dispari, tra i vari sport, di 5-600 persone l'ora, nella fascia 19.00-23.00 può capitare. Siamo però convinti, a parte il fitness, dell'economicità degli sport e della qualità del servizio".

SEGRETERIE C.U.S. Napoli IMPIANTI CUS

SEGRETERIA CENTRALE: via Campegna
orari: 8,00 - 22,00 Tel. 081.7621295

SEGRETERIA DISTACCATA:

Palazzo Corigliano P.zza San Domenico Maggiore, 12
Tel. 081.7605717

INTERNET: www.cusnapoli.org

Timoniere CERCASI

La sezione canottaggio del CUS Napoli cerca un timoniere per l'attività dei canottieri. Il candidato tipo deve essere universitario, con peso vicino ai 50 kg. ed amante del mare e dello sport.

Lo studente selezionato potrà usufruire gratuitamente degli impianti sportivi destinati alla sezione canottaggio (presso il Circolo Canottieri Napoli in via Acton), dovrà seguire gli atleti che formeranno gli equipaggi sia negli allenamenti in palestra che in barca, inoltre parteciperà nelle regate a timone delle imbarcazioni in gara.

Per ulteriori informazioni contattare il tecnico, prof. Aldo Cali, presso il Circolo Canottieri Napoli, in via Acton, tutti i giorni dalle 16,30 alle 18,30.



Aperte le iscrizioni ai Campus invernali

Attivate le convenzioni per i Campus invernali, una vera settimana di relax sulla neve in compagnia di colleghi universitari provenienti da tutti gli atenei italiani.

Il **Campus di VALZOLDANA** parte il 17 Dicembre 2000 e dura fino al 14 Aprile 2001. Si alloggia presso gli Hotel "La Caminatha" a Coi di Zoldo Alto, Hotel "Sole" e "Maè" a Pianar di Zoldo Alto, e "Cristelin" a Mareson di Zoldo Alto. Le quote di partecipazione sono divise per il periodo scelto. La minima è di L. 435.000, la massima è invece di L. 640.000. Solo per la settimana di Capodanno il prezzo è maggiorato ed arriva a L. 849.000. Sono compresi nel prezzo la sistemazione alberghiera in camere a due o tre letti pensione completa 7gg. (con esclusione delle bevande e pranzo al sacco), lo Skipass per 5 giorni valido su tutti gli impianti di risalita del comprensorio sciistico, le lezioni di sci (alpino e di fondo) da parte di istruttori qualificati F.I.S.I. (2 ore al giorno) e l'assicurazione.

I pomeriggi e le serate saranno integrate da proiezioni di videoregistrazioni e di film studio sullo sci, nonché da lezioni teoriche.

Dal 7 gennaio al 24 marzo 2001 sarà invece attivo il **Campus di ASIAGO**. Si alloggia presso gli hotel: Vecchia Stazione (tel. 0424692009); Albergo Vescovi (tel. 0424462614); Residence Club des Alpes (tel 0424460110). La quota di partecipazione per la settimana di vacanza varia da L. 539.000 a L. 589.000 secondo il periodo scelto e da diritto a: Sistemazione alberghiera in camere a due o tre letti pensione completa 7gg (pranzo al sacco); Skipass per 6 giorni; Lezioni di sci; Animazione; Assicurazione. Le attività previste sono lo Sci Alpino, lo Snow-board ed il Carving. Per ulteriori informazioni sui due Campus contattare la segreteria cucina.

- NEWS -

• **RUGBY** - Cambia l'allenatore della squadra cucina, il nuovo tecnico è Salvatore Lucia.

• **GOLF** - Il cusino Giò Aveta, diplomato ISEF, grazie ai risultati ottenuti è stato invitato a partecipare all'Open di golf della Tunisia. Un importante appuntamento per l'atleta partenopeo.

• **GLI AVELLINESI DEL CUS** - Fare sport, per gli studenti universitari avellinesi che sono pendolari e non risiedono a Napoli, rappresenta un problema. In città gli impianti sono pochi ed i prezzi piuttosto alti. Eppure, per fare un esempio, su 5.000 avellinesi iscritti al Federico II ben tremila risiedono in città. A partire da queste considerazioni **Antonio Di Pietro**, 27 anni, laureando in Ingegneria civile alla Federico II, insieme ad un gruppo di amici ha dato vita al Club Universitario Sportivo avellinese. "I nostri soci pagano 15.000 lire all'anno di iscrizione ed in compenso usufruiscono di sconti fino al 40%, nella pratica sportiva effettuata presso strutture convenzionate dell'avellinese". Sono 170, fino a questo momento, gli iscritti al CUSA. "Le attività che si possono praticare sono: calcio a cinque, basket, palestra, atletica". Il CUSA ha anche iscritto una squadra di calcio a 5 alla serie D ed una squadra di basket al campionato regionale di promozione. Ex calciatore di I categoria, Di Pietro ha vissuto sulla sua pelle il problema della scarsità di strutture sportive frequentabili a prezzi convenienti, nel capoluogo irpino. "Fare sport qui costa molto. Io adesso vivo a Napoli e frequento la palestra del CUS, ma per chi torna ad Avellino la sera dopo l'università è difficile praticare attività sportiva". Per contatti: E mail: cusavell.supereva.it. Telefono: 0328/6258755.

PRATICO MODICO UNICO

L'abbonamento più unico che caro!

UNICO è il nuovo sistema tariffario che ti permette di raggiungere **Napoli** da 43 comuni della sua **Provincia** e viceversa. Tutte le linee (autobus, treno, funicolare, tram e metropolitana) potranno essere utilizzate anche in maniera combinata e nell'area urbana.

Dal 1° novembre

UNICO®

Abbonamento e biglietto orario. Grande praticità e grande convenienza.

ANM - CTP - FS - SEPSA
CIRCUMVESUVIANA

☑ Regione Campania

🏠 Provincia di Napoli 🏠 Comune di Napoli

🔄 Consorzio Napolipass

